



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 7 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 20
— Eredità	» 23
— Aste giudiziarie	» 23
— Proroga termini	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 33
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 34
— Espropri	» 82

Altri annunzi:

— Varie	» 86
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 86
— Registri prefettizi	» 91
— Variante piano regolatore	» 92

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 93
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DITTA FEDERICI & IGLIORI Per Costr. Edilizie - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Daniele del Friuli n. 12

Capitale sociale € 100.000

Registro delle imprese di Roma con

codice fiscale n. 01100320587

Partita I.V.A. n. 00961571007

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 10,30 in Roma, via Gaeta n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettera di intenti AIG Lincoln e deliberazioni in merito;
2. Conferimento di mandato al Consiglio di amministrazione per la ricerca di garanzie bancarie e/o assicurative per la firma dell'atto d'obbligo.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 10 settembre 2002 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate.

Il presidente: ing. Renato Marconi.

S-18649 (A pagamento).

Postecom - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175
 Capitale sociale € 6.450.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05838841004
 Partita I.V.A. n. 05838841004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della Postecom S.p.a. è convocata per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 14, nella sala riunioni al 18° piano degli uffici di Roma in viale Europa n. 190, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 13 settembre 2002, alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2400 del Codice civile: nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
2. Deliberazione di cui all'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Francesco Valsecchi

S-18647 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Padova, p.tta Turati n. 2

Capitale sociale € 703.723.653,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Padova e
 codice fiscale n. 02691680280

Convocazione assemblea obbligazionisti

I possessori del Prestito Obbligazionario «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999 - 2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso codice ISIN IT 0001335642» sono invitati a intervenire all'assemblea degli obbligazionisti che si terrà in prima convocazione giovedì 26 settembre 2002, presso il Centro Congressi Papa Luciani in Padova, via Forcellini n. 170/A alle ore 18 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria dei soci convocata in terza adunanza nello stesso giorno e luogo ed, occorrendo, in seconda convocazione, venerdì 27 settembre 2002 alle ore 10 presso la sede legale in Padova, p.tta F. Turati n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune, determinazione della durata della carica e del relativo compenso.

Per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno richiedere all'intermediario presso cui sono depositati i titoli la «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

Gli obbligazionisti possono farsi rappresentare mediante delega scritta.

Padova, 29 luglio 2002

Banca Antonveneta S.p.a.
 Il presidente: dott. Antonio Ceola

S-18673 (A pagamento).

GIEFFE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Carducci n. 1/E
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 01871960165
 R.E.A. di Bergamo n. 243436
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01871960165

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'unità locale della società in Bergamo, via G. e G. Paglia n. 2, il giorno 2 settembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione e il giorno 3 settembre 2002 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto immobile;
2. Cessione ramo d'azienda nautica;
3. Cessione partecipazione società controllata.

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Variazione indirizzo sede legale.

Gieffe S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianluca Bresciani

S-18672 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Padova, p.tta Turati n. 2

Capitale sociale € 703.723.653,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Padova e
 codice fiscale n. 02691680280

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno lunedì 23 settembre 2002 alle ore 10 presso la sede legale in Padova, p.tta F. Turati n. 2, in prima convocazione, il giorno martedì 24 settembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione ed, occorrendo, in terza convocazione il giorno giovedì 26 settembre 2002 presso il Centro Congressi Papa Luciani in Padova, via Forcellini n. 170/A, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Popolare S.p.a. con sede in Siracusa nella Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. con sede in Padova, sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2001, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; conseguente modifica dell'art. 5 («Capitale sociale») dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno richiedere all'intermediario presso cui sono depositati i titoli la «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 del Regolamento adottato con delibera Consob del 23 dicembre 1998 n. 11768 e successive modificazioni.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate, ai fini del rilascio della predetta «certificazione», dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 del citato Regolamento Consob, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione dell'assemblea.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile e dall'art. 70 primo comma del Regolamento adottato con deliberazione Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni, la documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il documento informativo, di cui all'art. 70 quarto comma del citato Regolamento Consob n.11971/1999, verrà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della sopraindicata documentazione.

Padova, 29 luglio 2002

Banca Antonveneta S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Ceola

S-18674 (A pagamento).

Quintel - S.p.a.

Sede in Ferentino, via Casilina n. 246
Capitale sociale € 1.600.000,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Frosinone al n. 8671
R.E.A. Frosinone n. 105549
Codice fiscale n. 01850210608

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Quintel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso gli uffici della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. in Roma, in via San Martino della Battaglia n. 56, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di due componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Quintel S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Dario Buttitta

S-18677 (A pagamento).

BERNESE ASSICURAZIONI Compagnia Italo - Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tolmino n. 6
Capitale sociale € 7.252.000 interamente versato
Iscr. al n. 2703/71 del reg. società Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 80178770584

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Tolmino n. 6 in prima convocazione e, per il giorno 25 settembre 2002 alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:
rag. Paolo Tropea

S-18678 (A pagamento).

BERNESE VITA Compagnia Italo - Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tolmino n. 6
Capitale sociale € 5.180.000 interamente versato
Iscr. al n. 6473/84 del reg. società Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 06690050155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 settembre 2002, alle ore 12,30 presso la sede sociale in Roma, via Tolmino n. 6 in prima convocazione e, per il giorno 25 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:
rag. Paolo Tropea

S-18680 (A pagamento).

TRIAD E - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Principe Amedeo n. 1
Capitale sociale € 468.450,00 interamente versato
Codice fiscale n. 09036160159

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 15,30 in Milano, presso lo studio del notaio dott. Maurizio Olivares in via Dogana n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile;
2. Deliberazione di fusione per incorporazione della Società, interamente posseduta, in altra Società a responsabilità limitata, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

I signori soci possono prendere conoscenza degli atti indicati dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile depositati nella sede della Società.

L'amministratore unico:
dott. ing. Francesco Pugno Vanoni

S-18681 (A pagamento).

CIPI - S.p.a.

Milano, via Lorenteggio n. 259
 Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato
 Iscritta C.C.I.A.A. Milano n. 339291/8362/41
 Codice fiscale n. 01201420872
 Partita I.V.A. n. 10994230158

L'assemblea degli azionisti della CIPI S.p.a. è convocata in sede ordinaria per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 11 presso i locali della Gruppo Buffetti S.p.a. siti in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata della carica.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Marcattilj

S-18682 (A pagamento).

FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. - S.p.a.

Sede in Battipaglia (SA), strada provinciale n. 135
 Capitale sociale € 5.200.000 versato
 Registro delle imprese di Salerno e codice fiscale n. 01003490651
 Partita I.V.A. n. 05930650154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Distribuzione di riserve.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 29 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Battista Scotti

S-18683 (A pagamento).

C.L.N. - COILS LAMIERE NASTRI - S.p.a.

Sede in Caselette (TO), corso Susa n. 13/15
 Capitale sociale € 77.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 41/68
 Codice fiscale n. 00521230011

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della Società in Caselette, corso Susa n. 13/15 per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 15 e 17 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, presso la Banca Intesa-B.C.I. Milano e presso il Credito Italiano - Gruppo Unicredit Italiano sede di Milano.

Torino, 24 luglio 2002

L'amministratore delegato: Gabriele Perris Magnetto.

S-18692 (A pagamento).

COECLERICI ARMATORI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manin n. 13
 Capitale sociale € 7.750.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione ufficio registro imprese della C.C.I.A.A. Milano 02620940102
 R.E.A. C.C.I.A.A. Milano n. 1480281

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2002, alle ore 11, in Milano, via Manin n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 settembre 2002, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della Società mediante attribuzione di parte del patrimonio sociale ad una Società beneficiaria di nuova costituzione; conseguente riduzione del capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso gli uffici della Società in Genova, via di Francia n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Nordio

S-18687 (A pagamento).

SAN REMO - S.p.a.

Sede in Roma, via Lorenzo Il Magnifico n. 84
 Codice fiscale e registro imprese n. 07104431007

Si convocano i signori azionisti in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 17,30 presso il notaio Colavincenzo Alessandra in Roma, via Cola di Rienzo n. 290 in prima convocazione e per il giorno 29 agosto 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 2.000.000,00 ad € 5.300.000,00 scindibile o importo superiore, determinazione tempi e modi per la sottoscrizione e versamento, rinuncia al diritto di opzione in quanto l'interesse della società lo esige;

2. Eventuali modifiche statutarie connesse all'aumento di capitale sociale di cui al punto 1);

3. Vari ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di statuto e di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Campo.

S-18689 (A pagamento).

SMERALDA 94 - S.p.a.

Grosseto, via Monte Labro n. 15

Capitale sociale € 402.789,60

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 01075960532

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 108272

Codice fiscale n. 01075960532

Partita I.V.A. n. 01258650538

È convocata l'assemblea dei soci della Smeralda 94 S.p.a. con sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15, per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Giorgio Ciampolini in Grosseto, via Matteotti n. 2, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Variazione del titolo di parte dei crediti, vantati da alcuni soci, in versamenti in c/to futuro aumento capitale sociale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile. Proposta di ripianamento e di ricostituzione del capitale sociale mediante: o versamenti in denaro dei soci, oppure mediante l'utilizzo di parte dei finanziamenti già effettuati dai soci in c/to futuro aumento capitale sociale.

Grosseto, 29 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lazzeri Marco

S-18686 (A pagamento).

MPS ASSETS SECURITISATION - S.p.a

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 100.000,00

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione al registro imprese di Roma n. 13472020158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società KPMG S.p.a. in Roma, via E. Petrolini n. 2, sala D, per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 agosto 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Nuova nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Nuova nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta riunione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gordon Edwin Charles Burrows

S-18694 (A pagamento).

F.O.A.M. - S.p.a.

Leumann Rivoli, via Pellice n. 71/73

Capitale sociale € 728.000 interamente versato

Registro imprese Torino e codice fiscale n. 00482840014

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 settembre 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione presso lo studio Peretti - Carcaterra, Torino, Piazza Statuto n. 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Organo amministrativo, delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Vilardi

S-18695 (A pagamento).

TECNO-INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in San Defendente di Cervasca (CU), via Passatore n. 4

Capitale sociale € 361.900,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese di Cuneo 02230290047

R.E.A. n. 162780

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in San Defendente di Cervasca, via Passatore n. 4, alle ore 10, del giorno 16 settembre 2002, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 settembre 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili e riserve.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente amministratore delegato: Amilcare Merlo.

S-18696 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 250

Capitale € 3.082.128.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino

Codice fiscale n. 00469580013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Storico Fiat, in Torino, via Chiabrera n. 20, per le ore 12 dei giorni 10 settembre 2002, in prima convocazione, 11 settembre 2002, in seconda convocazione per la parte straordinaria, e 12 settembre 2002, in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;

2. Autorizzazione alla stipula di accordi ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo n. 58/98 aventi ad oggetto eventuale reciprocità di partecipazioni con Banche a seguito della stipula del contratto di «finanziamento convertendo»;

3. Proposta di delega e autorizzazione agli amministratori ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice civile, anche per l'aumento di capitale da sottoscrivere ai sensi del comma 7, dell'art. 2441 del Codice civile a seguito della stipula del contratto di «finanziamento convertendo»; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di modificazioni statutarie agli articoli 14 (cariche sociali, comitato esecutivo e compensi agli amministratori) e 18 (rappresentanza; deliberazioni inerenti).

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Paolo Fresco

S-18698 (A pagamento).

**RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA
E FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Matteo Civitali n. 1

Capitale sociale € 24.984.207 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano 00748210150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 16 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, martedì 17 settembre 2002, sempre alle ore 15, in seconda convocazione in Milano, via M. Civitali n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, e richiedere il rilascio di tale certificazione.

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti.

I signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-18701 (A pagamento).

ZENITH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 10/A

Capitale sociale € 4.648.500 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 00775870157

R.E.A. Milano n. 84137

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28, il giorno 2 settembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2386, comma 1, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Cambiamento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:

Giuseppe Pirola

S-18703 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SALI - CIS - S.p.a.

Sede in Porto Viro (RO), via Stradonazzi n. 45

Capitale sociale € 2.433.431 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2002, in Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 punto 1), del Codice civile;

2. Proposta di distribuzione dividendi.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Pierluigi Brumana.

S-18704 (A pagamento).

TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via dei Lavoratori n. 2
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00977240324
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00977240324

Oggetto: convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2002, alle ore 9, in prima convocazione ed per il giorno 10 ottobre 2002, alle ore 9, in seconda convocazione presso la sede sociale di via dei Lavoratori n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 con relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Approvazione dell'operato degli amministratori; Delibere conseguenti;
2. Discussione lettera del socio A.C.T. dd. 11 luglio 2002 e richiesta di parziale rinnovo del Consiglio di amministrazione; Adempimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 31 luglio 2002

Il presidente: prof. Fabio Neri.

S-18705 (A pagamento).

BIEN - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), largo Camussi n. 5
Capitale sociale € 100.000,00
Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 02057510022

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Gallarate, largo Camussi n. 5 presso lo studio notaio Giuseppe Brighina, nei giorni 10 settembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, 16 settembre 2002 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

L'amministratore delegato: Dozio Bruno.

S-18706 (A pagamento).

C.C.F. CHARTERHOUSE - S.p.a.

Milano, piazza Bossi n. 1
Capitale sociale € 405.600
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 10121900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 5 settembre 2002 alle ore 12,15, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 11 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di liquidazione volontaria della società e nomina liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Jean Louis Pacquement.

S-18707 (A pagamento).

NEXTRA - S.p.a.

Casalecchio di Reno, via Cristoni n. 86
Capitale sociale € 951.150,00

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 12870080152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Casalecchio di Reno, via Cristoni n. 86 il giorno 4 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 10 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Casalecchio di Reno, 25 luglio 2002

L'amministratore delegato: Francesco Michea.

S-18708 (A pagamento).

BIC LIGURIA - S.p.a.

Sede in Genova
Capitale sociale € 4.131.680,00 interamente versato
Tribunale di Genova registro società n. 46800
Codice fiscale n. 02847120108

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in sede di Genova, via Greto di Cornigliano n. 6r per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
2. Deliberazioni conseguenti anche ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione alla assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 24 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Comola

G-569 (A pagamento).

TRECISSION - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
 Capitale sociale € 1.150.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano e codice fiscale
 n. 13001490153
 Partita I.V.A. n. 03205240967

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 settembre 2002, alle ore 15, presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica articolo 7 dello statuto sociale;
2. Eventuale adozione nuovo testo di statuto;
3. Delibere in merito all'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giuseppe Pietro Montelatici.

S-18710 (A pagamento).

UNIONE FARMACISTI LIGURI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Majorana n. 24 A
 Capitale sociale € 2.008.094
 Registro delle imprese di Genova n. 31711
 R.E.A. di Genova n. 380328
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03795140106

Convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2002 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti Organo amministrativo.

Genova, 30 luglio 2002

L'amministratore delegato: rag. Carlo Marchese.

G-575 (A pagamento).

ABETINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sondalo (SO), via Zubiani n. 35
 Capitale sociale € 119.025,00
 R.E.A. n. 3761 Sondrio
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 00889650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Milano, piazzale Cadorna n. 6, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore, accordi transattivi;
2. Bilancio finale di liquidazione;
3. Piano di riparto dell'attivo;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge di statuto.

Il liquidatore: dott. Fabio Venegoni.

M-5921 (A pagamento).

A2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Beretta n. 2
 Capitale sociale € 154.800 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 27184/1996
 del 7 maggio 1996
 Partita I.V.A. n. 11807250151
 Codice fiscale n. 11807250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 10 presso gli uffici di Intek S.p.a., foro Bonaparte n. 44 - Milano in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori. Nomina di un nuovo Organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giandomenico Trombetta

M-5922 (A pagamento).

BURGO FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano
 n. 10209320158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria martedì 10 settembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e mercoledì 11 settembre 2002 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la Meliorbanca S.p.a. in Milano, via Borromei n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via Turati n. 16/18 a via A. Cechov n. 50/2, sempre in Milano; modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede operativa della Società, oppure presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: dott. Riccardo Riccardi

M-5923 (A pagamento).

MODISTI - S.p.a.

Sede sociale in Mazzo di Rho (MI), via De Gasperi n. 88/B
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 338060
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 11002650155

I signori soci, e i sindaci sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15, in Cornaredo (MI), via Monzoro n. 41, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15,30 stesso luogo, per il discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
 Georges Marie Angel Dzuidzia

M-5925 (A pagamento).

VITREX - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 6.240.000 versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01777250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 2002 ore 13, presso la sede sociale in Milano, via Carducci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2002 stessi luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di consigliere di amministrazione.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 29 luglio 2002

Vitrex S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Maria Silvani

M-5927 (A pagamento).

FINGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Inverigo n. 14
 Capitale sociale € 1.208.230,40 interamente versato
 Tribunale di Milano - Registro imprese n. 246602
 Codice fiscale n. 07834590155
 C.C.I.A.A. di Milano
 Repertorio economico amministrativo n. 1186633

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 6 settembre 2002 alle ore 14,30, presso la sede sociale in Milano, via Inverigo n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 14,30, presso l'Excelsior Hotel Gallia in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere conseguenti alle comunicazioni ricevute dalla partecipata Dielma S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale per svolgimento attività di commercio al dettaglio ed all'ingrosso;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Galimberti

M-5928 (A pagamento).

YODA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Elvezia n. 12
 Capitale sociale € 575.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 3003112000
 e al R.E.A. di Milano n. 1606327
 Codice fiscale n. 13010700154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, viale Elvezia n. 12, in prima convocazione per le ore 17 di venerdì 27 settembre 2002 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9 di lunedì 30 settembre 2002, nella stessa località, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Elia Dadusc.

M-5929 (A pagamento).

PIATTI FRESCHI ITALIA - S.p.a.

Sede in Merate (LC), via Bergamo n. 35
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Lecco - R.E.A. n. 288447
 Codice fiscale n. 02419840133

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 agosto 2002 alle ore 10, in Trezzo sull'Adda, via F.lli Bandiera n. 12 ed in seconda convocazione il giorno 25 agosto 2002, stessi ora e luogo per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deroga al divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile.

Deposito delle azioni a termini di statuto.

p. Ordine del presidente: Vittore Beretta.

M-5944 (A pagamento).

GO - FLEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Solari n. 10
 Capitale sociale € 5.000.000,00
 Registro imprese di Milano n. 03323400964
 Numero R.E.A. di Milano 1666148
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03323400964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso il notaio Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2002;
2. Trasferimento sede e modifica della denominazione;
3. Delibera di fusione per incorporazione della società Cofibox S.r.l. con sede in Cadorago (CO), via Verdi n. 30, mediante approvazione del relativo progetto di fusione.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Goglio

M-5932 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale sociale € 520.691.756
 Registro delle imprese di Milano n. 00736220153

Convocazione assemblea speciale degli azionisti di risparmio convertibili

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio convertibili sono convocati in assemblea speciale su richieste ex art. 2367 del Codice civile e art. 146 T.U. del decreto legislativo n. 58/98 per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 15 in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione industriale lombarda, in prima convocazione ed, occorrendo, per i giorni 24 e 25 settembre 2002 alle ore 15, in Milano, via Borgonuovo n. 14, presso la sede della società, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Su testuali richieste ex art. 2367 del Codice civile e 146 T.U. n. 58/1998;

1. Esame bilancio 2001;
2. Valutazione del comportamento degli amministratori in occasione dell'Opa ed eventuali azioni risarcitorie conseguenti;
3. Valutazione del comportamento del rappresentante comune in occasione dell'Opa ed eventuale azione di responsabilità;
4. Impugnazione dell'assemblea ordinaria del 29 giugno relativamente a bilancio e nomina sindaci;
5. Revoca del rappresentante comune;
6. Nomina del rappresentante comune;
7. Integrazione del fondo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti di risparmio convertibili in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Il rappresentante comune: Sergio Anania.

M-5935 (A pagamento).

FIERA MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Giulio Cesare, Porta Giulio Cesare
 Capitale sociale € 24.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 191451/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13194800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzale Giulio Cesare, Porta Giulio Cesare, presso la sede sociale, per il giorno 3 settembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 2002, nella stessa sede alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14.1. dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 26 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Flavio Cattaneo

M-5937 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI) frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 261867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 10 ottobre 2002, in eventuale seconda convocazione, sempre alle ore 15, presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 2002, delibere relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-5938 (A pagamento).

HI-SPRING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Brozzoni n. 9
Capitale sociale € 1.282.667

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società «Hopa S.p.a.», sita in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2002, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso degli amministratori.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Hi Spring S.p.a.
Il presidente: Tonino Tognoloni

M-5933 (A pagamento).

FIL FRESATRICI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale € 1.300.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Cuggiono, via Somma n. 66, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma n. 1 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 29 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giorgio Mauri

M-5939 (A pagamento).

MELITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quadrio n. 13
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Numero registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita IVA 02318080153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Quadrio n. 13 per le ore 9,30 del giorno 30 settembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile primo comma punti 1-2-3.

Il consigliere delegato: dott. Leonardo Caprioli
M-5940 (A pagamento).

**BITOLEA - S.p.a.
CHIMICA ECOLOGICA**

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale € 6.908.250,00
Registro imprese n. 281438
R.E.A. n. 1275708
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, corso Vittorio Emanuele n. 30, Milano, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 15, ed all'occorrenza in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora per il giorno 19 settembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consenso all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario di € 5 milioni al tasso interbancario ABI della durata di 10 anni.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Giambattista

M-5941 (A pagamento).

**BITOLEA - S.p.a.
CHIMICA ECOLOGICA**

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale € 6.908.250,00
Registro imprese n. 281438
R.E.A. n. 1275708
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, Corso Vittorio Emanuele n. 30 - Milano, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2002, alle ore 15,30, ed all'occorrenza in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora per il giorno 19 settembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un nuovo prestito obbligazionario di € 5 milioni al tasso interbancario ABI della durata di 10 anni.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Giambattista

M-5942 (A pagamento).

E.T.A. - S.p.a.

Canzo (CO), via Monte Barzaghino n. 6
 Capitale sociale € 540.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Como - R.E.A. n. 158774
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00704320134

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 settembre 2002 ore 11,30 presso la sede legale per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura sede secondaria all'estero;
2. Integrazione oggetto sociale.

Deposito delle azioni a termini di statuto.

p. Ordine del presidente: Aldo Turati.

M-5943 (A pagamento).

CAE - S.p.a.

Casteggio (PV), via Torino n. 150
 Capitale sociale € 468.000,00
 Registro imprese di Pavia codice fiscale n. 01278890189
 Repertorio economico amministrativo n. 0176170
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01278890189

È convocata presso la sede legale della società in Casteggio, via Torino n. 150 per il giorno 30 del mese di settembre 2002, alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° del mese di ottobre 2002 alle ore 17,30, stesso luogo, l'assemblea degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato;
2. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione emolumenti al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Casteggio, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elseri Clementina

M-5951 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MORTARA - S.p.a.

Sede legale in Mortara (PV), corso Garibaldi n. 44
 Capitale sociale provvisorio € 5.292.400,00 interamente versato
 Iscritta al n. 01932570185 del registro imprese di Pavia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01932570185

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Mortara (PV), corso Garibaldi n. 44, per le ore 21, del giorno 6 settembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione;
3. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio d'amministrazione e degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Lì, 29 luglio 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Giuliano Ferrara

M-5956 (A pagamento).

LDM AUTOMOTIVE - S.p.a.

Alba (CN), piazza Cristo Re n. 17
 Iscritta presso il registro imprese di Cuneo al n. 01966880047
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01966880047

Gli azionisti della Società per azioni - LDM Automotive S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Probesi d'Alba, per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relativi allegati al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Autorizzazione affitto azienda.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Alba, 15 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Liverani Mario

C-24608 (A pagamento).

IRIDIA - S.p.a.

Gorizia, via Gregorcic n. 38, zona industriale S. Andrea
 Capitale sociale € 255.000,00
 C.C.I.A.A. n. 5377/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00542790316

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Gorizia, via Gregorcic n. 38, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Iliario Lucio

C-24627 (A pagamento).

PIOTTI TECNICA - S.p.a.

Sede in Cardano al Campo (VA), via Lazzaretto n. 94
 Capitale sociale € 258.250 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese n. 01525670350

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Piotti Tecnica S.p.a. con sede a Cardano al Campo (VA), in via Lazzaretto n. 94 sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio del notaio Bertacchini dott. Gian Marco in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31 per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche artt. 12-15-19 dello statuto sociale (luoghi di convocazione assemblea e Consiglio d'amministrazione; introduzione possibilità di convocazione assemblea e Consiglio d'amministrazione mediante teleconferenza, etc.).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Cardano al Campo, 29 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Reggiani Medardo

C-24646 (A pagamento).

**IMCO ITALIA
 INTERNATIONAL MANUFACTURING
 CORPORATION OVERSEAS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 24
 Capitale sociale € 12.226.697,40
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 al n. MI-1999 253844 e R.E.A. di Milano al n. 1092067
 Codice fiscale n. 00492510235
 Partita I.V.A. n. 12922060152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della situazione economica e finanziaria della società;
2. Adempimenti del socio Banty in ordine al versamento del capitale sociale;
3. Esigenza di ulteriore capitalizzazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

Imco Italia S.p.a.
 Il presidente: Antonio Balzarini

C-24647 (A pagamento).

WONDERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 02326220122

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Wonderware Italia S.p.a. è convocata in videoconferenza per il giorno 29 settembre 2002 alle 24 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede operativa in Gallarate (VA), viale Milano n. 177, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2002 e relazione sulla gestione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'ammissione dei soci all'assemblea sarà regolata dall'articolo 2370 del Codice civile italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Edoardo Vittorio Manicardi

C-24649 (A pagamento).

ABLA - S.p.a.

Sede in Milano, Via A. Sangiorgio n. 12
 Capitale Sociale Euro: 197.836, versato per Euro 186.690
 REA n. 1602110
 Registro Imprese e codice fiscale n. 12968860150

Convocazione di Assemblea

I signori soci - portatori di azioni privilegiate - sono convocati in assemblea speciale ex art. 2376 c.c. presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Giordano, in Milano, Via A. Manzoni n. 20 in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17.00, e all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno 17 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A - Approvazione delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria degli azionisti sul seguente ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e patrimoniale al 30 luglio 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delega ex articolo 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione per un aumento del capitale sociale mediante emissione di massimo n. 5.087 azioni con sovrapprezzo al servizio del piano di stock option;
3. Aumento di capitale mediante emissione di massimo n. 50.000 azioni privilegiate, con sovrapprezzo; delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

B - Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Beniamino Andrea Piccone

IG-531 (A pagamento).

HOTEL REGINA ELENA - S.p.a.

Sede in Santa Margherita Ligure, via Milite Ignoto n. 44
 Capitale sociale € 877.200,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 00262840101
 Tribunale di Chiavari

Convocazione di assemblea ordinaria

Il sottoscritto Luigi Larco, in qualità di presidente del Collegio sindacale, preso atto della mancata approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e del rinnovo delle cariche per il triennio 2001-2003 nell'assemblea della società tenutasi in data 28 giugno 2002, convoca i signori azionisti presso la sede sociale il giorno 26 settembre 2002 ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 2001;

Nomina Organo amministrativo per il triennio 2002-2004;
 Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004.

Il diritto di intervento degli azionisti in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Luigi Larco

C-24654 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**ACEA ATO2 - S.p.a.
Società per Azioni**

Sede legale in Roma, Piazzale Ostiense n. 2
 Capitale sociale Euro 350.000.000,00
 Codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese
 di Roma n. 05848061007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 26 agosto 2002 alle ore 10:00 presso la sede sociale in Roma, Piazzale Ostiense n. 2, in prima convocazione, e per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 17:00, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale e dell'articolo 2364, 1° comma, punti 2 e 3 Cod. Civ.

L'intervento in Assemblea è regolato ai sensi di Legge.

per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice-Presidente
 Avv. Vincenzo Puca

IG-532 (A pagamento).

TAZIO - S.p.a.

Via Manzoni 42 - MILANO (MI)
 Capitale Sociale deliberato Euro 17.990.063 i.v.
 Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 13122640157

Si comunica che i signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 15,00 presso lo studio del Notaio Gasparrini in Milano, Via Manzoni n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 (dott. Diego Basso)

IG-530 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300
 Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
 presso il Tribunale di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 3 agosto 2002, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 31 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-18675 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1871
 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
 Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio
 iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
 Capitale sociale € 412.698.192
 Riserve € 339.658.879

Iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 00053810149

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 2 agosto 2002, provvederà alla riduzione dello 0,375% dei tassi passivi sui Conti Esteri e sui Conti Interni in Franchi svizzeri, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,250%.

Sondrio, 31 luglio 2002

Il presidente: Piero Melazzini.

S-18685 (A pagamento).

BOTTICELLI FINANCEY - S.r.l.**TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti»).

Con riferimento all'avviso M 768 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte seconda n. 55 del 6 marzo 2002 e al successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte seconda n. 86 del 12 aprile 2002, ed in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ivi menzionato, Botticelli Finance S.r.l. comunica che in data 22 luglio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Telit Mobile Terminals S.p.a. tutti i crediti (di seguito «i Crediti») (comprensivi, a titolo esemplificativo, del pagamento del corrispettivo, degli interessi convenzionali, compensativi o moratori, delle penali, delle caparre e degli eventuali importi dovuti a Telit Mobile Terminals S.p.a. a titolo di risarcimento dei danni da porsi in diretta relazione con i crediti stessi), unitamente alle garanzie che li assistono, che alla data del 17 luglio 2002 presentavano le seguenti caratteristiche:

- (i) crediti espressi in Euro;
- (ii) il debitore tenuto al pagamento dei Crediti è Telecom Italia Mobile S.p.a., che non è società controllata da Telit Mobile Terminals S.p.a. o collegata a quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- (iii) crediti non scaduti da più di 30 giorni;
- (iv) data di scadenza dei Crediti compresa fra il 31 ottobre 2002 e il 30 novembre 2002 (entrambi inclusi) e data di emissione della relativa fattura compresa fra il 12 giugno 2002 e il 1° luglio 2002 (entrambi inclusi);
- (v) i Crediti non si riferiscono ad alcuna delle fatture recanti i numeri 20001287, 20001290, 20001291, 20001293, 20001294, emesse da Telit Mobile Terminals S.p.a. in data 1° luglio 2002.

Conegliano, 22 luglio 2002

Botticelli Finance S.r.l.
Amministratore unico di Botticelli Finance S.r.l.:
dott. Andrea de Vido

S-18693 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
Iscrizione Tribunale di Latina n. 46 registro delle società
C.C.I.A.A. Latina n. 3715
Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si informa che, con decorrenza terzo trimestre 2002, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

conti correnti e depositi a risparmio convenzionati e non, agganciati a parametri finanziari e non:

diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi-fermo il limite minimo allo 0,25%;

relativamente ai rapporti rientranti nella convenzione c.d. «progetto famiglia»: zero spese con la seguente eccezione: costo per operazione pari a € 2,00 oltre le prime 80 gratuite; tasso creditore: 0% per saldi fino ad € 2.000,00; P.R.Abi-5% per saldi da € 2.000,00 ad € 5.000,00; P.R.Abi-4,75% per saldi oltre € 5.000,00; affidamenti: l'importo massimo concedibile per lo scoperto di c/c è fissato in € 5.000,00 al tasso del P.R. Abi+ 1,50%;

commissioni, diritti e spese per servizi resi:

costo per libretto di risparmio, costo certificato di deposito, € 10,00, registrazione su deposito a risparmio: € 1,00, raccolta ordini, negoziazione in titoli (ad esclusione delle operazioni di sottoscrizione o acquisto di titoli di Stato in emissione), raccolta ordini non eseguita e/o revocata: € 3,00, raccolta ordini Titoli obbligazionari di emittenti italiani, compresi i titoli di Stato e garantiti dallo Stato quotati e non quotati e Titoli obblighi di emittenti esteri quotati e non quotati, Pronti contro ter-

mine-a pronti, a termine, copia di documento contab., nota informativa, estratto conto titoli, modulo d'ordine, contratto: € 6,00, risposta opzionali su indice Mib30 per ogni contratto, risposta Futures su Mib30 per ogni contratto: € 10,00, spese di amministr. depositi contenenti solo Bot per semestre o frazione, raccolta ordini titoli trattati nel mercato delle spezzature: € 11,00; liquidazione interessi su depositi a risparmio, estinzione depositi a risparmio: € 15,00, amm.ne depositi contenenti Bot ed altri titoli obblighi, per semestre o frazione (max): € 16,00; operaz.di raccolta ordini di titoli azionari, covered warrants e diritti di opzione italiani quotati e non quotati ed azionari esteri quotati e non quotati (minimo): € 20,00; esercizio Isoalfa (minimo): € 30,00, amministr. depositi contenenti Titoli azionari per semestre o frazione, spese di custodia materiale di titoli per semestre o frazione (max): € 35,00; Acquisto/Vendita Futures su Mib30 (Fib30), opzione su indice Mib30 (Mibo), stock Futures, opzione su titoli (Isoalfa), per ogni contratto: € 40,00; consegna titoli al cliente o ad altro intermed (max): € 60,00; trasferimento titoli: 1,00% del valore nominale con un min € 50,00 ed un max di € 75,00 oltre alle spese effettivamente sostenute e/o reclamate.

Banca Popolare di Fondi
Presidente: dott. Gaetano Nardone

S-18702 (A pagamento).

DOLOMITI FINANCE - S.r.l.**HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La Dolomiti Finance S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1 - Conegliano (Treviso), comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, concluso in data 30 giugno 2000, con effetto in pari data, con la Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a., con sede in via Marinoni n. 55 - Udine, acquistato pro soluto dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, accessori e quant'altro) derivanti da Contratti di locazione finanziaria per i quali:

(i) non vi siano canoni impagati e il relativo Utilizzatore non sia in violazione di altri termini o condizioni; (ii) Crediti non sono e non sono mai stati relativi a Contratti Risolti per inadempimento; (iii) i Crediti non comportino esposizione al rischio di cambio con valute che non siano l'Euro o una delle Eurovalute; (iv) i Contratti prevedano un tasso d'interesse indicizzato al Prime Rate ABI, all'Euribor a 1 mese o al Tasso Ufficiale di Sconto e lo Spread a fronte di tali Contratti di Locazione Finanziaria sia pari ad almeno il 1,5% in base al rendimento effettivo; (v) ai sensi dei Contratti dai quali sorgono i Crediti l'opzione di acquisto dei Cespiti non potrà essere esercitata successivamente al 30 settembre 2009; (vi) i Contratti sono stati sottoscritti rispetto al 25 luglio 2002: nel caso di Automobili almeno 8 mesi prima, mentre nel caso di Beni Strumentali, di Immobili e di Veicoli Industriali almeno 12 mesi prima; (vii) i Cespiti oggetto dei Contratti non sono stati precedentemente dati in locazione dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. ad altro Utilizzatore; (viii) gli Utilizzatori persone fisiche sono residenti in Italia e gli Utilizzatori persone giuridiche sono stati costituiti ed hanno la loro sede legale in Italia; (ix) inoltre la somma delle quote capitali dei Canoni dovute dall'Utilizzatore e di cui è previsto il pagamento successivamente al 25 luglio 2002 non è inferiore a € 10.037,08 e non è superiore a € 1.145.166,46.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Dolomiti Finance S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Dolomiti Finance S.r.l. dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i de-

bitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a., viale Venezia n. 100 - Udine, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 24 luglio 2002

Dolomiti Finance S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido

S-18691 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 1° agosto 2002, i tassi attivi applicati su tutti i conti correnti, convenzionati e non, subiranno un aumento di 0,25 punti.

Restano esclusi dalla manovra tutti i rapporti parametrati al Prime-Rate Abi, al Prime-Rate Aziendale, all'Euribor ed all'ex-Tus.

Restano invariati gli attuali Top-Rate.

Altamura, 25 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-24636 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA

Sede di Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Chieti n. 00391250693

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 decreto legislativo n. 385 del 1993 comunica, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, le seguenti modifiche delle condizioni in essere:

1) aumento nella misura di 0,250 p. p. dei tassi attivi praticati ai conti correnti, ai conti anticipi ed ai rapporti di portafoglio finanziario, SBF e Sconto;

2) operazioni di portafoglio commerciale e sbf: Incasso effetti: cartaceo:

aumento dei giorni banca ad un minimo di otto per invio sia su piazza che fuori piazza per le posizioni inferiori a detto limite;

aumento delle commissioni con variazione dello standard da € 4,13 a € 4,30;

aumento di € 0,17 su tutte le posizioni uguali allo standard e di € 0,10 su quelle inferiori;

Riba:

aumento dei giorni banca ad un minimo di quattro per le posizioni inferiori a detto limite;

aumento delle commissioni di € 0,10 per tutte le posizioni inferiori allo standard con limite massimo pari agli standards (3,50 per Riba pagabili do sportelli BLS e 4,00 per Riba pagabili c/o banche);

Mav:

aumento dello standard di € 0,10;

aumento di € 0,10 su tutte le posizioni allo standard e su quelle inferiori;

insoluti e richiamati:

cartaceo e Riba:

aumento delle commissioni di € 0,10 su tutte le posizioni inferiori allo standard con limite massimo pari allo standard;

Mav:

aumento dello standard da € 3,50 ad € 3,60;

aumento di € 0,10 su tutte le posizioni allo standard e su quelle inferiori;

richiesta d'esito elettronico alla presentazione:

Riba e Rid:

aumento delle commissioni di € 0,10 su tutte le posizioni inferiori allo standard con limite massimo pari allo standard

ritiro di effetti su altra banca:

Banca diretta: nuovo standard € 6,50 (ex 5,16):

aumento di € 1,34 su tutte le posizioni fino ad un massimo di € 6,50;

Banca indiretta: nuovo standard € 9,00 (ex 7,75):

aumento di € 1,25 su tutte le posizioni fino ad un massimo di € 9,00.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lello Scopa

S-18709 (A pagamento).

CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 1571

Sede in Palermo, via Siracusa n. 1/E

Capitale sociale € 95.825.570

Codice fiscale e registro delle imprese di

Palermo n. 04226470823

Comunicazione (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»)

Si rende noto che con atto a rogito del dott. Carlo Saggio notaio in Catania, stipulato in data 24 giugno 2002, rep. n. 16557/4638 non ancora registrato perché nei termini, il Credito Siciliano S.p.a. (di seguito «Cessionaria») ha acquisito dalla Cassa San Giacomo S.p.a., con sede in Sondrio, via Cesura n. 3, capitale sociale 11.016.000, codice fiscale e registro delle imprese di Sondrio n. 00216050872 (di seguito, «Cedente»), con efficacia a far data dalle 00.00 del 10 luglio 2002, il ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali svolto nelle succursali della Cedente di Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4, via Vittorio Emanuele n. 2, piazza Bellini n. 18; Catania, corso Italia n. 61/63; Grammichele, piazza Carlo Maria Carafa n. 43; Mascalucia, Corso San Vito n. 104/106; Mazzarrone, piazza San Giuseppe n. 9; Nicolosi, via Etna n. 64; Ramacca, via Roma n. 36; San Michele di Canzaria, via Roma n. 25/27; Scordia, piazza Umberto I n. 9; Piazza Armerina, piazza Boris Giuliano n. 20; Comiso, Corso Ho Chi Min n. 3; Francofonte, via Comm. Francesco Belfiore n. 68; Villasmundo, via Vittorio Emanuele n. 95.

Beni e rapporti ceduti

In particolare, costituiscono il ramo d'azienda:

i debiti - La Cessionaria si sostituirà, quale controparte, alla Cedente, nella gestione di rapporti di conto corrente, di risparmio ed in generale in tutti i rapporti inerenti alla raccolta diretta, nonché di conto corrente collegati ai rapporti di gestione individuale di portafogli di investimento;

i rapporti di custodia/amministrazione titoli e le cassette di sicurezza.

I crediti in bonis - La Cessionaria si sostituirà alla Cedente, come titolare, nella gestione di tutti i rapporti creditorî in bonis esistenti alle 24 del 30 giugno 2002 intrattenuti dalla Cedente con la clientela i cui rapporti fanno capo al ramo d'azienda ceduto.

La Cessionaria, in particolare, subentrerà nei rapporti di finanziamento o di affidamento concessi ai dipendenti della Cedente in servizio presso le succursali cedute, garantiti o non garantiti dal fondo di trattamento di fine rapporto o da ipoteca.

I crediti si intenderanno acquisiti con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. Per quanto occorre possa, nell'ipotesi in cui un credito sia assistito da pegno ed il costituente non acconsenta al trasferimento del bene oggetto del pegno alla Cessionaria, ovvero tale trasferimento, per qualsiasi altro motivo, non possa essere legittimamente effettuato, la Cedente o il terzo da questa designato, rimarrà custode del pegno ed eserciterà i relativi diritti secondo le istruzioni della Cessionaria, con obbligo di questa di tenere indenne la Cedente dei costi e dei danni sofferti in conseguenza di ciò. Le ipoteche e i privilegi di qualsiasi tipo ai sensi dell'art. 58, comma 3, D.Lgs. 385/93, conservano la loro validità senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

d) Gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature, i macchinari e gli accessori mobili esistenti presso le succursali di Caltagirone, Catania, Grammichele, Mascacchia, Mazzarone, Nicolosi, Ramacca, San Michele di Ganzaria, Scordia, Piazza Armerina, Comiso, Francofonte, Villasmundo e strumentali alla loro attività individuati nel prospetto che le parti si sono tra loro scambiate (dandosi atto le parti che detti prospetti potrebbero contenere una elencazione non esaustiva);

e) Contratti e rapporti - La Cessionaria subentrerà alla Cedente in tutti i contratti di quest'ultima relativi ai servizi bancari, finanziari e di investimento e quelli strumentali portanti i rapporti di cui alle lettere a), b) e c) che precedono, nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 del Codice civile, nei rapporti di lavoro subordinato con i dipendenti in servizio presso le succursali alla data di cessione.

La Cessionaria subentra in tutti i contratti accessori all'attività del ramo d'azienda relativi alle utenze, forniture, ai servizi di pulizia, di guardia, manutenzione macchinari ed impianti;

f) La Cessionaria subentrerà alla Cedente, anche ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, nella titolarità dei trattamenti dei dati personali relativi ai soggetti (clientela, dipendenti, fornitori, consulenti, etc.) e concernenti rapporti compresi nel ramo d'azienda, restando a tal fine obbligata a procedere a tutti gli adempimenti previsti dalla stessa legge per il caso di cessione di banche dati.

2. Beni e rapporti non ceduti:

sono esclusi dalla cessione del Ramo d'Azienda le insegne, la ditta, il logo e tutti gli altri segni distintivi di impresa utilizzati dalla Cedente;

rimangono altresì esclusi dalla cessione del ramo di azienda gli immobili di proprietà della Cassa San Giacomo e le sofferenze iscritte a bilancio di quest'ultima.

3. Giudizi pendenti:

Relativamente ai rapporti ceduti per i quali fossero pendenti azioni giudiziarie, per effetto della cessione del ramo d'azienda si verifica in capo alla Cessionaria la successione nel diritto controverso ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del Codice di procedura civile. La Cessionaria dà atto che la Cedente ha sostenuto le spese per i giudizi, sia per il recupero dei crediti, sia, più in generale, per la tutela delle proprie ragioni; il diritto della Cedente di ripetere tali spese dal debitore o dalla controparte, per effetto della cessione del ramo d'azienda, viene trasferito alla Cessionaria. Per converso, le parti si accordano che le spese originarie dai giudizi pendenti successivamente alle 24 del 30 giugno 2002 restino a carico della Cessionaria anche se, per effetto del citato art. 111, comma 1, del Codice di procedura civile, essi continuano tra la Cedente e i terzi, fermo restando che le parti faranno quanto in loro potere affinché la Cedente sia estromessa dal processo.

Catania, 24 giugno 2002

Credito Siciliano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni De Censi

M-5957 (A pagamento).

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO Società per azioni

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV
Iscrizione Albo Banche n. 5144, Iscrizione Albo dei
Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di

Pesaro-Urbino n. 00129820411 Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso (ai sensi della legge 17/02/1992 n. 154)

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 25 luglio 2002, vengono modificate le condizioni come di seguito specificato.

Finanziamenti: commissione di istruttoria 1% max € 160,00; commissioni incasso rata € 1,05.

Altri finanziamenti: Crediti Agrari commissione istruttoria min. € 52,00 max € 260,00.

Crediti di firma: commissione annuale min. € 53,00; spese rilascio documenti min. € 27,00 max € 53,00; diritto d'urgenza € 27,00; diritto di modifica € 53,00.

Finanziamenti in € o in divisa estera: commissione di intervento min. € 3,00; spese € 10,00.

Mutui e finanziamenti: commissioni istruttoria min. € 210,00; spese tecnico-legali max € 1.050,00; commissione di accertamento € 105,00; spese per cancellazione ipoteca, etc. max € 110,00; commissioni per accolti, etc. € 55,00; spese conteggio ipotesi estinzione € 25,00; spese dichiarazione debito estinto € 55,00; spese certificazione interessi passivi € 20,66.

Con pari data le spese invio comunicazioni passano a € 1,60. Depositi e Certificati: costo libretto di deposito € 3,00; spese invio comunicazioni € 1,30; commissione emissione certificati di deposito € 5,30; commissione Domestic Currency Swap € 8,00; spese per la concessione e la gestione degli affidamenti: istruttoria max € 105,00; gestione degli affidamenti spese annue max € 270,00.

Fano, 29 luglio 2002

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-24564 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36

Capitale sociale € 27.111.500,00 interamente versato

Registro società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. comunica che, con decorrenza 15 luglio 2002, vengono apportate le seguenti variazioni in materia di tassi e condizioni: diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio ordinari e convenzionati nella misura massima di 0,50 punti percentuali; ivi compresi i tassi indicizzati a parametri di riferimento. Il limite minimo dei tassi praticati sui depositi a risparmio e conti correnti rimane fissato a 0,125%.

Fabriano, 22 luglio 2002

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Antonio Parisi Presicce

C-24570 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA (Padova)**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10
Patrimonio di Vigilanza al 30 dicembre 2001 € 70.584.160,49
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 2002 verrà apportato un aumento di 0,25 punti percentuali ai tassi praticati sui saldi debitori di conto corrente nonché su ogni altro rapporto di utilizzo di fido a breve termine, senza che i tassi così applicati superino le soglie massime in essere.

Sant'Elena, 26 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-24571 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 5 agosto 2002, verranno aumentati di 0,50 punti percentuali i tassi debitori (per scoperti di conto, per utilizzi entro e fuori il limite del fido e per interessi di mora) applicati su tutti i rapporti di conto corrente ad esclusione di quelli inseriti nella categorie «c/c con fido superiore a € 5.164,57 e fino a € 10.329,14» e «dipendenti BCC e personale Federsicilia».

Paceco, 29 luglio 2002

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-24597 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Matera, via Timmari n.c.
Capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545

Comunicazione alla clientela

Si informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 15 luglio 2002, i tassi applicati sui conti correnti e sui depositi convenzionati, parametrati al Prime Rate-Abi e al Prime Rate Aziendale, aumenteranno in misura di 0,125 punti.

Il valore del Prime Rate-Aziendale, con pari decorrenza, si attesta nella misura del 7,875%.

Altamura, 23 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-24601 (A pagamento).

B.C.C. DI COLOBRARO E VALSINNI

Tassi e condizioni dal 1° agosto 2002

Tasso raccolta: invariato / Tasso impieghi: variazione in diminuzione.
Commissioni:
m.s. su affidamento in c/c 0,125% trim - costo operazione c/c € 1,03;
chiusura trim € 20,66 - istruttoria fido 10 % o imp. richiesto - rinnovo fido 5% o c/c accr. emolumenti chiusura trim € 10,33;
rilascio fidejussioni 1% - per fidejussioni part. gare 0,50 % - pagamento rata € 1,50;
utenze varie € 0,77 - incasso eff e Riba: su piazza € 2,58 / fuori piazza € 5,16;
bonifici 0,3% con minimo € 2,50 / massimo € 15,49 - esecuzione procure € 51,65;
raccolta ordini BOT: tre mesi 0,10% sei mesi 0,20% un anno 0,30% - titoli altri 0,30%;
cambio assegni: 0,3 % - ritorno effetti e assegni insoluti: € 12,91;
assegni impagati 1° pres. € 12,91 - assegni ritirati da P. U. € 25,82;
carta Bancomat : € 25,00 annui - costo libretto deposito € 5,00.
Valute:
contante, ass. circ. e ass. banc. propri: stesso giorno;
ass. circ. altri istituti: gg. 3 - ass. bancari altri istituti gg. 6;
giorni banca trattamento effetti: su piazza gg. 8 / fuori piazza gg. 15.

Banca di Credito Cooperativo di Colobrarò e Valsinni:
Michele Crispino

C-24615 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NUORO

Atto di citazione

Falconi Raffaella, nata a Fonni il 17 luglio 1934, ivi residente in via Gennargentu n. 8, elettivamente domiciliata in via Ciusa n. 12, a Fonni, presso lo studio del dott. Gavino Palmas, dal quale è rappresentata e difesa in virtù di procura,

Cita

gli eredi di 1) Anghelèddu Serusi: Antonio, Battista, Giacomo, Giovanni e Michele; 2) Chillocci Antonio; 3) Francioni Maria (tra cui Francioni Antonangelo); 4) Piras Mele Raffaella; 5) Serusi Diana: Francesco e Giuseppe; 6) Serusi Piras Antonio per l'udienza dei 3 dicembre 2002, con l'invito a costituirsi 20 giorni prima di tale data, con avvertimento che in difetto decadranno dalle facoltà di cui all'art. 167 c.p.c., perché il Tribunale voglia:

- 1) accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte di Falconi Raffaella, del terreno posto a Fonni, distinto in catasto al F. 23, mappale 656;
- 2) ordinare la trascrizione nei pubblici RR.II.;
- 3) condannare gli eventuali oppositori alle spese.

Fonni, 12 luglio 2002

Dott. Gavino Palmas.

C-24562 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CHIAVARI

Il presidente del Tribunale di Chiavari, con decreto 17 giugno 2002 autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Castruccio Vittoria nei confronti di Besaccia Angelo o eredi, Besaccia Rosa o eredi, Besaccia Giuseppe o eredi, Pendola Giovanni o eredi, con udienza il 6 dicembre 2002 avanti al Tribunale di Chiavari, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale dei terreni siti nel comune di Rapallo fraz. San Maurizio dei Monti località Monte Pegge contraddistinti dalle particelle 2 (are 69,40 prato), 3 (are 43,50 prato) e 4 (are 26,30 prato) tutti del fg. 7 e del manufatto che su dette particelle insiste.

Avv. Paolo Maria Capasso.

C-24653 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
Sezione seconda penale**

A seguito dell'ordinanza pronunciata il 28 giugno 2002

Dispone:

eseguirsi la citazione di cui alla predetta ordinanza tramite pubblicazione nella medesima sul quotidiano Il Giorno del testo allegato al presente provvedimento, nonché mediante gli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 155 c.p.p.

Milano, 19 luglio 2002

Il presidente: dott. Marcella Arienti

I giudici: dott. Mariarosa Busacca - dott. Laura Cairati

**TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
Sezione seconda penale**

All'udienza del 28 giugno 2002 ha emesso la seguente ordinanza:
(*Omissis*).

«Rilevato, infine, che i capi di imputazione individuano come persone offese i soci e i creditori di P.A.F. S.p.a e Santavaleria S.p.a., ora Intek S.p.a., i quali devono essere citati a norma dell'art. 519, comma 3, c.p.p. e che la citazione nelle forme ordinarie si presenta difficile sia per il numero dei destinatari sia per la impossibilità di una loro completa identificazione, anche in considerazione del tempo trascorso dalla commissione dei fatti di cui si discute, onde occorre procedere alla notificazione per pubblici annunci prevista dall'art. 155 c.p.p.;

P.Q.M.

(*Omissis*).

Dispone citarsi quali persone offese i soci e i creditori di P.A.F. S.p.a. e Santavaleria S.p.a., ora Intek S.p.a., per pubblici annunci a norma dell'art. 155 c.p.p.

In esecuzione di quanto sopra, mediante la pubblicazione su questo quotidiano, si comunica che l'indicato procedimento attiene alle seguenti imputazioni:

reati di cui agli articoli 110, 112 n. 1, 61 n. 7, 61 n. 2 c.p., 2622 c.c. ascritti ai seguenti imputati Varasi Giovanni, in qualità di presidente e/o consigliere del Consiglio di amministrazione di Santavaleria S.p.a., di presidente e/o consigliere del Consiglio di amministrazione di P.A.F. S.p.a., Di Giuliomaria Giorgio, in qualità di presidente del collegio sindacale di Santavaleria S.p.a. e P.A.F. S.p.a., Germiniani Ferruccio, in qualità di sindaco di Santavaleria S.p.a. e P.A.F. S.p.a., Rangone Francesco, in qualità di sindaco di Santavaleria S.p.a., Tonon Erminio, in qualità di presidente del collegio sindacale di Santavaleria S.p.a. e sindaco di P.A.F. S.p.a., Pivato Sergio, Mutti Gino, Mutti Luca, nelle qualità di consulenti esperti incaricati da Santavaleria S.p.a. e P.A.F. S.p.a., Venturelli Roberto, quale socio accomandatario della Arthur Andersen & Co. S.a.s. società incaricata della certificazione dei bilanci di Santavaleria S.p.a. e P.A.F. S.p.a.;

reato di cui agli articoli 81 cpv. c.p. 2624 c.c. ascritto all'imputato Venturelli Roberto;

i predetti reati vengono contestati in riferimento ai bilanci civili e consolidati degli anni 1992-1995 di Santavaleria S.p.a. e P.A.F. S.p.a. nonché al progetto di fusione per incorporazione della P.A.F. S.p.a. nella Santavaleria S.p.a. approvato il 7 aprile 1995 e al relativo parere di congruità ex art. 2501-*quinquies* c.c.;

reato di cui agli articoli 646, 61 n. 7 ascritto all'imputato Varasi Giovanni quale socio di riferimento della Leopoldo Varasi S.p.a.;

il predetto reato viene contestato in relazione all'importo versato nel marzo da P.A.F. S.p.a. a Bookword Ltd.

Ai sensi dell'art. 155 comma 2. c.p.p. una copia integrale dell'atto verrà depositata presso la Casa comunale di Milano, mentre un estratto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il procedimento è rinviato all'udienza del 18 settembre 2002 ore 9,30 avanti al Tribunale di Milano, sezione seconda, palazzo di Giustizia, via Freguglia n. 1, con facoltà per gli interessati di intervenire nelle forme di legge.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24557 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la regione Siciliana**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 25 luglio 2002 dal G.U.P. dott. Pino Zingale, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 20 dicembre 2002, alla quale si rinviava.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
26532	Robino Nicolò	23/11/1891	05/12/1960
26531	Randazzo Giulio	03/11/1923	03/04/1959
26530	Cardillo Giuseppe	22/10/1899	05/07/1965
26529	Cardillo Giuseppe	22/10/1899	05/07/1965
26527	Catalano Giuseppe	15/01/1884	02/03/1959
26526	Verdura Liborio	20/03/1883	15/10/1964
26523	Messina Matteo	28/05/1881	12/03/1979
26522	Messina Matteo	28/05/1881	12/03/1979
7410	De Falco Rosario	20/09/1911	02/06/1999
25537	Lumia Biagio	05/06/1885	30/12/1967
26536	Maida Angela	20/08/1917	25/07/1976
26538	Gagliano Paolo	11/02/1891	20/10/1973
7159	Lupica Vincenzo	16/11/1912	20/04/1977
26539	Rinciari Nunziato	10/07/1915	03/09/1977
7407	Forzano Carmela Tinadara	30/07/1904	31/03/1991
26540	Augello Salvatore	01/10/1894	02/08/1963
1563	Bonasera Felice	30/07/1891	04/09/1960
26496	Faranda Aurelio	03/11/1915	15/10/1972
26497	Cipriano Placido	01/11/1889	11/01/1962
26498	Lo Nardo Giuseppe	09/09/1900	17/03/1961
26499	Boschi Francesco	27/05/1889	25/12/1958
26500	Scambiaterra Giuseppe	26/03/1898	25/09/1959
7065	Alessandro Luigi	01/05/1915	09/11/1990
26511	Campisi Pellegrino	19/16/1892	06/07/1959
6842	Vitale Giuseppe	01/02/1899	27/10/1976
26517	Burgio Giovanni	21/04/1882	29/05/1925
26516	Francaviglia Leonardo	19/03/1894	04/08/1967
26515	Bertone Carmelo	23/01/1910	25/08/1967
26514	Carpinteri Calogero	24/03/1895	30/08/1959
26518	Bonanno Stefano	01/05/1910	22/11/1973
26533	Monastra Domenico	14/03/1894	10/03/1960
26534	Monastra Domenico	14/03/1894	10/03/1960

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
26535	Monastra Domenico	14/03/1894	10/03/1960
26513	Scordo Salvatore	21/02/1886	11/11/1969
26512	Scordo Salvatore	21/02/1886	11/11/1969
26519	Scaglione Antonino	01/09/1896	06/04/1975
26520	Scaglione Antonino	01/09/1896	06/04/1975
26503	Trapani Salvatore	14/03/1885	23/12/1960
26504	Trapani Salvatore	14/03/1885	23/12/1960
4654	Chisari Pasquala Rosa	03/06/1900	29/12/1969

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-24659 (Gratuito).

TRIBUNALE DI MISTRETTA

Atto di citazione

Il sig. Siragusa Sabatino nato a Tusa il 4 luglio 1936 codice fiscale SRGSTN36L04L478F, ed ivi residente nella via S. Francesco n. 9, selettivamente domiciliato in Tusa nella via Popolo n. 3 presso lo studio dell'avv. Annunziata Ferrigno che lo rappresenta e difende;

Cita

il sig. Barbera Luigi nato a Tusa il 4 maggio 1927 ed ivi residente (fraz. Castel di Tusa), via Nazario Sauro, n.q. di erede di Barbera Vincenzo nato a Gangi il 15 aprile 1895 e deceduto a Tusa il 29 luglio 1975; L'avv. Nino Pulvino, con studio in Mistretta, via Primavera n. 4 n.q. di curatore speciale dei signori Barbera Annunziata, Giuseppe, Marianna, nominato con ordinanza collegiale del Tribunale di Mistretta del 27 febbraio 2002; Barbera Giovanni nato a Tusa il 18 gennaio 1872; Barbera Antonio nato a Gangi il 16 dicembre 1885; Barbera Francesco nato a Gangi il 30 settembre 1887 ed ivi deceduto il 4 agosto 1888 a comparire avanti il Tribunale di Mistretta, in composizione monocratica all'udienza del 12 febbraio 2003 per ivi sentire dichiarare in favore dell'attore l'acquisto per usucapione ordinaria ventennale dell'appezzamento di terreno sito in agro di Tusa contrada «Difesa», censito in catasto al foglio di mappa 19, particella 283, seminativo, classe 2^a, are 08,50, R.D.E 3,07, R.A. € 1,32, confinante con terreno di proprietà dello stesso attore, con terreni di proprietà degli eredi di Scira Antonia e con terreni di proprietà degli eredi di Serruto Giuseppe, e disporre la trascrizione alla conservatoria dei RR.II. di Messina della emanando sentenza.

Tusa, 10 giugno 2002

Avv. Annunziata Ferrigno.

C-24565 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina in data 19 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 1513 n. 862155C1N00 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Messina in favore di D'Arrigo Concetta.

Opposizione: quindici giorni.

Avv. Salvatore Paolo Midiri.

C-24638 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Treviso sezione distaccata di Conegliano, ha emesso in data 11 febbraio 2002 il decreto di ammortamento dell'assegno circolare serie 50 n. 00221103 emesso dalla Banca Popolare di Vicenza, agenzia San Giacomo di Veglia in data 14 gennaio 2002 per l'importo di € 32,01 e dell'assegno circolare serie 50 n. 00221102 emesso dalla Banca Popolare di Vicenza, agenzia San Giacomo di Veglia in data 14 gennaio 2002 per l'importo di € 500,00 autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Vittorio Veneto, 3 luglio 2002

(Firma illeggibile).

C-24567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Alba con decreto in data 18 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Bra, agenzia di Sanfrè, così identificati:

assegno n. C. 3.200.019.968-02 dell'importo di L. 20.000.000;

assegno n. C. 3.200.019.967-01 dell'importo di L. 20.000.000;

assegno n. C. 3.200.019.966-00 dell'importo di L. 20.000.000;

assegno n. C. 3.200.019.965-12 dell'importo di L. 20.000.000, e

ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data della pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Saluzzo, 22 luglio 2002

Avv. Luciano Aimar.

C-24577 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 10 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 6365596 di L. 19.500.000 (€ 10.070,91);

assegno bancario n. 6365597 di L. 19.000.000 (€ 9.812,68);

assegno bancario n. 6366630 di L. 16.000.000 (€ 8.263,31);

assegno bancario n. 6796841 di L. 16.000.000 (€ 8.263,31);

assegno bancario n. 6366628 di L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

assegno bancario n. 6366629 di L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

assegno bancario n. 6365599 di L. 18.000.000 (€ 9.296,22);

assegno bancario n. 6796842 di L. 13.000.000 (€ 6.713,94);

emessi dai fratelli Berton Doriano, nato a Noale (VE) il 26 settembre 1969 e Berton Nicola nato a Noale (VE) il 4 febbraio 1971, residenti in Noale (VE), via Casone n. 27, a favore del signor Marazzato Luigi nato a Noale (VE) l'8 agosto 1937 e residente in Noale (VE), via Adami n. 8, tratti su c/c della Banca di Credito Cooperativo dell'alta padovana filiale di Trebaseleghe.

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Adriano Fornaro.

M-5954 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 20212/2002 del 9 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 223969714 di € 712,00 (Euro settecentododici/00) emesso dal ricorrente Molinari Paolo in data 10 giugno 2002 tratto sul c/c n. 493980 presso Banca Carige S.p.a., agenzia n. 26 di Genova-Pegli intestato a Molinari Paolo e Peri Natalina a favore di Belluta Loredana senza girata a tergo.

Opposizione legale 15 giorni.

Molinari Paolo.

G-571 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 10 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 6796843 di L. 8.500.000 (€ 4.389,88);

assegno bancario n. 6365600 di L. 9.500.000 (€ 4.906,34);

entrambi emessi dai fratelli Berton Dorianò, nato a Noale (VE), il 26 settembre 1969 e Berton Nicola, nato a Noale (VE), il 4 febbraio 1971, residenti in Noale (VE), via Casone n. 27, a favore del signor Maiello Salvatore nato a Napoli il 7 ottobre 1965 e residente in Noale (VE), via G. Tempesta n. 41, tratti su c/c della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana filiale di Trebaseleghe.

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Adriano Fornaro.

M-5952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 10 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 79547488 di L. 1.000.000 (€ 516,46) emesso dalla signora Zubiolo Anna Maria, nata a Mirano (VE) il 10 agosto 1930 e residente in Salzano (VE), via Circonvallazione n. 27, tratto su c/c della Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Scorzé (VE).

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Adriano Fornaro.

M-5953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 10 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento assegno bancario n. 2797195 di L. 19.488.640 (€ 10.065,04) emesso dalla ditta costruzioni Berton Claudio, con sede in S. Maria di Sala (VE), via Pirandello n. 7, tratto su c/c della Banca di Credito Cooperativo di S. Stefano filiale di Martellago (VE).

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Adriano Fornaro.

M-5955 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 24 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 8005743726-06 conto corrente 17880 - Q - , emesso in Riccione il 30 agosto 1998;

assegno n. 8005733576-09 conto corrente 17880 - Q - , emesso in Riccione il 30 agosto 1998;

assegno n. 8005743727-07 conto corrente 17880 - Q - , emesso in Riccione il 15 settembre 1998.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Corrado Casanti.

C-24572 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento dell'11 febbraio 2002 su istanza di Sonia Barbagli firmataria il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 con scadenza 18 giugno 1991 a favore dei signori Del Vecchio Bruno, Roberto e Fiorella e di altra cambiale tra le stesse parti di L. 5.000.000 con scadenza 18 luglio 1991.

Roma, 25 luglio 2002

Avv. Sebastiano Di Lascio.

S-18690 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 7 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti: numero 10 cambiali emesse da Blessano Olga in favore della Banca Popolare Udinese (ora Banca Popolare di Vicenza) a fronte di prestito ipotecario, dell'importo di L. 4.755.377 cadauna scadenti ogni 6 mesi (la prima scadenza 29 aprile 1976 e l'ultima il 29 ottobre 1980).

Opposizione entro 30 giorni.

Palmanova, 6 giugno 2002

Blessano Olga.

C-24574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sanremo il 22 luglio 2002 ha decretato l'ammortamento di 2 cambiali da L. 894.950 ciascuna, emesse il 24 febbraio 1989 da Loggia Francesco, Corbo Luigi e Rafaniello Concetta a favore di Eurocapital S.p.a.; scadenze 24 novembre 1991 e 24 dicembre 1991; garantite da ipoteca n. 1863/207 accesa il 27 febbraio 1989 a Sanremo.

Opposizione secondo legge.

Avv. Roberto Giordano.

C-24599 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 7 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse da Alonzi Anita a favore di Della Bina Renato girate alla C.D.R. Costruzioni S.r.l. di Colasanti Claudio:

1) cambiale emessa il 26 gennaio 2002 in Lavinio (RM) con scadenza 10 giugno 2002 per € 2.582,28;

2) cambiale emessa il 26 gennaio 2002 in Lavinio (RM) con scadenza 21 luglio 2002 per € 2.582,28.

Opposizione legale entro 30 (trenta) giorni.

Claudio Colasanti, titolare C.D.R. Costruzioni S.r.l. sede di Fondi, via Tre Ponti s.n.c., codice fiscale n. 04824981007, partita I.V.A. n. 02038420598.

Colasanti Claudio.

C-24634 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 5 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa il 17 dicembre 1993 di L. 824.000 scaduta il 18 maggio 1998 a favore di S.p.a. Gabetti Mutuicasa sede di Milano a firma Sartini Alessandrini, Virone Calogero, Virone Maria Teresa, Virone Maria Stella Vera, Virone Maurizio tutti già residenti in Sant'Agata Feltria, piazza Cavalcaconte n. 2.

Avv. Antonio Giorgini.

C-24648 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino su richiesta della S.r.l. Lindab, con decreto del 10 luglio 2002 (RG 1240/02) ha pronunciato l'ammortamento di titoli cambiari dell'importo di L. 5.000.000 (€ 2.582,28) ciascuno a firma di Scain S.r.l. emessi il 10 agosto 2001 e scadenti il 7 dicembre 2001 emessi da Scain S.r.l. a favore di Lindab S.r.l., e di un titolo cambiario dell'importo di L. 4.419.324 (€ 2.282,39) a firma di Scain S.r.l. emesso il 10 agosto 2001 e scadente il 7 dicembre 2001 emesso da Scain S.r.l. a favore di Lindab S.r.l., autorizzandone in mancanza di opposizione il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 22 luglio 2002

Avv. Marilena Alasia.

C-24641 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 7 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 01-11-57014 con saldo contabile di € 4.128,04 (L. 7.993.012) e saldo libretto di € 2.827,60 (L. 5.475.008) intestato a Bruciati Monica nata a Jesi il 21 giugno 1978, residente a Corinaldo in via della Murata n. 8/B, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla signora Bruciati Monica il duplicato del libretto di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, avvertendo che chiunque crede di averne interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Avv. Orlando Olivieri.

C-24606 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Messina in data 30 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 buoni postali ordinari:

1) n. 04432706 di L. 5.000.000;

2) n. 04432707 di L. 5.000.000;

3) n. 04432708 di L. 5.000.000;

4) n. 04432709 di L. 5.000.000;

5) n. 04432710 di L. 5.000.000;

6) n. 04432711 di L. 5.000.000.

Tutti emessi dall'agenzia postale di Saponara Marittima (ME) ed intestati a Cucinotta Nino nato a Saponara il 21 maggio 1954.

Opposizione: trenta giorni.

Avv. Salvatore Paolo Midiri.

C-24637 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 10 luglio 2002 rettificato il 24 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca n. 01658920 emesso presso la Banca Popolare di Novara filiale di Savona con saldo di L. 123.405.754 (€ 63.733,75) autorizzando il predetto istituto al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Savona, 25 luglio 2002

Carlo Fiorentino.

C-24576 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Albenga dott. A. Princiotta con provvedimento R.G. n. 121/02 pronunciato in data 6 giugno 2002 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 2095800, rilasciata dal Credito Italiano di Alassio in data 9 marzo 1982 con un deposito di € 17.929,443.

Opposizione 90 giorni.

Avv. Carlo Bertolotto.

C-24603 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 24 maggio 2002 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1099507 emesso il 14 ottobre 1999 dalla Carisbo S.p.a., filiale di Decima di Persiceto intestato a Rossi Roberto dell'importo di L. 40.000.000 autorizzando l'istituto emittente ad emetterne il duplicato.

Rossi Roberto.

C-24656 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni**

Il giudice, con decreto in data 17 giugno 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Persichetti Alfredo deceduto il 6 febbraio 2002.

Curatore avvocato Di Mauro Francesco, domiciliato in Roma via Padre Semeria n. 33.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-24644 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni**

Il giudice, con decreto in data 16 novembre 2001 ha dichiarato La Cessio Bonurum di Bernardi Cesare deceduto il 3 gennaio 1988.

Curatore avvocato Romiti Massimo, domiciliato in Roma, via Tacito n. 50

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-24645 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA**

Il notaio Cordelli Maria Cristina delegato dal Tribunale di Roma E.I. 89141+94525 vende all'incanto il 18 settembre 2002 ore 10 in Roma, piazza Bologna n. 2, quota pari ai 2/3 dell'appartamento in Roma, via Pietro Giordani n. 13, piano 7, int. 18, sc. C, mq 102 ca.

Prezzo base € 78.667,00.

Aumenti € 2.582,00.

Cauzione e spese € 23.600,00 da versare mediante due distinti assegni circolari entro le ore 12,30 del 17 settembre 2002.

Informazioni: www.astegiudiziarie.it e martedì e venerdì 12 - 13, tel. 333/9136540.

Notaio: Cordelli Maria Cristina.

S-18653 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Il notaio Giacomo Laurora delegato dal Tribunale di Roma E.I. n. 74335 all'incanto il 18 settembre 2002 ore 12,30 in Roma, piazza Bologna n. 2, in Roma, via delle Robinie n. 121/G e 121/D, locali uso negozio:

lotto 1) prezzo base € 40.025,00 cauzione e spese € 12.008,00;

lotto 2) prezzo base € 40.490,00 cauzione e spese € 12.146,00; aumenti € 2.583,00 per entrambi i lotti; offerte entro le ore 12,30 del 17 settembre 2002; immobili affittati.

Informazioni: www.astegiudiziarie.it e martedì e venerdì 12 - 13, tel. 333/9136540.

Notaio: Giacomo Laurora.

S-18657 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Il notaio Cordelli Maria Cristina delegato dal Tribunale di Roma E.I. n. 86446 vende all'incanto il 13 settembre 2002 ore 11 in Roma, piazza Bologna n. 2, appartamento in Roma, via Orti della Farnesina n. 107, p2. int. 4. sc. B, di ca. 185 mq + 36 mq balconi, annessa cantina n. 19 e p.auto coperto B/B4.

P.B. € 352.054,00.

Aumenti € 5.165,00.

Cauzione e spese € 105.616,00 da versare mediante due distinti assegni circolari entro le ore 12,30 del giorno 17 settembre 2002.

Informazioni: www.astegiudiziarie.it e martedì e venerdì 12 - 13, tel. 333/9136540.

Notaio: Cordelli Maria Cristina

S-18658 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Il notaio Cordelli Maria Cristina delegato dal Tribunale di Roma E.I. n. 73775+74176 vende all'incanto il 18 settembre 2002 ore 9,30 in Roma piazza Bologna n. 2, magazzino in Roma, via Pietro Aretino n. 79, piano S1, corpo B, sc. B.

P.B. € 351.191,00.

Aumenti € 5.165,00.

Cauzione e spese € 105.358,00 da versare mediante due distinti assegni circolari entro le ore 12,30 del 17 settembre 2002.

Informazioni: www.astegiudiziarie.it e martedì e venerdì 12 - 13, tel. 333/9136540.

Notaio: Cordelli Maria Cristina.

S-18659 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Il notaio Cordelli Maria Cristina delegato Tribunale di Roma E.I. n. 83993 all'incanto il 18 settembre 2002 ore 12 in Roma, piazza Bologna n. 2, appartamento in Roma, viale Arrigo Boito n. 52, P1, int. 2, mq 128 ca (l'appartamento) e mq 5,3 ca (balconi) più diritti pari alla metà del locale cantina, P-S1 n. 11; immobile occupato dal debitore.

Prezzo base € 249.630,00.

Aumenti € 5.165,00.

Cauzione e spese € 74.890,00 da versare mediante due distinti assegni circolari entro le ore 12,30 del 17 settembre 2002.

Informazioni: www.astegiudiziarie.it e martedì e venerdì 12 - 13, tel. 333/9136540.

Notaio: Cordelli Maria Cristina.

S-18660 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 1472/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 003417 del 18 luglio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 4 luglio 2002 gli sportelli della Unicredit Banca di Credito Italiano S.p.a., sportello di Campobasso;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 4 luglio 2002, degli sportelli della Unicredit Banca di Credito Italiano S.p.a., sportello di Campobasso, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 luglio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 24 luglio 2002

Il prefetto vicario i.s.v.: Ucci.

C-24662 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 2577/II settore.

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 3253 datata 16 luglio 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 4 luglio 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 4 luglio 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Caripe filiali di: Centro Commerciale «Centro d'Abruzzo» di S. Giovanni Teatino - Lanciano - Piazzano di Atesa - Villa Caldari di Ortona.

Chieti, 18 luglio 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-24663 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 2578/II settore.

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 3254 datata 16 luglio 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 4 luglio 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno luglio 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Intesa - BCI, filiale di Vasto (ex rete Comit).

Chieti, 18 luglio 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-24664 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201531/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 6937 datata 9 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze: Firenze agenzia 1, Firenze agenzia 2, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Fucecchio, Scandicci.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24676 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201528/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 6945 datata 9 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nei giorni 20 e 21 giugno 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi:

Firenze agenzia «A»;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24677 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201518/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7008 datata 10 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Toscana operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 dalle ore 8,15 alle ore 13,30 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze agenzie 2, 8, 10, 11, 12, 14, 23, 26, 27, 28, 29, Firenze agenzie Galluzzo, Compiobbi, Rignano Sull'Arno, Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Pelago, Pontassieve, Scarperia, Vicchio, Montelupo Fiorentino, Scandicci, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Signa, Tavarnuzze, Cerbaia, Lastra a Signa, Grassina, Tavarnelle Val di Pesa, Scandicci agenzia Casellina;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca di Toscana in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24678 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201541/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 6769 datata 4 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Deutsche Bank S.p.a. operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 20 giugno 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, via Strozzi n. 16/r; Firenze sportello «A», via Por S. Maria n. 44/r; Firenze sportello «B», via G.B. Foggini n. 79; Sesto Fiorentino sportello via Lucchese n. 4/r - Osmannoro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Deutsche Bank S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24679 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201549/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7178 datata 16 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

ag. Bagno a Ripoli, ag. Mugello, ag. Borgo San Lorenzo, ag. Calenzano, ag. Campi Bisenzio, ag. Campi Centro, ag. Capalle, ag. Empoli, ag. Firenze, ag. Firenze Gramsci, ag. Limite, ag. Scandicci, ag. Sesto Fiorentino, ag. Sesto Querceto;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24680 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201547/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7182 datata 16 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 dalle ore 8,10 alle ore 13,30 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Ambrogiana, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli 2, Gambassi Terme, Lastra a Signa, Scandicci, Vinci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24681 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201548/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7183 datata 16 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che la filiale di Empoli della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. operante nella provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della filiale di Empoli della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24682 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201551/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7175 datata 16 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 19 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-24683 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 2237/02 16.5 Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 031047 del 9 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca Antoniana Popolare Veneta nella propria dipendenza di Codogno il giorno 16 aprile 2002 non ha potuto funzionare in quanto, presso la stessa si sono verificati ritardi e disagi per la limitata operatività delle casse e di tutte le procedure operative in conseguenza all'astensione massiccia del personale dei Servizi Centrali a seguito dello sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno citato e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Antoniana Popolare Veneta nella propria dipendenza di Codogno.

Lodi, 18 luglio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-24685 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 2256/02 16.5 Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 031711 dell'11 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nella propria dipendenza di Lodi, il giorno 1° luglio 2002, non ha potuto funzionare a causa del blocco operativo dell'elaboratore centrale che ha determinato la completa paralisi delle attività ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno citato e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 1° luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nella propria dipendenza di Lodi.

Lodi, 18 luglio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-24686 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1929/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero regionale indetto dalla CGIL nella giornata del 2 luglio 2002;

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a.

Filiali di Macerata, Civitanova Marche, Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Monte San Giusto, Porto Potenza Picena, Trodica di Morrovalle, Recanati, Ripe San Ginesio e Treia;

Vista la richiesta della Banca d'Italia - Succursale di Macerata n. 2283 del 15 luglio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 22 luglio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-24687 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201979 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 1° luglio 2002, a causa di problemi tecnici;

Premesso che la Banca ha precisato che la mancata operatività delle dipendenze è stata causata «dal blocco operativo dell'elaboratore centrale a causa di problemi tecnici che hanno determinato la paralisi completa delle attività», determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Filiale di Milano - con nota n. 031709 dell'11 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 22 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00201979 - Gab. del 22 luglio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 1° luglio 2002:

Sede di Milano, Porta Vercellina, via San Michele del Carso n. 4;

filiale di Milano, Porta Romana, via Lazzaro Papi n. 10;

filiale di Milano, Porta Vittoria, via Caposile n. 2/A;

filiale di Milano, piazzale Loreto, viale Abruzzi n. 83;

filiale di Milano, Fiera Sempione, piazza Damiano Chiesa n. 2/8;

filiale di Sesto San Giovanni, piazza Oldrini n. 100, Sesto San Giovanni;

filiale di Monza, via Vittorio Veneto n. 25, Monza.

C-24688 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201929 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dallo sportello dell'unità operativa di Cinisello Balsamo della Banca CRT, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 20 giugno 2002;

Premesso che la Banca ha precisato che presso la citata unità è stata registrata una percentuale di sciopero del 33% che ha impedito il funzionamento della Cassa cambiali, originando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 031046 del 9 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 20 giugno 2002 degli sportelli dell'unità operativa di Cinisello Balsamo della Banca CRT, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 22 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-24689 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201978 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dalle dipendenze di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 1° luglio 2002;

Premesso che la Banca ha precisato che la mancata operatività delle dipendenze è stata causata «dai problemi tecnici sorti con l'elaboratore centrale, problemi che hanno determinato la paralisi completa delle attività che richiedevano l'utilizzo del sistema, compromettendo il regolare svolgimento delle operazioni di sportello»;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 031710 dell'11 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 1° luglio 2002, delle dipendenze di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 22 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00201978 del 22 luglio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 1° luglio 2002:

- sede di Milano, largo Cairoli ang. via Pozzone n. 5;
- sede di Milano, viale Tunisia ang. via Settala;
- agenzia di città n. 2, largo Tel Aviv n. 2.

C-24690 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201930 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 20 giugno 2002, a causa dell'astensione del lavoro del personale per sciopero generale indetto dalla CGIL;

Premesso che la Banca Deutsche Bank ha precisato che «a causa del mancato funzionamento di alcuni uffici centrali della banca, dovuto all'adesione al citato sciopero di taluni dipendenti addetti alla gestione dei flussi informatici presso la direzione generale di Milano, l'intera rete delle dipendenze non ha potuto garantire la normale operatività di sportello, a prescindere dal numero degli addetti allo sciopero a livello di singola succursale»;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano - con nota n. 031048 del 9 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 20 giugno 2002, degli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 22 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00201930 - Gab. del 22 luglio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 20 giugno 2002:

Dipendenze di Milano:

- Finanza & Futuro filiale, via Viviani n. 12;
- Milano filiale 1, via Prospero n. 2;
- Milano filiale 2, via dei Martinitt n. 3;
- Milano filiale 3, via Giustiniano n. 1;
- Milano filiale 4, via Sempione n. 77;
- Milano sportello «A», viale Piceno n. 20;
- Milano sportello «B», via Manzoni n. 5;
- Milano sportello «D», via Pirelli n. 19;
- Milano sportello «E», via Palestrina n. 2;
- Milano sportello «F», piazza General Cantore n. 2;
- Milano sportello «H», via Larga n. 16;
- Milano sportello «I», viale Misurata n. 65;
- Milano sportello «M», via Pave n. 6;
- Milano sportello «O», viale Famagosta n. 7;
- Milano sportello «P», viale Aretusa n. 20.

Dipendenze in provincia di Milano:

- Bellusco filiale, via Dante n. 2;
- Carate Brianza sportello, via E. Toti n. 37;
- Desio Filiale, corso Italia n. 65;
- Brugherio filiale, via Lombardia n. 179/A;
- Lesmo sportello, via Marconi n. 4;
- Melzo sportello, largo Gramsci n. 1;
- Monza filiale, corso Milano n. 20;
- Trezzano sul Naviglio sportello, viale C. Colombo n. 23;
- Trezzo sull'Adda sportello, via Vittorio Veneto n. 48;
- Vedano al Lambro filiale, viale Battisti n. 42/B;
- Villasanta sportello, via Leonardo da Vinci n. 2.

C-24691 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201980 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 21 giugno 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Banca ha precisato che l'astensione dal lavoro ha prodotto il «mancato funzionamento delle procedure elettroniche, flussi telematici e imposte, effetti, regolarmente assegni di stanza, etc.», determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 031767 dell'11 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 21 giugno 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 22 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00201980 del 22 luglio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 21 giugno 2002:

Capozona uffici Milano:

filiale A Milano;

filiale 1 Milano;

filiale 3 Milano;

filiale 5 Milano;

sportello 7 Milano;

sportello 8 Milano;

filiale di Sesto San Giovanni.

C-24692 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17904/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli, piazza Nicola Amore n. 6; la filiale di Napoli, via S. Brigida n. 47/49, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. nel giorno 4 luglio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea sindacale;

Vista la lettera n. 9995 dell'11 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 4 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 5 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 18 luglio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-24693 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17903/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di S. Sebastiano al Vesuvio del Banco di Napoli S.p.a. nel giorno 5 luglio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di gravi problemi alle linee telefoniche;

Vista la lettera n. 9993 dell'11 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 5 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dall'8 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 18 luglio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-24694 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 1600/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, lo sportello di Perugia, via della Pescara, non ha funzionato regolarmente nella giornata del 2 luglio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 4188 del 10 luglio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 23 luglio 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-24695 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 1569/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., le filiali di Foligno, corso Cavour n. 36; via Fiume Nera n. 13/A; via Massimo Arcamone; via Sportella Marini n. 5/A; viale Cesare Battisti n. 35; non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 2 luglio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 4136 dell'8 luglio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 23 luglio 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-24696 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 1604/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Fano, lo sportello di Perugia non ha funzionato regolarmente nella giornata del 2 luglio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 4151 del 9 luglio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 23 luglio 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-24697 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 1568/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., lo sportello Città di Castello, viale Vittorio Veneto n. 12, non ha funzionato regolarmente nella giornata del 1° luglio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 4135 dell'8 luglio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legati e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 23 luglio 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-24698 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 918/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3040 del 12 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale attuata nell'intera mattinata del 4 luglio 2002, (dalle ore 8,10 alle ore 13,30) gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera mattinata del 4 luglio 2002, dalle ore 8,10 alle ore 13,30:

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.:

dipendenze interessate: Fauglia, Montopoli Val d'Arno, Pisa 1, Ponte a Egola, Pontedera 1, Santa Croce sull'Arno 2, Orentano, Palaia, San Frediano a Settimo, San Miniato Basso, Staffoli, oltre a tutti gli uffici e vari servizi della sede centrale.

Pisa, 18 luglio 2002

Il prefetto: Padoin.

C-24699 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 931/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3041 del 12 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale attuata nell'intera mattinata del 4 luglio 2002, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera mattinata del 4 luglio 2002;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.:

dipendenze interessate: Pisa sede, Pisa Cisanello, San Miniato Basso.

Pisa, 18 luglio 2002

Il prefetto: Padoin.

C-24700 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 919/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3039 del 12 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale attuata nell'intera mattinata del 4 luglio 2002 (dalle ore 8,05 alle ore 13,35), gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera mattinata del 4 luglio 2002, dalle ore 8,05 alle ore 13,35;

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:

agenzia di Città n. 2, 4, 5 e dipendenze interessate di: Marina di Pisa, San Miniato, Pontedera, Perignano di Lari, Sant'Anna, Tirrenia, Pontedera agenzia 1, Buti, Calcinai, Ripafratta, San Giovanni alla Vena, Polo Valdarno.

Ha aderito allo sciopero anche il personale addetto agli uffici centrali operanti nella provincia di Pisa.

Pisa, 18 luglio 2002

Il prefetto: Padoin.

C-24701 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2269/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002, dalle ore 8,15 alle ore 13,30, gli sportelli di Prato Sede, Prato Ag. 1, Prato Ag. 2, Prato Ag. 3, Prato Ag. 4, Prato Ag. 5 e Montemurlo della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Vista la richiesta n. 7115 del 12 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 4 luglio 2002, dalle ore 8,15 alle ore 13,30.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 17 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
Grandesso

C-24702 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2265/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002, gli sportelli della Filiale di Prato e dell'Agenzia di Maliseti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Vista la richiesta n. 7116 del 12 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 4 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 17 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
Grandesso

C-24703 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2268/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, gli sportelli dell'Agenzia n. 4 di Comeana della Banca Toscana S.p.a.;

Vista la richiesta n. 7013 del 10 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 4 luglio 2002, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 17 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
Grandesso

C-24704 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2267/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di problemi tecnici, non hanno potuto funzionare nei giorni 26, 27 e 28 giugno 2002, gli sportelli della Filiale di Prato 1 della Banca di Roma S.p.a.;

Vista la richiesta n. 6946 del 9 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 26, 27 e 28 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 17 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
Grandesso

C-24705 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2266/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nei giorni 20 e 21 giugno 2002, gli sportelli dell'Agenzia di Prato del Banco di Sicilia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 6943 del 9 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 20 e 21 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 17 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
Grandesso

C-24706 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 2233 - Gab.

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 5270 in data 9 luglio 2002 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito di un imprevisto guasto tecnico all'hardware del sistema informativo, nella giornata del 1° luglio 2002, la dipendenza della Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a. sita in Rimini, non ha potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legislativo 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per la dipendenza della predetta Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a., sita in Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 1° luglio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività della dipendenza della Cassa di Risparmio di Bologna sita in Rimini, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 luglio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-24707 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 2232 - Gab.

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 5270 in data 9 luglio 2002 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito di un imprevisto guasto tecnico all'hardware del sistema informativo, nella giornata del 1° luglio 2002, la dipendenza della Banca Popolare dell'Adriatico sita in Rimini, viale Dante, n. 76, non potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per la dipendenza della predetta Banca Popolare dell'Adriatico, sita in Rimini, viale Dante, n. 76;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 1° luglio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività della dipendenza della Banca Popolare dell'Adriatico, sita in Rimini, viale Dante n. 76, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 luglio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-24708 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 19037/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 4 luglio 2002 gli sportelli del Banco di Brescia S.p.a. dipendenza di Viterbo, via L. Rossi Danielli, n. 11, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 3479 del 15 luglio 2002 della Banca d'Italia - Filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale ai termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 4 luglio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal giorno 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinato al pubblico.

Viterbo, 24 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
Ruffo

C-24709 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 18843/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 4 luglio 2002 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Viterbo S.p.a., Agenzie di Città Viterbo 2, Agenzie n. 3 e n. 5 di Viterbo e filiale di Capranica, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 3441, in data 11 luglio 2002 della Banca d'Italia - Filiale di Viterbo - che segnala l'evento eccezionale ai termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 4 luglio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal giorno 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinato al pubblico.

Viterbo, 19 luglio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-24710 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 18 giugno 2002 iscritto al n. 2630/02 R. Vol., l'avv. Mauro Gavioli del foro di Mantova, su istanza degli eredi legittimi, ha chiesto al Tribunale di Mantova la dichiarazione di morte presunta di Manservigi Sante, nato a Felonica (MN) il 1° novembre 1920, scomparso il 15 marzo 1992.

Il Tribunale di Mantova, con provvedimento in data 20 giugno 2002, ha disposto la pubblicazione per estratto del ricorso e del decreto, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla cancelleria del Tribunale suddetto entro mesi sei dalla pubblicazione.

Avv. Mauro Gavioli.

C-24605 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

SOFIR - S.p.a.

L'amministrazione straordinaria Sofir S.p.a. con sede in Roma, via Pio IV n. 6, comunica, ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, l'avvenuto deposito presso la cancelleria del Tribunale di Roma del piano di riparto finale unitamente al bilancio finale della liquidazione, al conto della gestione e alla relazione del comitato di sorveglianza.

Il commissario: prof. avv. Floriano d'Alessandro.

S-18676 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO DI PASSONS

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione - Ex art. 2544 del Codice civile)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0252560305

Il sottoscritto dott. Saule Caporale nella veste di commissario liquidatore della cooperativa su intestata in ossequio alle disposizioni previste in materia comunica di aver provveduto in data 25 luglio 2002 al deposito presso la cancelleria del Tribunale di Udine del bilancio finale di liquidazione della cooperativa di consumo di Passons Soc. coop. a r.l.

Udine, 25 luglio 2002

Il commissario liquidatore: dott. Saule Caporale.

C-24611 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI MONEGLIA
(Provincia di Genova)**

Avviso di asta pubblica

Il giorno 3 settembre 2002 alle ore 11 in Moneglia presso la sede del Comune avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile: fabbricato e porzione terreno circostante l'edificio in frazione Lemoglio n. 85.

Dati catastali identificativi: partita n. 400039, fog. 21, map. 588, piano T, cat. B/5, consistenza 323, mc e partita 1711, fog. 21, map. 587, classe 2, sub. 258.

Il prezzo a base d'asta è determinato in € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

L'asta pubblica sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) e articoli 76 e 77, R.D. n. 827/24 e quindi per mezzo di offerte segrete al rialzo da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione, corso L. Longhi n. 25 - 16030 Moneglia entro le ore 13 del 2 settembre 2002.

Copia integrale dell'avviso d'asta è disponibile sul sito Internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.comune.moneglia.ge.it e essere richiesto presso l'Ufficio ragioneria.

Responsabile del procedimento rag. Sperini Brunella (0185/490857).

Moneglia, 25 luglio 2002

Il responsabile del servizio supp.: Leoni Graziella.

C-24652 (A pagamento).

**COMUNE DI BORNO
(Provincia di Brescia)**

Piazza Umberto I n. 1

Codice fiscale n. 00701670176

Partita I.V.A. n. 00575440987

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale settore LL.PP. arch. Antonio Maisetti rende noto che è indetta asta pubblica per l'alienazione di terreni comunali già appartenenti in larga parte al patrimonio «ex-ECA». Scadenza presentazione offerte prevista per il giorno 28 giugno 2002.

Copia del bando di gara ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio tecnico del comune di Borno, tel. 0364/311905.

Borno, 26 luglio 2002

Il resp. Uff. tecnico comunale LL.PP.:
arch. Antonio Maisetti

C-24602 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39 06 36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex + 39 06 610183, fax 06 36272777), indice, ai sensi della legge n. 109/94 e s. m. i., una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di modifica di edifici ed opere infrastrutturali del Centro ricerche ENEA Frascati. Gara n. 522.

1. Luogo di esecuzione: C.R. Frascati via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati (Roma).

2. Importo complessivo dell'appalto: € 1.396.500,00 I.V.A. esclusa, di cui € 1.330.000,00 I.V.A. esclusa soggetti a ribasso e € 66.500,00 I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

3. Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: soggetti indicati dall'art. 10 e ss. legge n. 109/1994 e s. m. i. il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; il possesso di attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA), per la categoria e classifica dei lavori richiesti. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese; l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare ne ad altre associazioni o consorzi, ne singolarmente alla medesima gara. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s. m. i.

4. Categoria e classifica: categoria OG1, classifica IV o superiore, importo € 1.396.500,00 I.V.A. esclusa, di cui € 1.330.000,00 I.V.A. esclusa soggetti a ribasso e € 66.500,00 I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e s. m. i. l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi: «Prezzi informativi dell'edilizia - Recupero, ristrutturazione, manutenzione e materiali ed opere compiute - Edizioni DEI - Tipografia del Genio Civile-Aprile 2001» posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento e offerte con ribasso uguale a zero. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

6. Durata dei lavori: 36 mesi dal verbale consegna lavori.

7. Finanziamento dei lavori: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99).

8. Documentazione di riferimento della gara: schema di contratto, capitolato speciale d'appalto e programma manutenzioni, elenco prezzi: «Prezzi informativi dell'edilizia - Recupero, ristrutturazione, manutenzione e materiali ed opere compiute - Edizioni DEI - Tipografia del Genio Civile-Aprile 2001», capitolato generale di appalto per le opere da eseguire per conto dell'ENEA del dicembre 1993 per quanto applicabile.

9. Cauzione provvisoria: € 27.930,00 pari al 2% dell'importo dei lavori, nei modi previsti dal documento «Disciplinare di gara».

10. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa.

11. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 17 settembre 2002, con qualsiasi mezzo al C.R. ENEA Frascati via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati (RM).

12. Apertura offerte: avverrà alle ore 9,30 del giorno 18 settembre 2002, in seduta pubblica, presso la stessa sede.

14. Documentazione: le imprese partecipanti, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta tutta la documentazione indicata nel «Disciplinare di gara».

15. Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando) riportati al precedente punto 8, dell'attestato di effettuazione del sopralluogo obbligatorio e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lun-ven/ore 9-16), all'ing. Vincenzo Oreste Novella (tel. +39 06.94005279, fax 06.94005414, c/o al geom. Marco Agostinelli (tel. +39 06.94005048, fax +39 06.94005414), del C.R. Frascati.

16. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Pieraccioli (tel. +39 06.94005125).

Il presente bando e le «modalità di presentazione dell'offerta» possono essere reperiti sul sito Internet www.enea.it

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-18646 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti locali Finanze ed Urbanistica
Direzione generale Enti locali e finanze - Servizio tecnico

Bando di gara a procedura aperta - Allestimento e arredamento locali destinati all'Ufficio per le relazioni con il pubblico della Presidenza della giunta.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica - Direzione generale Enti locali e Finanze - Servizio tecnico, viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari, telefono 070/6064145, 070/6064197, 070/6064265, 070/4182, fax 070/6064025.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in lotto unico;

b) forma della fornitura: acquisto di beni e realizzazione di lavori, come descritti in dettaglio nel capitolato speciale d'appalto e allegati.

3.a) Luogo della consegna: Cagliari presso gli uffici regionali di viale Trento;

b) natura dei prodotti: fornitura e posa in opera di pavimento flottante, controsoffitti, pareti mobili, realizzazione di impianti elettrici e di un cablaggio strutturato fonia - dati, fornitura di arredi e attrezzature informatiche;

c) quantità da fornire: le quantità relative ai lavori e posa in opera di pavimenti flottanti, pareti attrezzate, controsoffitti, cablaggi e impianti elettrici sono dettagliate nell'allegato A al capitolato speciale d'appalto, fornitura di n. 16 scrivanie dimensioni varie, n. 12 cassettiere su ruote, n. 3 tavoli riunione dimensioni varie, n. 57 sedie, n. 11 librerie, n. 14 personale computer corredati di software, n. 12 stampanti laser bianco/nero, n. 2 fax e n. 2 scanner;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Termine per l'avvio e l'ultimazione della fornitura: i lavori e le forniture dovranno avere inizio entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione e dovranno essere consegnati entro settanta giorni naturali e consecutivi.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: i documenti potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

6.a) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 27 settembre 2002;

b) modalità per l'ottenimento dei documenti: la documentazione tutta potrà essere richiesta all'Ufficio per il diritto di accesso agli atti amministrativi tel. 070/6064059, fax 070/6064179 previo versamento sul conto corrente postale n. 4093 intestato alla «Tesoreria regionale c/o Banca Nazionale del Lavoro» riportando la seguente causale «Bando di gara per l'allestimento dell'U.R.P. della Presidenza della giunta - UPB E04.003 - Cap. 36206/01».

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 4 ottobre 2002;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante munito di delega.

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 7 ottobre 2002, ore 9, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% del valore stimato dell'appalto al netto dell'I.V.A. Al momento dell'aggiudicazione l'impresa dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% del valore netto di aggiudicazione e una polizza assicurativa R.C. secondo le modalità contenute nel capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: bilancio regionale esercizio 2002. Al pagamento si procederà entro sessanta giorni dalla data di collaudo positivo della fornitura.

10. Raggruppamenti di imprese: le offerte potranno essere presentate da imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del raggruppamento o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

I raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamento temporaneo o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Le imprese indicheranno con apposita dichiarazione unita all'offerta economica le parti della fornitura e/o dei lavori che sarà effettuata da ciascuna.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato non inferiore a € 55.000,00 nella fornitura di attrezzature informatiche, € 100.000,00 nella fornitura di arredi e € 70.000,00 nell'esecuzione di lavori attinenti a quelli richiesti dal presente bando;

c) le forniture e/o i lavori di maggior rilievo eseguiti nell'ultimo triennio, indicando i destinatari, gli importi e la data.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del presente bando.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e delle modalità indicati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Varianti: non ammesse, se non espressamente previste dal capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: l'amministrazione regionale non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

L'amministrazione regionale si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il dettaglio della fornitura, dei lavori e delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato speciale d'appalto. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, chiamando i seguenti numeri: 070/6064145, 070/6064197, 070/6064265, 070/6064182, ovvero a mezzo fax al seguente numero 070/6064025, entro e non oltre il termine perentorio del 27 settembre 2002.

16. —

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 31 luglio 2002.

18. Data di ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 31 luglio 2002.

19. —

Il direttore del Servizio: dott.ssa Antonella Giglio.

S-18650 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione

1. Soggetto aggiudicatore: Stretto di Messina S.p.a., via Nizza n. 142 - 00198 Roma, tel. 06-8440481, fax 06-8542600, sito web: www.strettodimessina.it - E-mail: strettodimessina@mclink.it

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto: aggiornamento ed integrazione dello studio di impatto ambientale del progetto del ponte sullo Stretto di Messina e dei suoi collegamenti e predisposizione della documentazione necessaria all'accertamento di conformità urbanistica delle opere. Categoria di servizio: cat. 12 di cui all'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995, CPC 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, individuata in base ai seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta; b) merito tecnico; c) prezzo; d) riduzione tempi di consegna.

6. Numero quattro offerte ricevute.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di imprese tra Systra S.A. (mandataria), Bonifica S.p.a., Systra-Sotecni S.p.a., Ast Sistemi S.r.l. (mandanti), c/o Bonifica S.p.a., via G. Vincenzo Bona n. 101/c - Roma.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: punti 82, 90.

9. Prezzo di aggiudicazione: € 1.032.913,80.

10. Tempo di esecuzione del servizio: 120 giorni.

11. Altre informazioni: —

12. Pubblicazione bando nella G.U.C.E. n. S 240 del 13 dicembre 2001 e nella G.U.R.I. Foglio inserzioni n. 288 del 12 dicembre 2001.

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 31 luglio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 31 luglio 2002.

Stretto di Messina S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Ciucci

S-18684 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA Servizio Gare e Contratti

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente appaltante: provincia di Genova - Servizio Gare e Contratti, piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia, telefono n. + 390105499.271 op. 372, telefax n. + 390105499443, sito Internet: <http://www.provincia-genova.it/bandi.htm>

2. Procedura di aggiudicazione:

trattativa privata - n. cronologico 2058;

procedura accelerata: consentire un adeguato periodo per il passaggio di consegna prima dell'inizio del contratto (1° gennaio 2003);

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri di valutazione saranno indicati nella lettera d'invito.

3. Contratto da stipulare:

contratto di appalto in forma di atto pubblico amministrativo;

oggetto della prestazione: Servizio di tesoreria. Categoria: 6b;

CPV: 74.12.11.00-4;

suddivisione in lotti: lotto unico;

varianti: non ammesse;

luogo di esecuzione: Genova;

durata: cinque anni;

termine di esecuzione: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007;

spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario: importo presunto pari a € 485,63.

4. Riserva per particolari categorie professionali:

banche e soggetti abilitati per legge al Servizio di tesoreria;

art. 208, 1° comma, lett. a) e c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Domanda di partecipazione:

termine di ricezione: 19 agosto 2002, ore 12;

la domanda deve essere redatta in lingua italiana, in bollo per le sole imprese italiane, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata secondo le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

la domanda deve essere predisposta, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nel modello pubblicato sul sito internet o disponibile presso il Servizio Gare e Contratti, agli indirizzi di cui al punto 1;

la domanda deve pervenire alla provincia di Genova, Ufficio protocollo, piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia, a mezzo raccomandata, servizio posta celere e auto prestazione del servizio postale, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. La stazione appaltante non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore).

6. Lettera d'invito: la lettera d'invito sarà spedita entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

7. Requisiti di ammissione: i soggetti che chiedono di essere invitati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

1) autorizzazione a svolgere attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ovvero abilitazione a svolgere servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, 1° comma, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

2) avere prestato servizi di tesoreria per conto di Regioni, Province, Comuni, AA.SS.LL., senza rilievi o disdette del servizio per inadempienze.

In allegato devono essere prodotti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) documento, in originale o copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'autorizzazione a svolgere attività bancaria e/o l'abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria (indicare la normativa di riferimento e gli estremi d'iscrizione);

b) attestazioni di buon esito rilasciate da committenti pubblici, in originale o in copia autenticata.

In caso di raggruppamento d'impresе o consorzio, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutte le impresе associate o consorziate.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio € 10.000,00.

9. Raggruppamento d'impresе: in caso di aggiudicazione dovrà essere prodotto, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo mediante atto pubblico; nell'atto dovranno risultare le parti della prestazione eseguite dalle singole impresе.

10. Altre informazioni:

è possibile prendere visione delle norme di partecipazione presso gli uffici indicati al punto 1;

per informazioni di natura tecnico-finanziaria contattare la segreteria dei Servizi Finanziari al tel. +390105499332.

11. G.U.C.E. - data d'invio del bando 29 luglio 2002.

12. G.U.C.E. - data di ricezione del bando 29 luglio 2002.

13. Accordo GATT: applicabile.

Genova, 24 luglio 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-572 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Consiglio Regionale

Bando di gara per procedura aperta

1. Stazione appaltante: Regione Lazio - Consiglio regionale, con sede in Roma, cap. 00163, via della Pisana n. 1301, telefono 06/65931, telefax 06/65932445, sito Internet: www.regione.lazio.it

2. Tipologia ed oggetto della gara: procedura aperta in ambito U.E. per la copertura assicurativa infortuni/malattie/rimborso spese sanitarie di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. CPC ex 812, in favore dei consiglieri regionali, per un importo annuo massimo stimato, comprensivo di ogni onere fiscale, pari ad € 200.000,00.

3. Luogo della prestazione: Roma.

4. Soggetti ammessi: procedura riservata ad impresе autorizzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara con provvedimento emesso dall'IS.V.A.P., ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 175/1995, ovvero di analogo titolo o fonte normativa per lo Stato aderenti

all'U.E. Possono partecipare alla gara, singolarmente ovvero in A.T.I., le compagnie di assicurazione italiane e con sede in uno Stato appartenente alla U.E., purché aventi una rappresentanza in Italia, con una raccolta premi nell'ultimo triennio nel settore «totale rami danni» non inferiore ad € 51.645.690,00 (L. 100.000.000.000) o valuta equivalente. Sono ammesse anche impresе in coassicurazione, ai sensi dell'art. 1911 Codice civile.

5. Durata dell'affidamento: anni dieci, a decorrere dalle ore 24 del 30 novembre 2002.

6. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte in lingua italiana, redatte in conformità al disciplinare di gara, devono pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio - Consiglio regionale - Servizio funzione amministrativa, Area risorse economiche e strumentali, via della Pisana n. 1301, Roma, entro le ore 13 del 52° giorno dalla spedizione del bando alla G.U.C.E.

7. Richiesta della documentazione: il disciplinare ed il capitolato di polizza possono essere richiesti con atto scritto al medesimo ufficio dell'Amministrazione entro il termine di giorni sei naturali e consecutivi dalla scadenza per la presentazione delle offerte; tel. 06/65932570, 06/65932968, ore 9/12. Non è ammessa la spedizione a mezzo telefax.

8. Validità dell'offerta: l'offerta rimane valida fino alla data di aggiudicazione, e comunque per un termine massimo di giorni 120 dalla scadenza delle offerte.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, calcolata come appresso: progetto tecnico di conduzione: punti 70; prezzo: punti 30.

10. Clausola Broker; G.S.A. Insurance Broker, con sede in Roma, largo Boccea n. 19.

11. Invio alla G.U.C.E.: 1° agosto 2002.

12. Ricevimento della G.U.C.E.: 1° agosto 2002.

Il direttore: dott. Aldo Ciulla.

S-18688 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Zona territoriale Centro Nord Direzione compartimentale infrastruttura di Bologna, via Mattcottti, 5 - 40129 Bologna.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere;

a) tipologia: realizzazione di opere sostitutive per la soppressione del passaggio a livello posto al km 2+626 della linea Bologna-Ancona, ricadente nel comune di Bologna;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: nel comune di Bologna e linee ferroviarie Bologna-Ancona e Bologna-Firenze.

4. Oggetto dell'appalto ed importo: i lavori consistono nella costruzione delle seguenti opere sostitutive del passaggio a livello posto al km 2+626 della linea Bologna-Ancona, a servizio del traffico locale e della futura fermata «San Vitale» del comune di Bologna:

A) una nuova viabilità di collegamento tra la via Nuova e la via Vincenzi, sottopassante la via Marchionni e le linee Bologna-Ancona e Firenze-Bologna rispettivamente al km 2+590 circa e al km 94+320 circa con due strutture monolitiche in conglomerato cementizio armato da varare sotto le sedi ferroviarie, compresi gli allacciamenti e i raccordi alle vie Nuova e Torretta da una parte e alle vie Vincenzi e Rimesse con una nuova rotatoria dall'altra parte;

B) una nuova pista ciclo-pedonale di collegamento tra la via Nuova e la via Rimesse, sottopassante la via Marchionni e la linea Bologna-Ancona al km 2+626 circa con una struttura monolitica in conglomerato cementizio armato da varare sotto la sede ferroviaria, compresi il raccordo al sottopasso esistente e gli allacciamenti alle viabilità nuove ed esistenti;

C) una ulteriore viabilità di ripristino della via Marchionni, sottopassante la nuova viabilità tra via Nuova e via Vincenzi e la suddetta pista ciclo-pedonale, con impalcati orizzontali e strutture verticali in conglomerato cementizio armato, compresi gli allacciamenti e i raccordi alle viabilità nuove ed esistenti;

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

aa) l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (indicato nel prosieguo con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), sono riferibili alle seguenti categorie:

1) lavorazioni riferibili alla categoria OG3 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 3.190.818,70 che consistono essenzialmente in: movimenti di terra, opere in conglomerato cementizio armato, infissioni di strutture monolitiche in conglomerato cementizio armato, lavori armamento, pavimentazioni stradali e impermeabilizzazioni, impianti per il sollevamento smaltimento e aggettamento acque, impianti di illuminazione ed opere accessorie e di completamento;

2) lavorazioni riferibili alla categoria OS21 per un importo approssimativo presunto di € 1.429.391,11 che consistono essenzialmente in opere strutturali speciali di consolidamento; pali di grande diametro in conglomerato cementizio armato;

ab) attività di bonifica da ordigni esplosivi riferibili alla categoria 90.02.01 dell'Albo dei fornitori ed appaltatori dell'Amministrazione della Difesa per un importo approssimativo presunto di € 44.950,46;

b) importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 4.665.160,27;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 309.874,14;

d.1) le lavorazioni riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa e via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

d.2) le lavorazioni riferibili alla categoria OS21 non possono essere affidate in subappalto ma sono eseguite esclusivamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto in possesso della prescritta qualificazione. Resta naturalmente salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Il termine di esecuzione complessivo è di giorni 586 (cinquecentottantasei) n.c. a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori; nell'ambito di tale periodo è altresì previsto un ulteriore termine per l'esecuzione della nuova viabilità di collegamento tra la via Nuova e la via Vincenzi di cui al precedente punto 4 lettera a), pari a giorni 390 n.c. indicata nel relativo verbale di consegna. I lavori di cui al precedente punto 4 lettera b) potranno iniziare con l'attivazione della nuova viabilità di cui al punto 4 lettera a).

6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalla R.F.I.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda - nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato - alla S.O. di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente.

A) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il giorno: 20 settembre 2002. Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso.

B) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale Centro Nord - Legale/Negoziante, via Matteotti n. 5 - 40129 Bologna. Altre indicazioni: sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata n. CN.BO/2002.016». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia - tra quelle indicate all'art. 10, 1° comma, della legge n. 109/1994 - alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera a) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

C) Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifichi:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lettera c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato - per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale - per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»;

b) di essere in possesso dell'attestato SOA oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (indicando specificamente il numero dei dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

e) l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

2) una dichiarazione sostitutiva - ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, (indicandole specificatamente), rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente punto 1.a);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata.

D) Tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto C)2, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal

loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 4.b), da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000, oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al comma 1 e 2 dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la misura della garanzia definitiva verrà adeguata in base alla normativa vigente al momento dell'affidamento. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo FS» e nello schema di contratto posto a base di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria prevalente OG.3 (categoria prevalente): classifica d'importo V₂ ulteriore categoria necessaria OS.21: classifica d'importo IV.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) al concorrente aggiudicatario che non comproverà il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché degli altri requisiti dichiarati per partecipare alla gara sarà revocata l'aggiudicazione, con contestuale aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria, secondo migliore offerente. Qualora anche tale concorrente non compri il possesso dei requisiti detti, anche questa aggiudicazione sarà revocata e sarà facoltà della R.F.I. procedere alla nuova determinazione della soglia di anomalia dell'offerta con conseguente nuova aggiudicazione oppure dichiarare la gara senza esito ed esperire una nuova procedura;

f) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

i) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla R.F.I. S.p.a. - Zona territoriale Centro Nord - Legale/Negoziante (telefono 0516306036 - telefax 0516306016);

j) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla R.F.I. S.p.a. - Zona territoriale Centro Nord - Direzione compartimentale infrastruttura di Bologna - S.O. Armamento e opere civili telefono 0516306710;

k) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo FS», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2000, testo che è stato registrato presso l'ufficio delle Entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001.

l) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante indicazione nella lettera di invito, ovvero mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della S.O. sopra citata e diffusione sul sito Internet www.rfi.it, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

m) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle R.F.I.;

n) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende, ovviamente, ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici;

o) la R.F.I. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

p) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

q) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile della S.O. legale;

r) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: ing. Stefano Stanzani, responsabile della S.O. Armamento e Opere Civili;

s) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

t) Il presente bando è pubblicato anche sul sito Internet www.rfi.it dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti: fac-simile della dichiarazione di cui al punto 8.C)1.a); fac-simile della dichiarazione di cui al punto 8.C)2);

u) i concorrenti, ammessi alla gara, potranno svincolarsi dagli obblighi che si costituiscono con la presentazione dell'offerta, decorsi 180 giorni dalla data dell'offerta stessa;

v) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito. Il presente bando e la richiesta d'invio non vincolano questa Società.

Bologna, 31 luglio 2002

Il responsabile della S.O. legale:
avv. Paola Marchetti

S-18699 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA**Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/536.1 - Telefax 0184/536.588

Avviso di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dai decreti legislativi n. 157/1995 e 65/2000, viene indetta gara a procedura aperta - Pubblico incanto per l'appalto del servizio di lavanoio biancheria e materasseria (rif. CPC 64 categoria 17) per i presidi dell'azienda U.S.L. n. 1 Imperiese dislocati su tutto il territorio provinciale per sessanta mesi (con possibilità di rinnovo per ulteriori ventiquattro mesi) e per un importo presunto annuo di € 1.700.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: in base al rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 23 punto 1) lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ritiro delle norme di partecipazione e del Capitolato speciale: presso l'U.O. Gestione processi di acquisto dell'azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM) - Tel. 0184/536.628/663 (sig.ra Del Carlo) - Fax 0184/536.624, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13, almeno 15 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte. Non sarà effettuata nessun'altra forma di consegna.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 16 settembre 2002.

Apertura delle offerte: ore 9 del giorno 18 settembre 2002 presso i locali dell'U.O. Gestione processi di acquisto dell'azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota a mezzo raccomandata A.R. anticipatamente alla data di presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse alla gara le ditte singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Periodo di tempo durante il quale le offerte sono vincolate: 180 giorni dalla data fissata per la ricezione delle offerte.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-573 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Soggetto aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione legale, gare e amministrativo, Piana della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - (Italia) - Telefax n. 0039 06 4410 3370 - Telef. 0039 06 4410 2761.

2. Natura dell'appalto: Appalti di lavori ed opere:

a) Tipologia: 1° Appalto - Regione Puglia: realizzazione di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello posti lungo la linea Bologna - Lecce al km 501+977, 502+950, 506+046 e 508+391, ricadenti nel comune di San Severo (FG); ai km 540+836, 537+017, 537+950, 529+188, ricadenti nel comune di Foggia, ai km 557+078 e km 557+748, ricadenti nel comune di Cerignola (FG), al km 630+482 ricadente nel comune di Giovinazzo (BA) e lungo la linea Taranto - Brindisi al km 54+211, in comune di Mesagne (BR).

2° Appalto - Regione Campania: realizzazione di opere sostitutive per la soppressione di passaggi a livello posti lungo la linea Roma-Cassino-Napoli al km 168+410, ricadente nel comune di Marzano Appio (CE); ai km 192+576 e km 193+192, ricadenti nel comune di Pignataro Maggiore (CE); ai km 201+380, 205+976, 206+933 e 207+306, ricadenti nei comuni di Capua (CE) e S. Maria Capua Vetere (CE); e posti lungo la linea Napoli-Potenza ai km 32+427 e 32+686, ricadenti in comune di S. Egidio del Monte Albino (SA); ai km 58+895, km 59+082, km 60+877 e km 61 +774, in comune di Salerno.

3° Appalto - Regione Toscana: realizzazione di opere sostitutive per la soppressione di passaggi a livello posti lungo la linea Firenze-Pisa ai km 71+798, 72+094, 72+644, 73+249, 75+599, ricadenti nel comune di Cascina (PI) e lungo la linea Pisa - La Spezia ai km 124+718 125+243 ricadenti nel comune di Camaiore (LU).

4° Appalto - Regioni Piemonte - Liguria: realizzazione di opere sostitutive per la soppressione di passaggi a livello posti lungo la linea Torino-Genova al km 75+628 e 76+580 ricadenti nel comune di Felizzano (AL); lungo la linea Genova-Ovada al km 30+327 ricadente nel comune di Campo Ligure e lungo la linea Torino - Milano ai km 101 +490 e 102+188 ricadenti nel comune di Novara.

b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Luogo di esecuzione: 1° Appalto - Regione Puglia, presso i comuni di: San Severo (FG), Foggia, Cerignola (FG), Giovinazzo (BA) e Mesagne (BR);

2° Appalto - Regione Campania, presso i comuni di: Marzano Appio (CE), Pignataro Maggiore (CE), Capua (CE), S. Maria Capua Vetere (CE), S. Egidio del Monte Albino (SA) e Salerno.

3° Appalto - Regione Toscana, presso i comuni di Cascina (PI) e Camaiore (LU).

4° Appalto - Regioni Piemonte - Liguria, presso i comuni di Felizzano (AL), Campo Ligure (GE) e Novara.

3. Oggetto degli appalti ed importi:

1° Appalto - Le opere da eseguirsi in un unico appalto consistono nella realizzazione di:

A) un sottovia carrabile al km 508+410 circa della linea Bologna-Lecce, comprese le rampe di raccordo alla viabilità esistente in comune di San Severo (FG) - giorni 350;

B) un cavalcavia carrabile e pedonale al km 503+153 circa della linea Bologna-Lecce, comprese le rampe ed i raccordi alla strada vicinale Vignoli ed alla strada statale n. 16 in comune di San Severo (FG) - giorni 400;

C) strade di collegamento tra il km 501 +000 ed il passaggio a livello sito al km 502+950 e tra il passaggio a livello al km 504+414 ed il p.l. al km 506+046 della linea Bologna-Lecce in comune di San Severo (FG) - giorni 300;

D) un sottovia carrabile e pedonale al km 540+836 circa della linea Bologna-Lecce, comprese le rampe di raccordo alla viabilità esistente in comune di Foggia - giorni 350;

E) un sottovia carrabile e pedonale al km 537+905 circa della linea Bologna-Lecce, comprese le rampe di raccordo alla viabilità esistente, nonché strada di collegamento tra il p.l. al km 537+017 e il sottovia al km 537+905, in comune di Foggia - giorni 400;

F) un cavalcavia al km 529+224 circa della linea Bologna - Lecce, comprese le rampe di raccordo alla viabilità esistente, in comune di Foggia - giorni 400;

G) un sottovia carrabile al km 557+354 circa della linea Bologna-Lecce comprese le rampe di raccordo alla viabilità esistente, nonché di strada di collegamento tra il p.l. al km 557+078, il sottovia al km 557+354 e il p.l. al km 557+748, in comune di Cerignola (FG) - giorni 400;

H) un sottovia al km 630+526 circa della linea Bologna-Lecce, comprese le rampe di raccordo alla viabilità esistente in comune di Giovinazzo(BA) - giorni 360;

I) prolungamento del sottopassaggio pedonale al km 630+190 circa della linea Bologna-Lecce, in stazione di Giovinazzo (BA) - giorni 240;

J) un cavalcavia al km 53+952 circa della linea Taranto-Brindisi comprese le rampe di raccordo alla viabilità esistente e di una passerella pedonale al km 54+217 circa della stessa linea in comune di Mesagne (BR) - giorni 450.

I suddetti lavori dovranno essere espletati contemporaneamente ad eccezione della passerella pedonale al km 54+217 della linea Taranto-Brindisi, che dovrà essere eseguita dopo la realizzazione del cavalcavia al km 53+952 della stessa linea.

Il tempo di esecuzione dei lavori di cui sopra, espresso in giorni naturali consecutivi, decorre dalla data indicata nel verbale di consegna di ciascuna opera.

a) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a1. lavorazioni riferibili alla categoria OG.3 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 7.882.017,27 che consistono essenzialmente in: Movimenti di terra; Opere in conglomerato;

rato cementizio armato; Infissioni di strutture monolitiche in conglomerato cementizio armato e lavori armamento; Pavimentazioni stradali, da interno, rivestimenti e impermeabilizzazioni; Aggottamenti e smaltimento acque; Recinzioni ed opere di sistemazione esterna; Opere accessorie e di completamento;

a2. lavorazioni riferibili alla categoria OS.21 per un importo approssimativo presunto di € 584.255,53 che consistono essenzialmente in Pali di grande diametro, diaframmi, micropali in cls;

a3.- lavorazioni riferibili alla categoria OG.11 per un importo approssimativo presunto di € 245.416,53 che consistono essenzialmente in Impianti per il sollevamento e smaltimento acque; Impianti di illuminazione;

a4. bonifica da ordigni bellici per un importo approssimativo presunto di € 325.934,91.

b) - Importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 9.037.624,24;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 541.327,50.

2° Appalto - Le opere da eseguirsi in un unico appalto consistono nella realizzazione di:

A) realizzazione di un sottovia al km 168+385 in sostituzione del p.l. al km 168+410 della linea Roma-Cassino-Napoli, in comune di Marzano Appio (CE) - giorni 180;

B) realizzazione di due strade sostitutive dei p.l. ai km 192+576 e km 193+192 della linea Roma-Cassino-Napoli, nel comune di Pignataro Maggiore (CE) - giorni 180;

C) realizzazione di due cavalcavia rispettivamente ai km 201+377 - giorni 400 e 205+982 - giorni 400, di una passerella pedonale al km 204+502 - giorni 210, di un sottovia al km 207+250- giorni 360, in sostituzione rispettivamente dei p.l. ai km 201+380, 205+976, 206+933 e 207+306 della linea Roma-Cassino-Napoli, nei comuni di Capua (CE) e S. Maria Capua Vetere (CE);

D) ampliamento dell'impalcato del ponte al km 31+644 (Via S. Lucia) - giorni 400 e realizzazione di un cavalcavia al km 32+547 - giorni 400, in sostituzione dei p.l. ai km 32+427 e 32+686 della linea Napoli-Potenza, in comune di S. Egidio del Monte Albino (SA);

E) completamento di un sottovia carrabile al km 56+110 - giorni 180 e realizzazione di un sottovia carrabile al km 58+537 giorni 360, di due passerelle pedonali ai km 59+071 - giorni 210 e km 60+909 - giorni 210 e di un cavalcavia al km 61+665 - giorni 400 in sostituzione dei p.l. posti ai km 58+895, km 59+082, km 60+877 e km 61+774 della linea Napoli-Potenza, in comune di Salerno - giorni 180.

Il tempo di esecuzione dei lavori di cui sopra, espresso in giorni naturali consecutivi, decorre dalla data indicata nel verbale di consegna di ciascuna opera fermo restando che esse dovranno avere inizio contemporaneamente, con le seguenti eccezioni in comune di Salerno:

l'inizio dei lavori per la passerella pedonale al km 59+071 potrà avvenire solo dopo l'ultimazione ed il collaudo del sottovia al km 58+537;

l'inizio dei lavori per la passerella pedonale al km 60+909 potrà avvenire solo dopo l'ultimazione ed il collaudo del sottovia al km 56+110;

a) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a1. lavorazioni riferibili alla categoria OG.3 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 6.501.279,70 che consistono essenzialmente in: movimenti di terra, demolizioni di strutture murarie, in c.a. e c.a.p., opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso, lavori di armamento, infissione e traslazione di monoliti in ca. pavimentazione stradale, impianti di segnaletica stradale, predisposizione d'impianti di illuminazione stradale, realizzazione d'impianto d'illuminazione per passerella pedonale, opere di completamento e finitura;

a2.- lavorazioni riferibili alla categoria OS.21 per un importo approssimativo presunto di € 1.140.473,67 che consistono essenzialmente nella realizzazione di pali di fondazione pali di grande diametro;

a3.- lavorazioni riferibili alla categoria OS18 per un importo approssimativo presunto di € 181.570,62 che consistono essenzialmente in Carpenteria metallica;

a4. - bonifica da ordigni bellici per un importo approssimativo presunto di € 118.411,14.

b) Importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza € 7.941.735,13

c) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 419.617,65.

3° Appalto - Le opere da eseguirsi in un unico appalto consistono nella realizzazione di:

A) realizzazione di un sottovia al km 72+139, del sottopasso al km 724-705 e del sottovia carrabile al km 73+249 - nel comune di Cascina (PI) giorni 360;

B) realizzazione del sottopasso ciclopedonale al km 71+804 e del sottovia carrabile al km 75+599- nel comune di Cascina (PI) giorni 360;

C) realizzazione del sottovia al km 125+180 e della strada di collegamento tra la s.c. Paduletto e via Italica, nel comune di Camaione (LU) giorni 360.

Il tempo di esecuzione dei lavori di cui sopra, espresso in giorni naturali consecutivi, decorre dalla data indicata nel verbale di consegna di ciascuna opera fermo restando che esse dovranno avere inizio contemporaneamente, con l'eccezione di quelli relativi al punto 5) che potranno avere inizio solo dopo il completamento dell'opera al km 72+139, indicata al punto A).

a) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a1. lavorazioni riferibili alla categoria OG.3 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 3.760.496,89 che consistono essenzialmente in: movimenti di terra esecuzione di diaframmi - micropali e palancolati, opere di conglomerato cementizio armato, traslazione di monoliti sotto la sede F.S., infissione di tubo di acciaio sotto la sede F.S., impianto di pompaggio, pavimentazione stradale, opere di completamento e finitura;

a2. lavorazioni riferibili alla categoria OS.21 per un importo approssimativo presunto di € 1.351.696,36 che consistono essenzialmente nella realizzazione di opere strutturali speciali;

a3. lavorazioni riferibili alla categoria OG10 per un importo approssimativo presunto di € 362.276,28 che consistono essenzialmente in impianti di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;

a4. bonifica da ordigni bellici per un importo approssimativo presunto di € 75.531,48.

b) Importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 5.550.000,00;

c) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 224.000,00.

4° Appalto Le opere da eseguirsi in un unico appalto consistono nella realizzazione di:

A) realizzazione di un viadotto a nove luci e delle relative rampe, di tratti stradali di collegamento alla strada statale n. 10 ed alla strada provinciale n. 77, di due scatolari per lo scavalco del Rio Albero e della Vecchia Strada Statale per Alessandria e di n. 3 strade di servizio, per la soppressione dei passaggi a livello ai km 75+628 e 76+580 della linea Torino-Genova, ricadenti nel comune di Felizzano (AL), giorni 660;

B) realizzazione di un sottovia al km 30+414 e relativi collegamenti stradali per la soppressione del p.l. al km 30+327 della linea Genova-Ovada in comune di Campo Ligure (GE) giorni 300;

C) completamento del cavalcavia al km 102+195 e della relativa viabilità di collegamento per la soppressione dei p.l. ai km 101+490 e 102+188 della linea Torino - Milano in comune di Novara 270 giorni.

Il tempo di esecuzione dei lavori di cui sopra, espresso in giorni naturali consecutivi, decorre dalla data indicata nel verbale di consegna di ciascuna opera fermo restando che esse dovranno avere inizio contemporaneamente.

a) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a1. lavorazioni riferibili alla categoria OG.3 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 3.393.997,33 che consistono essenzialmente in: movimenti di terra, demolizioni di strutture murarie, in c.a. e c.a.p., realizzazione di pali di fondazione, opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso, pavimentazione stradale, impianti di segnaletica stradale, predisposizione d'impianti di illuminazione stradale, opere di completamento e finitura;

a2. lavorazioni riferibili alla categoria OS.21 per un importo approssimativo presunto di € 551.828,95 che consistono essenzialmente nella realizzazione di opere strutturali speciali;

a3. lavorazioni riferibili alla categoria OS.2 per un importo approssimativo presunto di € 373.696,96 che consistono essenzialmente in impianti di potabilizzazione e depurazione;

a4. bonifica da ordigni bellici per un importo approssimativo presunto di € 84.476,76.

b) Importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 4.404.000,00.

c) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: Euro 239.549,00.

5.5.1 Subappalto - Le lavorazioni riferibili alle categorie OG11 - OG10 - OS18 - OS2 (ove previste) sono subappaltabili mentre quelle relative alla categoria prevalente o saranno fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa a via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

N.B. - Le lavorazioni riferibili alla categoria OS21 non possono essere affidate in subappalto ma devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto in possesso della prescritta qualificazione.

Resta naturalmente salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

5.2 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

6. Deroghe all'uso di specifiche europee a norma dell'art. 18, comma 6 della Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993:

fermo restando il rispetto di eventuali specifiche europee applicabili, per gli aspetti di carattere impiantistico si dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche in vigore presso la R.F.I. che verranno indicate nello schema di contratto, nonché alle normative nazionali applicabili nel settore.

Per ciascuna tipologia di apparecchiature e di materiali, la fornitura deve essere in ogni caso espletata tramite fornitori che abbiano effettuato, almeno una volta negli ultimi cinque anni, analoghe forniture alla R.F.I.

7. Varianti: Le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalla R.F.I.

8. Termine di esecuzione il termine utile per il completamento di tutte le prestazioni oggetto degli appalti è così fissato:

1° Appalto in giorni 450 (quattrocentocinquanta);

2° Appalto in giorni 570 (cinquecentosettanta);

3° Appalto in giorni 720 (settecentoventi);

4° Appalto in giorni 660 (seicentosessanta)

tutti naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori riferito alla 1ª opera sostitutiva da realizzare e tenuto conto che talune opere saranno eseguite contemporaneamente secondo la tempistica indicata al punto 4 del presente bando.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che: in caso di Associazioni Temporanee di concorrenti, di Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile e di G.E.I.E. (Gruppo Economico di Interesse Europeo) non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'Associazione o il Consorzio o il G.E.I.E. con l'indicazione dell'Impresa che tra esse assumerà la veste di Mandataria - Capogruppo.

Si precisa altresì che ciascuna Impresa può partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non può contestualmente presentarsi a concorrere alla gara come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10. Elementi per l'invio delle richieste di partecipazione:

10.a termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 16 settembre 2002.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre la data indicata.

10.b Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: quello indicato al punto 1.

La domanda di partecipazione e relativi allegati per ogni appalto (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo indicato al punto 1.; è altresì possibile la consegna a mano della domanda - nei normali giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 12,00, con esclusione del sabato - alla Struttura di cui all'indirizzo suddetto, che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente.

Le domande di partecipazione alla gara inoltrate per telegramma, telex o telefax o con qualsiasi altro mezzo elettronico, dovranno essere confermate mediante lettera spedita prima della scadenza del termine sopra indicato.

Altre indicazioni:

la domanda, nella quale dovrà essere indicato l'indirizzo presso il quale questa Società dovrà inviare l'eventuale corrispondenza nonché numero telefonico e numero di fax, unitamente alla documentazione ad essa allegata, va chiusa in apposito plico sul quale deve essere indicata la denominazione/ragione sociale dell'Impresa richiedente ed evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. RFI/LEG.GA/02/9-2002 relativa all'appalto n. concernente la realizzazione di opere sostitutive per la soppressione di P.L. nella Regione

La domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10.c Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 17 marzo 2003.

12. Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara da prestarsi unitamente all'offerta.

Definitiva: nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

È prevista anche una assicurazione contro i danni e responsabilità civile verso terzi.

13. Modalità essenziali di pagamento : pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle vigenti «Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere delle F.S.»

14. Condizioni minime che le Imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere a pena di esclusione:

14.1. le Imprese concorrenti ai fini della qualificazione devono produrre la seguente documentazione:

14.1.a Dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, la dichiarazione deve essere resa oltre che dal legale rappresentante, da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni Impresa.

14.1.b Dichiarazione da cui risulti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, che ciascuna impresa sia in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge sopra citata oppure la condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie.

14.1.c Dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altra Impresa concorrente alla presente gara, escluse eventualmente quelle con le quali la stessa partecipi in associazione temporanea o consorzio.

14.1.d Attestato SOA.

Nel caso di imprese singole: attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata o copia resa conforme ai sensi di legge.

Nel caso di riunione di imprese: attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

L'impresa capogruppo deve avere l'attestazione SOA nella categoria prevalente per una classifica pari almeno al 40% di quanto richiesto all'impresa singola; le mandanti (o le altre Imprese consorziate) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

14.2. Organizzazione aziendale per la Qualità delle Imprese, indispensabile per partecipare al 1° e 2° appalto:

Per poter partecipare alla gara per i due appalti suddetti, i soggetti concorrenti devono dimostrare, presentando la documentazione a tali fini prevista dalla normativa vigente, di essere in possesso del sistema di Qualità aziendale o di elementi significativi e correlati, così come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e come precisato in merito dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici.

14.3 Avvertenze.

Tutte le dichiarazioni previste nel presente bando debbono essere rese:

nel caso di imprese singole dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri o di idonea procura, con sottoscrizione autenticata ovvero presentate unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario.

Nel caso di imprese riunite: dai legali rappresentanti delle Imprese raggruppate o consorziate, o da persone muniti dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto costitutivo di Associazione temporanea di Imprese ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'impresa mandataria o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura, con sottoscrizione autenticata ovvero presentate unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascuno Stato o membro CEE ed in mancanza dai rispettivi Consolati Italiani presenti nei vari Stati.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta con il maggiore ribasso rispetto all'importo indicato a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni:

a) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) saranno escluse le offerte alla pari o in aumento con riferimento all'importo posto a base di gara;

d) il soggetto aggiudicatario si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta;

e) al concorrente aggiudicatario che non comproverà il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa, nonché degli altri requisiti dichiarati per partecipare alla gara sarà revocata l'aggiudicazione, con contestuale aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria. Qualora anche tale concorrente non comprovi il possesso dei requisiti detti, anche questa aggiudicazione sarà revocata e sarà facoltà della R.F.I. S.p.a. procedere alla nuova determinazione della soglia di anomalia dell'offerta con conseguente nuova aggiudicazione oppure dichiarare la gara senza esito ed esperire una nuova procedura;

f) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante indicazione nella lettera di invito, ovvero mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della S.O. sopra citata e diffusione sul sito Internet www.rfi.it, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

g) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 si informa sin d'ora che l'Appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici;

h) la R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

i) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

j) il presente bando è pubblicato anche sul sito Internet www.rfi.it;

k) il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione della stessa;

l) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale vedi punto 1;

m) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a: Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Investimenti - Progetto Soppressione P.L. piazza della Croce Rossa, 00161 Roma - Tel. 0644103638 - Fax 063717650.

n) responsabile del procedimento per la fase dell'aggiudicazione è il dott. Ernesto Minutillo, Responsabile della Struttura Centrale Gare e Amministrativo della Direzione Legale.

L'Appalto sarà regolato oltre che dal contratto anche dalle «Condizioni generali di contratto per gli Appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del Gruppo FS» approvate nelle sedute del C.d.A. in data 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 4 al n. 1622, Serie 3 in data 15 febbraio 2001.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla normativa antimafia (Legge 13 settembre 1982 e successive modificazioni) ed inoltre la stessa dovrà accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di Auditing nel testo predisposto dalla R.F.I.

Il presente avviso, come la richiesta di invito, non vincolano in alcun modo questa Società, che si riserva tra l'altro la facoltà incondizionata di non dare corso alla procedura di gara o di interromperla in caso di mancato o ridotto conseguimento dei finanziamenti programmati, senza che le Imprese partecipanti alle procedure di gara possano avanzare richieste di indennizzi o risarcimenti a qualsiasi titolo dichiarati.

17. Data di spedizione del presente avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2002.

18. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-18700 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto gara: appalto servizi di pulizia edifici comunali; importo a base di gara: € 170.430,78 annuali, I.V.A. esclusa; procedura: licitazione privata; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999.

Imprese invitate: 22; imprese offerenti: 3; imprese escluse: 2; vincitore: ditta Colser S.c.r.l. con sede legale in Parma, via Langhirano n. 136; importo aggiudicato: € 169.792,80 oltre I.V.A.

Avviso di gara pubblicato alla G.U.C.E. in data 21 gennaio 2002.

Il responsabile del Settore segreteria del sindaco
e sportelli al cittadino:
Viviana Sandri

M-5924 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara

R.D.A. 6.299.352/2002 - Atti P.G. 3.236.142/02/SA/6.153/02

Ente appaltante: Comune di Milano - Settore Acquisti di Beni e Servizi, galleria Ciro Fontana n. 3, tel. 02/88454768, fax 02/88454776; web: <http://www.comune.milano.it>

Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura di lavoro temporaneo, ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196, per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

Luogo di esecuzione: sedi del Comune di Milano.

Procedura di gara: licitazione privata in unico lotto, procedura ristretta in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità di cui agli artt. 89 e 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Importo complessivo presunto: € 4.131.655,00 (I.V.A. inclusa).

Varianti: non sono ammesse varianti se non nell'ambito delle caratteristiche tecniche migliorative previste dal capitolato.

Forma giuridica di raggruppamento di imprese:

A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995

imprese consorziate ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del Codice civile.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata, dovranno pervenire al Settore Acquisti di Beni e Servizi - Ufficio Protocollo, tel. 02/88454724, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, entro le ore 16 del 16 settembre 2002.

Termine per invio inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi a tutte le imprese ammesse alla gara entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara dovrà essere costituito, in sede di offerta economica, il deposito cauzionale provvisorio dell'importo che sarà indicato nella lettera d'invito, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Condizioni minime per l'ammissione alla gara: le società concorrenti dovranno possedere i requisiti economici e tecnici indicati nel bando di gara integrale.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore della società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità di cui agli artt. 89 e 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, in base agli elementi fissati all'art. 22 del capitolato. La conferma dell'aggiudicazione avverrà solo dopo la verifica della documentazione richiesta nel bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni: le domande di partecipazione dovranno contenere le dichiarazioni e documentazione richieste nel bando integrale di gara. Lo stesso, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Milano, è disponibile, unitamente al capitolato speciale e al modulo su cui redigere, preferibilmente, la domanda di partecipazione, sul sito Internet: www.comune.milano.it e, gratuitamente, presso la reception del Settore Acquisti di Beni e Servizi, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 02/88454768, fax 02/88454776.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che si informa che responsabile del procedimento è la dott.ssa Nicoletta Angiolillo.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a mezzo fax al n. 02/88454776, oppure a mezzo e-mail al seguente indirizzo: Nicoletta.Angiolillo@comune.milano.it

Le risposte ai quesiti posti saranno pubblicate sul portale informatico del comune di Milano: <http://www.comune.milano.it> nella sezione bandi.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si fa esplicito rinvio al bando di gara integrale.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 luglio 2002.

Il direttore centrale:
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-5931 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 41/2002, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e riciclo, comprensivo dello smaltimento delle frazioni non riciclabili, di materiale informatico, elettrico ed elettronico, fuori uso, (CER 16.02.13, 16.02.14) nell'interesse di Amsa S.p.a. e della propria società controllata Amsadue S.r.l., prodotto dalle utenze commerciali, produttive e di servizio ubicate nel territorio del Comune e della Provincia di Milano.

Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2005.

Importo massimo di spesa: € 400.000,00 I.V.A. esclusa.

Luogo di effettuazione servizio: Milano.

3. L'appalto è regolato dal presente bando (pubblicato anche sul sito: www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvigionamenti di Amsa S.p.a., tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354/465, da lunedì a venerdì, ore 8,30/11,30-14/16,30.

4. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a. - Ufficio Protocollo (9-12), via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 10 settembre 2002, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, L.P. n. 41/2002 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

4) elenco clienti e rispettivo importo (I.V.A. esclusa) dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara (indicare anche breve descrizione del servizio), effettuati a partire dal 1999 sia per enti pubblici che privati.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. La documentazione di cui alla lettera a), punti 1), 2), 3) e lettera b) dovranno essere presentati da ogni impresa associata. La documentazione di cui alla lettera a), punto 4), dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento. La documentazione di cui alla lettera e) dovrà essere presentata e sarà valutata secondo le modalità previste all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a., entro il 18 settembre 2002.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del maggior sconto percentuale unico secondo i criteri di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

7. Amsa S.p.a. si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Amsa si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

8. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 30 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-5936 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO

Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Pioltello, via C. Cattaneo n. 1, tel. 02/92366.355-398-357, fax 02/92366.224; e-mail: www.comune.pioltello.mi.it

2. Categoria servizio 6 - n. rif., CPC ex 81/812/814.

3. Oggetto: affidamento del servizio di tesoreria e di riscossione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e della tassa rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.).

4. Luogo di esecuzione: Comune di Pioltello.

5. Requisiti imprese partecipanti: istituti di credito abilitati a svolgere il servizio di tesoreria e la riscossione diretta dei tributi comunali ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Sono ammessi alla gara anche le associazioni temporanee d'impresa.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2007.

7. I documenti per la partecipazione possono essere richiesti all'Ufficio Economato (tel. 02/92366.355) del Comune di Pioltello tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30 ed il lunedì ed il giovedì dalle ore 15 alle ore 18. È possibile, inoltre, prendere visione del bando integrale, del capitolato speciale e degli allegati all'indirizzo Internet: www.comune.pioltello.mi.it (atti ufficiali).

8. Termine ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 2002. Le domande dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune di Pioltello, via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello.

9. Apertura delle offerte 1° ottobre 2002, ore 10,30, presso la sede comunale.

10. Le offerte dovranno essere presentate in lingua italiana.

11. Modalità di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 6 e 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

12. Il bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 luglio 2002.

Pioltello, 30 luglio 2002

Il dirigente: dott. Rosa Castriotta.

M-5934 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori Speciali

Sezione I: Ente aggiudicatore

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano (Italia), tel. + 39 02 480311, www.atm-mi.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Servizio Acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano (Italia), tel. + 39 02 48038233, fax + 39 02 6887778, www.atm-mi.it

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.2).

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione:

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 84;

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: Appalto n. 143 - Servizio di implementazione dei moduli SAP PM PS E PP.

II.1.6) Descrizione, oggetto dell'appalto: erogazione dei servizi di consulenza finalizzati all'implementazione ed alla messa in produzione dei moduli Plant Maintenance, Project System e Production Planning del Sistema SAP R/3.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Milano Codice NUTS IT205.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): oggetto principale: 72.22.41.00.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: no.

II. 2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 720.00000 + I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: da precisare in offerta circa 12 mesi dalla data di aggiudicazione.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 36.000,00. L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: autofinanziamento. Il pagamento del corrispettivo avverrà a 90 giorni data fattura fine mese.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: associazione di imprese ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1) dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite; i requisiti di cui ai punti III.2.1.2 e III.2.1.3 lettera a) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 40% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Servizio Acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta oltre alla ragione sociale dell'impresa, dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'assegnazione del servizio di implementazione dei moduli PM PS e PP del Sistema SAP R/3 - Appalto n. 143».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei relativi poteri, in originale o copia autentica, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza.

È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che:

b.1) l'impresa risulti in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b.2) non sussistano a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: il fatturato degli ultimi 3 anni, non inferiore, mediamente, ad € 1.800.000,00.

III.2.1.3) Capacità tecnica, prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) l'elenco dei servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio, corredati da certificati di buona esecuzione dei committenti, dal quale deve risultare almeno un servizio di importo \geq € 300.000,00;

b) la descrizione della struttura organizzativa dell'impresa.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: negoziata.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: appalto n. 143.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 10 settembre 2002, ore 13.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minima durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? no.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni supplementari: non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente rispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'A.T.M., che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei

contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. S.p.a. - Servizio Acquisti - Unità Organizzativa Appalti di Servizi, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038233, fax 02/6887778.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 24 luglio 2002.

Il capo Servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-5945 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti n. 131836/2002/92/2002.

Avviso di asta pubblica

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per «fornitura di 500 personal computers e 500 monitors». Importo a base d'asta: € 610.000,00 (I.V.A. esclusa).

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 testo vigente sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art. 13 del capitolato speciale.

Luogo di consegna: via Piolti de Bianchi n. 47, Milano.

Termine di consegna: le modalità ed i termini di consegna sono indicati nell'art. 7 del capitolato speciale.

Scadenza offerte: 17 settembre 2002, ore 12.

Date della gara: 18 settembre 2002, ore 10.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm e presso il Settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1, tel. 02/7740.2747-2255).

Informazioni e capitolato speciale potranno essere richieste presso il Settore provveditorato, via Vivaio n. 1, tel. 02/7740 -2502).

Milano, 26 luglio 2002

Il direttore del Settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-5946 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti n. 123831/2002/6413/2001.

Avviso di asta pubblica

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per «fornitura e posa in opera di moduli prefabbricati ad uso ufficio (studioli per insegnanti)».

Importo a base d'asta: € 413.165,62 (I.V.A. esclusa).

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 testo vigente sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Luogo di consegna: Milano e Provincia.

Termine di consegna: un anno. Le modalità ed i termini di consegna sono indicati nell'art. 11, del capitolato speciale.

Termine perentorio di ricevimento delle offerte: 18 settembre 2002, ore 12.

Data della gara: 19 settembre 2002, ore 9,30.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm e presso il Settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1, tel. 02/7740.2239-2255).

Le informazioni potranno essere richieste presso il Settore grandi opere scolastiche, via Petrarca n. 20 - Milano, tel. 02/77404642.

Milano, 29 luglio 2002

Il direttore del Settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-5947 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**
Milano

Bando di gara - Procedura aperta - Appalto di conduzione, ordinaria manutenzione impianti termici delle strutture territoriali

Ente appaltante: A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda.

1. Oggetto dell'appalto: manutenzione impianti termici - Categoria OS28.

2. Luogo di esecuzione del servizio: strutture territoriali dell'Ospedale Niguarda.

3. Durata dell'appalto: mesi 9 (nove), dalla presa in consegna degli impianti.

4. Importo dell'appalto: importo totale presunto dell'appalto, per nove mesi, pari a € 292.000 + I.V.A.

5. Numero concorrenti: illimitato.

6. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

7. Offerta anomala: si procederà ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

8. Modalità di presentazione e termine ricezione offerte: i plichi delle offerte, in lingua italiana, devono essere consegnati, tramite servizio postale o a mano, a: Ospedale Niguarda Ca' Granda - Ufficio protocollo, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, entro le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno dalla data di spedizione del bando alla UE.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e, comunque, tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994.

9. Condizioni minime tecnico economiche per partecipare alla gara: assenza di tutte le condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1, lettere da a) a f), del decreto legislativo n. 65/2000;

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, (art. 12, decreto legislativo n. 65/2000);

possesso di certificazione SOA per la categoria prevalente - OS28 - classifica corrispondente all'importo;

possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

deposito cauzionale provvisorio di € 5.800 da effettuarsi presso la tesoreria dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano.

Per le imprese in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50%; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione.

10. Procedura di gara: come da capitolato speciale.

12. Documenti di gara: il capitolato speciale d'appalto e gli allegati possono essere ritirati presso il Servizio tecnico ospedaliero nei giorni lavorativi dalle ore 8,30 alle ore 16.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Maria Badi: tel. 02/6444-2284/5.

13. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: la data è il 29 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-5949 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA**

**Il Commissario di Governo
per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela
delle acque nella regione Campania**

(ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Provveditorato Opere Pubbliche Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. (081) 5692111, fax (081) 5692289. Ente delegato da Commissario di Governo ex OO.P.C.M. 2425 del 18 marzo 1996 e successive.

2. Proceduta di gara: pubblico incanto legge n. 109/94.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Napoli;

b) descrizione lavori: opere adeguamento funzionale e completamento sistema fognario comune di Portici (NA);

c) importo complessivo appalto: € 6.034.437,35;

d) oneri attuazione piani sicurezza: € 192.865,66;

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente OS21 - Importo € 3.430.437,90 classifica V;

categoria OG6 scorporata: importo € 2.603.999,44 classifica IV ricorrendo presupposti art. 13, comma 7, legge n. 109/1994 detta lavorazione non è subappaltabile;

f) il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ex art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e successive.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 540.

5. Disciplinare di gara e progetto sono visibili presso Provveditorato OO.PP. Campania, piano 6°, stanza n. 15, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Plichi contenenti offerta economica e documentazione amministrativa, in lingua italiana, busta chiusa e sigillata con ceralacca, recante indicazione mittente, importo e oggetto lavori, indirizzata al Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive c/o Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via M. Campodisola n. 21, Napoli, dovranno pervenire, esclusivamente mezzo servizio postale raccomandato di Stato o agenzia di recapito entro le ore 12 del *23 settembre 2002*; recapito plico esclusivo rischio mittente.

Offerta e documentazione richiesta dovranno formularsi, pena l'esclusione, con modalità previste nel disciplinare di gara.

6. Plichi verranno aperti nell'asta pubblica del giorno 24 settembre 2002 presso suindicato Provveditorato.

7. Cauzione: 2% importo lavori.

8. Finanziamento: le risorse finanziarie sono reperite nell'ambito dell'intesa istituzionale Stato - Regione.

La presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità di tali fondi potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la sospensione o annullamento della procedura di gara senza che per tale ragione i concorrenti possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo. Rate di acconto: € 258.228,45.

9. Sono ammessi a partecipare soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, precitata legge 109, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni ex art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

10. Requisiti di partecipazione:

a) possesso requisiti di ordine generale ex art. 75, D.P.R. n. 554/99;

b) adempimento obblighi di assunzioni obbligatorie legge n. 68/99;

c) possesso attestato di qualificazione categorica: OS21 classifica V, OG6 classifica IV, rilasciato da SOA autorizzata dall'Autorità ex art. 10, del D.P.R. n. 34/2000; per R.T.I./Consorti di tipo verticale come disposto art. 95, comma 3, D.P.R. n. 554/99.

11. Termine di validità offerta: giorni 180 data esperimento gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale offerto rispetto importo complessivo lavori base di gara al netto degli oneri per attuazione piani sicurezza.

13. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni:

- a) verifica offerte anormalmente basse secondo modalità art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94;
- b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) subappalto secondo normativa vigente e con limite del 30% per categoria prevalente. I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario;
- d) il valore polizza ex art. 103 D.P.R. n. 554/1999, pari importo contrattuale;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) responsabile del procedimento: dott. ing. Anacleto Motti.

16. Data spedizione avviso di preinformazione Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 30 giugno 2002.

17. Data spedizione e ricevimento bando Ufficio pubblicazioni Comunità europee: 30 luglio 2002.

p. Il Commissario di Governo
Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-24546 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA

Il Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania

(ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive)

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Provveditorato Opere Pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. (081) 5692111, fax (081) 5692289. Ente delegato da Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque ex OO.P.C.M. 2425 del 18 marzo 1996 e successive.

2. Procedura di gara: appalto concorso - procedura ristretta. L'Amministrazione aggiudicatrice si avvale delle deroghe alla legislazione vigente, così come previste nelle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/99, 3032/99, 3100/2000, 3111/2001 e di quelle in corso di emanazione, in particolare delle deroghe all'art. 20 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e alle corrispondenti norme attuative di cui al D.P.R. n. 554/99.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Napoli;

b) descrizione: progettazione e realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio dei comuni di Ischia e Barano, relative opere di adduzione e scarico, viabilità di accesso, sistemazione architettonica ed ambientale, opere di riutilizzo delle acque reflue depurate, sulla scorta del progetto definitivo già esistente. Potenzialità 61.050 A.E. Avviamento e gestione annuale delle opere realizzate;

c) importo complessivo dell'appalto: € 23.440.385,64 per la progettazione esecutiva e realizzazione chiavi in mano dell'impianto (comprensivi degli oneri di sicurezza) e € 1.136.000,00 per la gestione annuale;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
categoria prevalente OS22: importo € 11.599.311,03 classifica VI;

categoria OG1 scorporata: importo € 8.210.726,84 classifica VI;
categoria OG7 scorporata: importo € 3.630.347,78 classifica V;

ricorrendo i presupposti di cui all'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 le lavorazioni ricadenti nelle categorie OG1 e OG7 non sono subappaltabili);

e) il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive.

4. Termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni 1000.

5. Sono ammessi a partecipare soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e succ. mod., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai

sensi art. 13, comma 5, precitata legge n. 109, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante nel caso di concorrente singolo o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi o associarsi, dovrà essere inviata a mezzo servizio raccomandato di Stato o agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per....».

7. Finanziamento: risorse finanziarie reperite nell'ambito dell'ente istituzionale Stato - Regione. La presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità di tali fondi potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la sospensione o annullamento della procedura di gara senza che per tale ragione i concorrenti possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo.

8. Requisiti di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da certificato di iscrizione C.C.I.A.A. nonché da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale ex art. 75 D.P.R. n. 554/99;

b) adempimento obblighi di assunzioni obbligatorie legge n. 68/99;

c) attestato di qualificazione categorie: OS22 classifica VI, OG1 classifica VI, OG7 classifica V rilasciato da SOA autorizzata dall'Autorità ex art. 10 del D.P.R. n. 34/2000; per R.T.I./Consorzi di tipo verticale come disposto art. 95, comma 3, D.P.R. n. 554/99;

d) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. Nel caso di associazione il requisito andrà commisurato all'importo dei lavori che ciascuna impresa intende assumere;

e) idonea capacità tecnica comprovata mediante l'indicazione dei professionisti che saranno incaricati della redazione del progetto, dai cui *curricula* risulti la progettazione di un impianto similare nell'ultimo quinquennio e con espressa dichiarazione, a pena di esclusione, che in caso di invito i professionisti indicati in sede di preselezione saranno confermati sia per la redazione del progetto esecutivo sia per le eventuali modifiche o integrazioni che l'Amministrazione aggiudicatrice riterrà di apportare al progetto esecutivo prima di approvarlo;

f) di aver gestito un impianto di potenza analoga nell'ultimo quinquennio.

La dichiarazione di cui al punto 8. deve essere presentata dal legale rappresentante nel caso di concorrente singolo. Nel caso di imprese riunite o che intendono riunirsi o associarsi la stessa dovrà essere prodotta da tutti i concorrenti che costituiscono o costituiranno le associazioni o consorzi.

Le dichiarazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 dovranno essere rese da tutti i soggetti previsti dal medesimo art. 75.

9. Termine di validità offerta: giorni 180 data esperimento gara.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) 55/100 prezzo minimo;

b) 35/100 valutazioni tecniche;

c) 6/100 costo della gestione annuale;

d) 4/100 tempo di esecuzione con un minimo 750 giorni ed un massimo di 1000 giorni.

11. Altre informazioni:

a) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) subappalto (vedi punto 3.d) secondo normativa vigente e con limite del 30% per categoria prevalente. I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario;

c) il valore polizza ex art. 103 D.P.R. n. 554/1999, pari importo contrattuale;

d) responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Cioffi.

16. Data spedizione e ricevimento Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 30 luglio 2002.

p. Il Commissario di Governo
Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-24547 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA**

**Il Commissario di Governo
per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela
delle acque nella regione Campania**

(ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive)

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Provveditorato opere pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. (081) 569 2111, fax (081) 5692289. Ente delegato da commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive.

2. Proceduta di gara: appalto concorso, procedura ristretta.

L'amministrazione aggiudicatrice si avvale delle deroghe alla legislazione vigente, così come previste nelle ordinanze della presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministro dell'interno, delegato al coordinamento alla protezione civile, numeri 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/99, 3032/99, 3100/2000, 3111/2001 e di quelle in corso di emanazione, in particolare delle deroghe agli articoli 20 e 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e alle corrispondenti norme attuative di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Napoli;

b) descrizione: progettazione e realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio del comune di Procida (NA). Potenzialità 15.000 A.E. Avviamento e gestione annuale delle opere realizzate;

c) importo complessivo dell'appalto: € 7.404.513,83 per la progettazione esecutiva e realizzazione chiavi in mano dell'impianto (comprensivi degli oneri di sicurezza) e € 645.845,00 per la gestione annuale;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente OG1: importo € 3.573.507,62, classifica V;

categoria OS22 scorporata: importo € 2.549.818,98 classifica IV;

categoria OS21 scorporata: importo € 1.281.187,23, classifica IV; ricorrendo i presupposti di cui all'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 le lavorazioni ricadenti nelle categorie OS22 e OS21 non sono subappaltabili;

e) il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive.

4. Termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni ottocento.

5. Sono ammessi a partecipare soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, precitata legge n. 109, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione, in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante nel caso di concorrente singolo o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi o associarsi, dovrà essere inviata a mezzo servizio raccomandato di Stato o agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito all'appalto concorso per...».

7. Finanziamento: risorse finanziarie reperite nell'ambito dell'istituzione Stato-Regione. La presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità di tali fondi potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, la sospensione o annullamento della procedura di gara senza che per tale ragione i concorrenti possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo.

8. Requisiti di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da certificato di iscrizione C.C.I.A.A. nonché da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale ex art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

b) adempimento obblighi di assunzioni obbligatorie legge n. 68/99;

c) attestato di qualificazione categorie: OG1, classifica V, OS22 classifica IV, OS21 classifica IV rilasciato da SOA autorizzata dall'autorità ex art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per R.T.I., consorzi di tipo verticale come disposto art. 95, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) idonea capacità tecnica comprovata mediante l'indicazione dei professionisti che saranno incaricati della redazione del progetto, dai cui curricula risulti la progettazione di un impianto di potenzialità almeno analoga nell'ultimo quinquennio e con espressa dichiarazione, a pena di esclusione, che in caso di invito i professionisti indicati in sede di preselezione saranno confermati sia per la redazione del progetto esecutivo sia per le eventuali modifiche o integrazioni che l'amministrazione aggiudicatrice riterrà di apportare al progetto esecutivo prima di approvarlo;

e) di aver gestito un impianto di potenzialità almeno analoga nell'ultimo quinquennio.

La dichiarazione di cui al punto 8) deve essere presentata dal legale rappresentante nel caso di concorrente singolo. Nel caso di imprese riunite o che intendono riunirsi o associarsi la stessa dovrà essere prodotta da tutti i concorrenti che costituiscono o costituiranno le associazioni o consorzi.

Le dichiarazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 dovranno essere rese da tutti i soggetti previsti dal medesimo art. 75.

9. Termine di validità offerta: giorni centottanta data esperimento gara.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) 55/100 prezzo minimo;

b) 35/100 valutazioni tecniche;

c) 6/100 costo della gestione annuale;

d) 4/100 tempo di esecuzione con un minimo seicento giorni ed un massimo di ottocento giorni;

11. Altre informazioni:

a) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) subappalto (vedi punto 3.d) secondo normativa vigente e con limite del 30% per categoria prevalente. I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario;

c) il valore polizza ex art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari importo contrattuale;

d) responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Alfano.

16. Data spedizione e ricevimento Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 30 luglio 2002.

Il provveditore: dott. Alessandro d'Ambrosio.

C-24548 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**

Milano

*Bando di gara - Procedura aperta appalto di manutenzione
degli impianti elevatori*

1. Ente appaltante: A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione impianti elevatori, categoria OS4.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Ospedale Niguarda Ca' Granda e relative strutture territoriali.

4. Durata dell'appalto: anni 2 (due), dalla presa in consegna degli impianti.

5. Importo dell'appalto: importo totale presunto dell'appalto, per due anni pari a € 541.744 + I.V.A.

6. Numero concorrenti: illimitato.

7. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

8. Offerta anomala: si procederà ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

9. Modalità di presentazione e termine ricezione offerte: i plichi delle offerte, in lingua italiana, devono essere consegnati, tramite servizio postale o a mano a: Ospedale Niguarda Ca' Granda, Ufficio protocollo, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, entro le ore 12 del *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione del bando alla U.E.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e, comunque, tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994.

10. Condizioni minime tecnico economiche per partecipare alla gara: assenza di tutte le condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1, lettere da a) a f) del decreto legislativo n. 65/2000;

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, (art. 12, decreto legislativo n. 65/2000);

possesso di certificazione SOA per la categoria prevalente, OS4, classifica 3^a;

possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000;

deposito cauzionale provvisorio di € 11.000 da effettuarsi presso la tesoreria dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano.

Per le imprese in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50%; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione.

11. Procedura di gara: le offerte pervenute in tempo utile saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione appositamente nominata. Questa procederà all'esame dei plichi pervenuti ed all'attribuzione dei punteggi: come previsto dal capitolato speciale, un massimo di 40 punti sarà attribuito al prezzo e un massimo di 60 punti sarà attribuito alla qualità.

12. Documenti di gara: il capitolato speciale d'appalto e gli allegati possono essere ritirati presso il Servizio tecnico ospedaliero nei giorni lavorativi dalle ore 8,30 alle ore 16.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Maria Badi: tel. 02/6444-2284/5.

13. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 29 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Pietro Callagirono.

M-5950 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi

Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17c - 00193 Roma - Italia, tel. 0039/06686203, fax 0039/066876420.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

2.b) Categoria di servizio e descrizione, CPV, quantità: realizzazione del sistema di Data Warehouse a fini statistici per l'amministrazione della giustizia e servizi aggiuntivi. Fornitura opzionale dei prodotti di sviluppo in ambiente DW e manutenzione conservativa ed evolutiva di detti tool. cod. CPV 7220-7221-7223; CPV 7225-7258; CPV 7226; CPV 5090-5096; CPV 7214-7256; CPV 8042. Importo massimo non superabile, I.V.A. esclusa: € 5.174.898,13.

2.c) Forma: acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione, consegna ed installazione: sede della società aggiudicataria e sedi dell'amministrazione.

3.b) Offerte parziali: non ammesse.

3.c) Subappalto: ammesso nei termini di legge.

4. Durata del contratto: sessanta mesi dalla stipula.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associande ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, nonché di consorzi di imprese ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

6. Richiesta documenti di gara: gli interessati potranno richiedere la documentazione relativa alla gara oggetto del presente bando entro e non oltre il 20 settembre 2002 inviando un fax all'indirizzo di cui al punto 7.b).

7.a) Termine di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 15 novembre 2002.

7.b) Indirizzo cui inviare le offerte a mezzo del servizio postale: indirizzo di cui al punto 1; riferimento gara: 1° gennaio 2002.

7.c) Modalità di recapito diverse dal mezzo postale: consegna diretta all'indirizzo.

7.d) Lingua: italiano.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari ad € 258.228,45; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché polizza assicurativa RC secondo le modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

Condizioni minime: ciascun concorrente deve soddisfare, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti condizioni minime:

1) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale annuo non inferiore a € 15.493.706,97;

2) aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato annuo specifico per servizi analoghi a quelli in oggetto non inferiore a € 7.746.853,49;

3) possedere cert. ISO 9000 o 9001:2000 per la progettazione e realizzazione di sistemi informativi.

In caso di R.T.I. o consorzi: le condizioni minime di partecipazione sono stabilite nel disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in R.T.I. o in consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del R.T.I. o del consorzio al quale l'impresa partecipi. I documenti da presentare a corredo dell'istanza e le modalità di partecipazione sono indicati nel disciplinare di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai criteri stabiliti nel disciplinare di gara.

11. Validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine per la ricezione dell'offerta.

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 29 luglio 2002.

13. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 29 luglio 2002.

Il direttore generale: Floretta Rolleri.

C-24549 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo
Tel. 081/7954736

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 31 del 7 giugno 2002, registrata all'indice generale al n. 746 del 17 giugno 2002, è indetta asta pubblica, in due lotti, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento della fornitura di attrezzature da giardinaggio, materiali vari e oli lubrificanti occorrenti per le esigenze del Servizio parchi e giardini. Lotto 1: attrezzatura da giardinaggio e materiali vari per un importo a base d'asta di € 83.252,4 oltre I.V.A.; lotto 2: oli lubrificanti per un importo a base d'asta di € 10.840,00 oltre I.V.A.; le caratteristiche tecniche della fornitura sono specificate all'art. 4 del capitolato speciale. L'asta si svolgerà il giorno

25 settembre 2002 alle ore 12 presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Le offerte, una per ogni lotto, dovranno pervenire al Protocollo generale del comune di Napoli (Palazzo San Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli) entro e non oltre le ore 12 del 24 settembre 2002, tramite plico raccomandato del servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere indicato il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto, il numero del lotto/i per il quale si concorre e della determinazione di indizione. In caso di partecipazione a più lotti è ammesso presentare un unico plico, contenente singole offerte. Non sono ammesse offerte parziali. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) busta contenente l'offerta/e sigillata e controfirmata sui lati; l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale globale da applicare sull'importo base d'asta di ciascun lotto; 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta) da cui risulti che l'attività di produzione e/o di commercializzazione riguarda le forniture oggetto del presente appalto. In caso di partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo il certificato deve essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento; 3) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 402/98 con particolare riferimento alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato di almeno una volta e mezzo l'importo dell'appalto relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio 1998/2000; 4) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara del lotto/i per i quali si concorre, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare); 5) dichiarazione sottoscritta nei modi di legge ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante l'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i. nonchè di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve. Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi, secondo le disposizioni di legge. L'aggiudicazione provvisoria avverrà per singoli lotti, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base ed è subordinata, per il primo lotto, all'esito positivo dell'esame dei campioni della merce da fornire. I predetti campioni, limitati ai prodotti che saranno indicati dal Servizio parchi e giardini, dovranno essere consegnati dalla ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria entro dieci giorni dalla data di richiesta del suddetto Servizio, presso il magazzino di via S. Maria del Pianto. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria solo in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato speciale d'appalto e agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio parchi e giardini, salita Pontecorvo n. 72, Napoli, tel. 081/5495913, fax 081/5445656 tutti i giorni tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Le eventuali controversie saranno rimesse alla cognizione del giudice ordinario togato.

Il dirigente; dott. A. Ruggiero.

C-24551 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando generale dell'arma dei carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.
2. Procedura di aggiudicazione:
 - a) ristretta: licitazione privata;
 - b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:
 - a) fornitura di n. 2.985 bastoni da difesa «tonfa» di tipo telescopico e relativi accessori;
 - b) prezzo base palese: € 245.038,65 I.V.A. escluso.
4. Termini di adempimento:
 - a) approntamento al collaudo in due rate: prima rata pilota, costituita da due prototipi, entro trenta giorni solari, dalla data di esecuzione contrattuale; seconda rata, costituita dall'intera fornitura, entro novanta giorni solari.
 - b) Luogo del collaudo: presso il Comando generale dell'arma dei carabinieri;
 - c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà: firmare congiuntamente la domanda di partecipazione; specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite; allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

- a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 giugno 2002;
- b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 25 settembre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dello predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonchè sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 31 luglio 2002 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-24552 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare Contratti e Forniture
Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Esito di gara - Pubblico incanto per la fornitura di attrezzature informatiche e arredi, occorrenti per la funzionalità del servizio risorsa mare

Gara esperita il 14 maggio 2002. Determina di indizione del dirigente del servizio risorsa mare n. 19 del 20 dicembre 2001. Importo a base d'asta: € 41.512,813 I.V.A. compresa e fino alla concorrenza dell'intero importo posto a base d'asta. Determinazione dirigenziale di aggiudicazione del dirigente del servizio risorsa mare n. 5 del 29 maggio 2002 registrata all'indice generale n. 666 del 14 giugno 2002. Modalità di aggiudicazione previste dagli articoli 66, 69, 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le condizioni indicate nel CSA. Ditte partecipanti n. 3, come da elenco presso il servizio gare e contratti. Ditta aggiudicataria Sicon C3, Sistemi elettronici S.r.l., con il ribasso del 18,75%.

Il direttore: dott. A. Ruggiero.

C-24550 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio centrale OFPL

Bando di gara a procedura aperta - pubblico incanto (ex art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95) per la progettazione e realizzazione di un servizio di valutazione indipendente del PIC Equal per il periodo 2000-2006.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Ufficio centrale OFPL - Divisione I, via Fornovo n. 8, palazzina B - 00192 Roma (Italia), tel. 06/36754253, fax 06/36754984.

2. Cat. 10 Rif. CPC 865 e 866.

Si richiedono offerte per la progettazione e la realizzazione di un'attività di valutazione del PIC Equal per il periodo 2000-2006 al fine di fornire alle autorità responsabili dell'attuazione degli interventi le informazioni, gli elementi e le analisi necessarie a consentire l'attuazione e l'implementazione più efficienti ed efficaci degli interventi stessi.

Ulteriori informazioni saranno fornite dal capitolato d'onori che è parte integrante del presente bando.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) L'offerta è riservata ai soggetti che secondo la legislazione dello Stato di appartenenza sono autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del bando.

Sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; in quest'ultimo caso si richiede di indicare, a pena di esclusione,

all'interno dell'offerta tecnica le parti del servizio di competenza di ciascun prestatore, e all'interno dell'offerta economica la ripartizione del corrispettivo fra i medesimi componenti il raggruppamento, fermo restando che ognuno di questi dovrà autonomamente rispondere alla condizione di cui al capoverso precedente.

4.b) Riferimenti normativi essenziali: legge n. 845/78 e successive integrazioni e modificazioni; regolamento CE 1260/2999; direttiva n. 92/50/CE e successive modifiche ed integrazioni; decreto legislativo n. 157/1995, art. 36 legge n. 300/70.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dalla data della stipula e fino al 31 dicembre 2005, secondo i termini meglio specificati nel capitolato.

8. Il capitolato speciale di gara potrà essere richiesto (per iscritto) all'amministrazione appaltante di cui al punto 1. sino al giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte e in ogni caso sono disponibili sul sito Internet www.europalavoro.it Informazioni: UCOF-PL - Divisione IV, vicolo d'Aste n. 12 - 00159 Roma, tel. 06/46831, 06/43587916, fax 06/43589637.

9.a) L'apertura delle buste avverrà l'11 settembre 2002 alle ore 10 presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1. - 2° piano palazzina B.

9.b) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per prestatore di servizi, azienda o raggruppamento, munito di delega.

10. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo massimo dell'appalto (al netto dell'I.V.A.), indicato all'art. 11, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. Il costo massimo complessivo del servizio per i 36 mesi di fornitura non potrà superare l'importo di € 861.000 oltre I.V.A., pari a € 1.033.200 (unmilionetrentatremiladuecento) I.V.A. compresa.

12. Raggruppamenti: consentiti, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso di R.T.I., all'interno dell'offerta tecnica dovrà essere indicato il ruolo di ciascun componente il medesimo, mentre nell'offerta economica dovrà essere indicata la quota di corrispettivo di rispettiva competenza.

13. Condizioni minime di ammissibilità: ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena di quindi di esclusione, le offerte dovranno essere corredate della documentazione specificatamente elencata al punto 6 del capitolato, le cui disposizioni si intendono parte integrante del presente bando.

14. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per 150 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

15. Metodo e criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con la seguente distribuzione di punteggi:

massimo 80 punti all'offerta tecnica, attribuiti secondo i criteri descritti al punto 8 (sub a) del capitolato speciale.

massimo 20 punti max all'offerta economica, attribuiti mediante la formula riportata al punto 8 (sub b) del capitolato speciale.

16. A pena di esclusione, le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo citato al punto 1 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Ufficio centrale O.F.P.L. - Divisione I, via Fornovo n. 8, palazzina B - 00192, Roma), entro e non oltre le ore 12 del 9 settembre 2002 secondo le modalità indicate al punto 7 del capitolato.

In caso di spedizione a mezzo posta, farà fede la data di ricezione e non quella di invio.

17. Data di invio del bando: 9 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: —.

19. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il dirigente generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-24553 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Segretariato generale della difesa
e Direzione nazionale degli armamenti
Stabilimento militare materiali elettrici e di precisione

Roma

Avviso

In data 6 agosto 2002 è stato pubblicato il bollettino dei bandi di gara dei seguenti appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie: bando di gara n. 1 stabilimento militare «Pirotecnico» - Realizzazione di n. 1 impianto di videosorveglianza, scadenza domanda 1° gennaio 2002, importo massimo presunto € 70.000,00 (I.V.A. inclusa). Bando di gara n. 2 stabilimento militare «Pirotecnico» - Rimozione e smaltimento di rifiuti derivanti da impianto di depurazione acque di lavorazioni, scadenza domanda 1° settembre 2002, importo massimo presunto € 103.291,38 (I.V.A. inclusa). Le modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono contenute nel citato bollettino che può essere consultato presso il seguente ente: stabilimento militare «Pirotecnico», via Gran Quartiere n. 4 - 81043 Capua (CE), tel. 0823/961330-963132, fax 0823/963132.

Il direttore: col. (co.ing.) Roberto Colozza.

C-24554 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Forze operative terrestri
Comando C4 - IEW

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si dà avviso che questo comando esperirà le seguenti gare a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito nazionale, per le seguenti forniture:

gara n. 1: fornitura di materiale informatico per le esigenze del comando C4-IEW, del valore presunto di € 184.435,00 (centottantaquattromilaquattrocentotrentacinque/00) + I.V.A. a norma di legge;

gara n. 2: fornitura di materiale informatico per l'allestimento del sito di test del «Siaccon 2» del valore presunto di € 148.300,00 (centoquarantottomilatrecento/00) + I.V.A. a norma di legge; le commesse saranno aggiudicate alla/e ditta/e che avranno offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D. per le singole gare. La domanda di partecipazione alla/e gara/e, in carta bollata da € 10,33, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 6 settembre 2002 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno;

essere corredate dalla documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1, art. 13, comma 1; art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere resa in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno ritualmente invitate a mezzo lettera A.R.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo comando, Sez. contratti, tel. 06/9847109, int. 0277.

Il capo del Servizio amministrativo:
 magg. ammcom. Vittorio Mastrilli

C-24555 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 - Roma, tel. 06/47353426, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione dei veicoli entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Modena, Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di carrelli sollevatori elettrici e diesel, trattori traino velivoli, spazzatrici leggere (CPA 34100000);

c) quantità: n. 88 suddivisi in n. 5 lotti: 1° lotto n. 16 carrelli sollevatori elettrici da 1,5 t., € 282.500,00 I.V.A. esclusa; 2° lotto n. 28 carrelli sollevatori diesel da 3 t. 4x4, € 713.500,00 I.V.A. esclusa; 3° lotto n. 10 carrelli sollevatori diesel da 6,5 t. 4x4, € 968.000,00 I.V.A. esclusa; 4° lotto n. 24 trattori leggeri traino velivoli, € 714.000,00 I.V.A. esclusa; 5° lotto n. 10 spazzatrici leggere da 1 mc, € 441.400,00 I.V.A. esclusa.

Configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche dei veicoli;

d) è ammessa la presentazione di offerte lotto per lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: da min. 120 a max. 180 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 88 veicoli vari lotto n.», al Ministero della difesa Direzione generale degli armamenti terrestri - 10ª Divisione 3ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta;

d) l'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 23 settembre 2002.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime di fornitura e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici dei veicoli e i loro rappresentanti in esclusiva. Le ditte interessate, per essere ammesse alla gara, dovranno presentare i seguenti documenti:

1) per le imprese aventi sede nell'Unione europea, una dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000; per le imprese aventi sede fuori dall'Unione europea, certificati o attestazioni, rilasciati con le modalità di cui al comma 4, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, da cui risulta che la ditta non si trovi in una delle situazioni sopra indicate;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

4) certificato, o copia autenticata con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO - 9001 o 9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110/AERQ 110 o AQAP 120/ AERQ 120, per gli stabilimenti di produzione dei veicoli;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale ad assicurare la fornitura di parti di ricambio per almeno 3.652 giorni (10 anni);

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna a presentare in sede di collaudo idonea certificazione comprovante la rispondenza dei veicoli alle vigenti normative italiane /UE sulla circolazione stradale rilasciata da D.G.-M.C.T.C.;

7) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei veicoli da parte dei rappresentanti dell'A.D.;

I rappresentanti in esclusiva dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non avranno presentato i documenti indicati nel presente paragrafo.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri sottoindicati:

1) prezzo offerto;

2) termini di garanzia oltre 730 giorni (2 anni), coefficiente d'abbattimento max 10%;

3) rete di assistenza sul territorio nazionale e tempi di intervento, coefficiente d'abbattimento max 5%.

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta l'8 ottobre 2002, alle ore 10 presso l'Ufficio sub 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

e) in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

g) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47353426, 06/47354784;

di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. G.U.C.E. serie S n. del

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 30 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 30 luglio 2002.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-24556 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO
E RUGGI D'ARAGONA»**

Salerno, località S. Leonardo

Bando di gara per il completamento del Dipartimento cardiologico-cardiochirurgico e per la riqualificazione ospedale generale, I lotto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e R. D'Aragona» in Salerno, via S. Leonardo C.A.P. 84131 - Tel. 089.672046, fax 089.672045.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Salerno, località San Leonardo.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento del Dipartimento cardiologico-cardiochirurgico, della nuova tanatoanatomopatologia e ampliamento farmacia e per la riqualificazione dell'ospedale generale (I lotto).

5. Importo dell'appalto: € 10.462.400,00 di cui € 418.496,00 per la copertura degli oneri per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96, non soggetti a ribasso.

6. Categoria prevalente: OG1.

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili (cat. OG1) per l'importo di € 5.460.000,00; impianti idro-sanitari e di condizionamento dell'aria (cat. OG11) per l'importo di € 2.720.180,00; impianti elettrici (cat. OG11) per l'importo di € 2.282.220,00.

8. Modalità di determinazione del corrispettivo: «A corpo», ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 comma 1 e 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

9. Termine di esecuzione: mesi 30 (trenta) e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

10. Soggetti ammessi alla gara di appalto: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. i.: imprese singole o riunite o consorziate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Domande di partecipazione: le domande sottoscritte, ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 e s. m. ed i., dal legale rappresentante del concorrente, o in caso di A.T.I., non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono riunirsi, dovranno pervenire per raccomandata A.R., a mezzo del Servizio postale, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto in lingua italiana, ovvero recapitate da azienda autorizzata, ovvero consegnate a mano, dalle ore 10 alle ore 12 dei 3 giorni antecedenti il termine perentorio indicato al successivo n. 13, all'Ufficio protocollo dell'azienda sito in via S. Leonardo nel plesso ospedaliero.

12. Allegati alla domanda - Alla domanda va acclusa:

A) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68 e s.m. ed i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto appresso previsto (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione equivalente) con la (e) quale (i) il legale rappresentante del concorrente, (identificato nell'osservanza di quanto riportato nel bando tipo proposto dall'autorità di vigilanza dei LL.PP., pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 23 del 28 gennaio 2002), assumendosene piena responsabilità:

a) dichiarare, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiarare di essere in possesso dell'attestato rilasciato da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in caso di validità per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare come indicati al precedente n. 7;

c) elenchi le imprese rispetto alle quali si trova in situazione di controllante o controllato, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiarare, se del caso, la propria condizione di inassoggettabilità agli obblighi di assunzione ex legge n. 68/99

B) autocertificazione, ove ne ricorrano gli estremi, relativa alla posizione dell'impresa nei confronti degli obblighi derivanti dall'art. 17 della legge n. 68/99.

13. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 20 settembre 2002.

14. Termine per la spedizione delle lettere d'invito: 21 ottobre 2002.

15. Cauzioni: si farà riferimento ai commi 1, 2 e 3 art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

16. Modalità di finanziamento: l'intervento è finanziato con fondi ex art. 20 legge n. 67/88.

17. Condizioni minime necessarie per la partecipazione alla gara d'appalto: i concorrenti devono possedere attestazione di SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, relativa alle categorie e classifica per le quali l'impresa è qualificata.

18. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, col criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, depurato dell'aliquota riservata ad oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) e pertanto rispetto all'importo di € 10.043.904,00.

Alla verifica delle offerte anomale si procederà con le modalità dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

19. Riserve dell'amministrazione: l'amministrazione si riserva di valersi della facoltà di estendere la verifica delle offerte anomale, e di aggiudicare l'appalto dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Nel caso di offerte indicanti lo stesso ribasso, all'aggiudicazione si procederà per sorteggio.

20. Facoltà di sub - appalto: saranno esercitabili nel rispetto delle vigenti norme.

21. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni riportate all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.

22. Il testo del presente bando viene rimesso in pari data alla G.U.C.E.

23. Il R.U.P. è l'ing. Gennaro D'Ambrosio, piazza S. Erasmo n. 15, Napoli.

Salerno, 29 luglio 2002

Il direttore generale: avv. Vittorio Salemmè.

C-24559 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO
(Provincia di Bolzano)
Ufficio contratti

Bando di gara per fornitura di gasolio - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Merano, ufficio contratti, via Portici n. 192 - 39012 Merano (BZ), tel. 0473/250146, fax 0473/250142.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi presso ca. 23 centrali termiche nell'ambito del comune di Merano; le consegne sono frazionate secondo necessità;

b) - c) natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di gasolio da riscaldamento a norma di legge, quantitativo presunto per il triennio 2002-2005 litri 1.650.000; numero di riferimento CPA: CPV 23201500;

d) possibilità di presentare offerte parziali: non ammessa.

4. Durata del contratto: stagioni di riscaldamento 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005; termine di consegna: entro 3 giorni dalla richiesta.

5.a - b) Il bando di gara e il capitolato d'oneri, nonché altre precisazioni possono essere richieste all'ufficio specificato sub p.to 1 entro il 10 settembre 2002.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 13 settembre 2002, ore 12;

b) indirizzo: comune di Merano, Ufficio contratti, via Portici n. 192 - 39012 Merano;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 17 settembre 2002, ore 10 nella sala giunta del municipio di Merano.

8. Deposito cauzionale provvisorio: € 60.500,00 deposito cauzionale definitivo per l'aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA.

9. La fornitura è finanziata con mezzi propri; modalità di pagamento come previste dal capitolato d'oneri.

10. Il raggruppamento è ammesso ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime richieste: vedi quanto specificato nel capitolato d'oneri.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per l'intero periodo della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 nella formulazione vigente e con il metodo del ribasso percentuale.

L'amministrazione applicherà inoltre la procedura prevista dall'art. 19, comma 2, e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 nella vigente formulazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non ammesse.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2002.

La responsabile del procedimento:
dott.ssa Deborah Illmer

C-24560 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVAGO
(Provincia di Agrigento)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Montevago (provincia di Agrigento), piazza della Repubblica n. 4, tel. 0925/39611, fax. 0925/39689;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Montevago;

3.2) descrizione: opere di urbanizzazione primaria del piano di ricostruzione ex area baraccopoli;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo dell'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 3.771.116,91 (Euro tremilionesettecentosettantunomilacentosedici/91); categoria prevalente OG6 classifica IV con classificazione obbligatoria;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 72.303,97 (Euro settantaduemilatrecentotot/97);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo in €
acquedotto gasdotti etc.	OG6	2.229.066,08
strade, autostrade etc.	OG3	1.614.350,80

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato dispositivo degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4 Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) maturati e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai do-

cumenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13.

6. Termine; indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 30 giorni della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

6.2) indirizzo: comune di Montevago, piazza della Repubblica n. 1 - 92010 Montevago (AG);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 16 settembre 2002 alle ore 10 presso l'ufficio tecnico del comune di Montevago.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti sarà corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) e forniture costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione, pena l'esclusione dalla gara;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* lettera A della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

Il possesso della suddetta certificazione deve essere dichiarato ovvero documentato idoneamente.

9. Finanziamento: con D.P. 7056 del 27 giugno 2002 sul c.a.p. 7392 conto residui (es. prov. 1983/84/85/2000).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modificazioni, costituiti da imprese singoli o imprese unite e consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della citata legge n. 109/94 e succ. modif., mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 e 3 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, ai sensi dell'art. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e succ. modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertite in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 32, del capitolato speciale d'appalto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 32 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: geom. Giuseppe La Rocca, comune di Montevago.

Montevago, 24 luglio 2002

Il dirigente settore LL.PP.: arch. Salvatore Cottone.

C-24561 (A pagamento).

COMUNE SCANDICCI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Stazione appaltante: comune Scandicci, piazzale Resistenza n. 1 - 50018 Firenze, tel. 055/7591316/313/337, fax 055/7591320, www.comune.scandicci.fi.it

2.a) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 37-*quater* comma 1 della legge n. 109/94, per individuazione soggetti da ammettere alla successiva procedura negoziata;

b) —;

c) forma contratto: concessione.

3.a) Luogo di esecuzione: comune Scandicci, cimiteri comunali riportati nelle «Disposizioni per la gara» di cui al punto 13. del presente bando;

b) natura entità appalto e caratteristiche generali della concessione:

progettazione definitiva ed esecutiva lavori di ampliamento e manutenzione cimiteri comunali, realizzazione degli stessi, gestione funzionale ed economica di tutti i cimiteri indicati;

importo complessivo lavori (compresi oneri sicurezza meglio specificati nelle «Disposizioni per la gara»): € 7.755.813,80 (settemilionesettecentocinquantaquattromilaottocentotredici/80);

opere civili € 7.755.813,80, cat. OG1 classifica VI fino a € 10.329.137,98;

investimento complessivo € 12.890.947,01;

il corrispettivo sarà determinato come specificato nelle «Disposizioni per la gara».

4. Termine di esecuzione e durata contratto: sono previsti nell'arco della concessione vari interventi di durata specificata dal cronoprogramma posto a base di gara. La durata della concessione e il termine di esecuzione di alcuni interventi saranno oggetto di offerta da parte dei concorrenti.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: così come previsto nelle «Disposizioni per la gara».

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: 16 settembre 2002;

b) indirizzo: come punto 1;

c) lingua: italiana;

d) domanda: come da fac-simile scaricabile da internet sito www.comune.scandicci.fi.it pagina web «Bandi» o ritirabile presso il Servizio affari legali del Comune.

7. Termine spedizione inviti: 23 settembre 2002.

8. Garanzie richieste:

cauzione provvisoria pari al 2% di € 7.755.813,80;

impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, cauzioni definitive dei vari interventi in favore della stazione appaltante;

cauzione di cui all'art. 37-*quater* comma 3 pari all'importo delle spese sostenute per la proposta ammontanti a € 143.584,83.

Per questa garanzia non si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94.

9. Finanziamento e pagamento: mediante ricorso all'indebitamento, mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

10. Situazione imprenditori e condizioni minime di carattere economico e tecnico:

possesso requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999, così come riportato in dettaglio nelle «disposizioni per la gara».

11. Criterio di aggiudicazione: così come previsto nelle «Disposizioni per la gara»

12. —.

13. Altre informazioni:

a) la quota minima di lavori da appaltare a terzi è del 30%;

b) è facoltà dell'aggiudicatario, successivamente all'aggiudicazione, di costituire società di progetto ai sensi dell'art. 37-*quinquies* legge n. 109/94. In tal caso il capitale minimo della S.p.a. è fissato in € 387.342,67. In caso di concorrente costituito da più soggetti nell'offerta deve essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto;

c) le notizie di cui sopra sono espresse in dettaglio unitamente ad ulteriori dati riguardanti tutta la procedura di gara nelle «Disposizioni per la gara» alle quali si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, che gli interessati alla partecipazione alla gara devono scaricare da internet sito www.comune.scandicci.fi.it pagina web «Bandi» o ritirare presso il servizio affari legali del comune. Mentre la bozza di convenzione, i documenti complementari, la proposta a base di gara, ecc. sono visibili presso il settore opere pubbliche del Comune e possono essere acquistati presso ditta «MB centro copia» di Scandicci, via A. Manzoni n. 47, tel. n. 055/252158.

14. Data avviso di preinformazione: non effettuata.

15. Data spedizione bando a Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 luglio 2002.

16. Data ricevimento bando presso Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 luglio 2002.

Scandicci, 26 luglio 2002

Il dirigente del Settore avvocatura ed affari legale:
avv. Giuseppe Barontini

C-24563 (A pagamento).

COMUNE DI CISERANO (Provincia di Bergamo)

Italia

Bando di gara

Oggetto: gestione servizio mensa scolastica con costruzione dell'immobile.

1. Ente appaltante: comune di Ciserano, piazza Giovanni XXIII, n. 29 Ciserano (BG), tel. 035/482.13.25, fax 035/88.26.16, codice fiscale n. 00335130167, partita I.V.A. n. 00335130167.

2. Categoria di servizio: categoria 18, CPC 64.

3. Luogo di gestione e costruzione immobile: comune di Ciserano, via Cabina.

4. Importo a base dell'appalto: gli importi dell'appalto a base d'asta sono di € 3,87 per buono pasto, di € 528.436,90 per la costruzione immobile di € 113.000,00 per attrezzature di cucina, di € 12.540,10 per arredamento mensa I.V.A. escluse.

5. Prestazione riservata: possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio per le attività richieste, o titolo equipollente per le imprese straniere.

6. Offerte per servizi parziali: non ammesse.

7. Varianti: possibilità di presentare varianti non sostanziali al progetto definitivo in sede di offerta.

8. Durata delle attività: l'attività di gestione del servizio mensa massimo 30 anni, costruzione dell'immobile, attrezzature e arredi conclusi e consegnati il 30 ottobre 2003.

9. Documenti integrativi: sono il capitolato, il progetto definitivo dell'immobile comprensivo degli arredi ed attrezzature, predisposti dall'Ente appaltante, versamento di € 150,00 se richiesti.

10. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2002. L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali.

L'offerta e tutti i documenti allegati devono essere redatti in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

11. Aggiudicazione: la commissione di gara dovrà concludere i lavori entro 15 giorni.

12. Cauzioni: per la partecipazione alla gara deposito cauzione provvisoria di € 100.000,00 da presentare all'atto dell'offerta mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva in ragione del 5% dell'ammontare dell'appalto servizi e del 5% dell'importo di costruzione dell'immobile.

La cauzione dell'immobile sarà svincolata all'atto del collaudo dell'immobile stesso.

13. Raggruppamenti di imprese: integralmente le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Cooperative di produzione e lavoro: certificazione a norma degli articoli 13 e 15 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 ed art. 6 legge n. 127/1971.

15. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: l'offerta, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, sarà corredata, pena l'esclusione, dalle informazioni richieste nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e sue modificazioni le documentazioni richieste nei punti b) c) del predetto articolo non sono oggetto di autocertificazione:

15.a) capacità economico-finanziaria la cifra d'affari globale e la cifra d'affari, da dimostrare con gli allegati bilanci, relativa ai servizi cui si riferisce l'appalto in oggetto realizzati dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), pari a € 948.990,00;

15.b) capacità tecnica: elenco dei principali servizi analoghi a quelli cui si riferisce svolti per Enti pubblici e privati negli ultimi tre anni. La ditta deve dimostrare di aver gestito nell'ultimo triennio servizi per conto terzi per un importo minimo pari a € 237.247,00, i servizi di € 50.000,00 sono cumulabili.

16. Condizioni di validità dell'offerta: pena l'esclusione, il concorrente produrrà i documenti richiesti all'art. 12 del capitolato.

N.B. Certificazioni e dichiarazioni, dovranno essere redatti in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

17. Criteri per la aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Subappalto: il subappalto del servizio mensa è vietato salvo quanto disposto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità economica europea: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 24 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 24 luglio 2002.

Ciserano, 24 luglio 2002

Responsabile del procedimento:
arch. Zanini Alessandro

C-24568 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11
Fermo (AP), via Zeppilli n. 18
Codice fiscale n. 01439820448

Bando di gara per l'assunzione di mutuo

In esecuzione della deliberazione n. 733 del 9 luglio 2002 si bandisce licitazione privata per la contrazione di un mutuo di € 258.228,45 per la durata di anni 10 con oneri a carico della Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'operazione, destinata alla copertura di spese di investimento ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. f) del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 157, è stata autorizzata con delibera Regione Marche - Giunta regionale n. 1185 del 12 giugno 2000.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

La stipulazione del mutuo dovrà avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Le richieste di invito dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11 - Via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro il 6 settembre 2002; le lettere di invito saranno inviate entro il 15 novembre 2002.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 41, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le richieste di invito dovranno essere corredate da dichiarazioni rese dal legale rappresentante attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo 385/93. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante la iscrizione in uno dei registri professionali e commerciali istituiti in tali paesi;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

c) l'essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68 del 12 marzo 1999).

L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 2002.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 luglio 2002.

Fermo, 26 luglio 2002

Il commissario straordinario:
dott. Maurizio Sebastiani

C-24575 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA

Codice fiscale n. 80001750621

Estratto bando di gara

Prot. n. 6753/C.

Ente appaltante: comune di Pietrelcina, corso Padre Pio, cap. 82020.

Oggetto: lavori di completamento riqualificazione nucleo antico ed adeguamento sistema infrastrutturale.

Modalità di gara: privata-aggiudicazione a favore del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori mediante offerta a prezzi unitari.

Importo lavori: € 3.812.951,72 al lordo degli oneri per la sicurezza.

Luogo esecuzione: Pietrelcina.

Termine scadenza istanze di prequalificazione: ore 12 del giorno 26 agosto 2002.

Ufficio presso il quale possono essere richieste informazioni: Settore appalti tel. 0824/990601, fax 0824/990617.

Pietrelcina, 25 luglio 2002

Il responsabile del Servizio: geom. Laura Cesare.

C-24578 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)

Campagna (SA), piazza A. Cantalupo n. 10
Tel. 0828/241200 (linea passante) Fax 0828/46988
Codice fiscale n. 82001170651

Bando di pubblico incanto per concorso di progettazione (ai sensi dell'art. 59 e seguenti del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999) *per la riqualificazione edilizia ed urbanistica delle aree su cui sorgono i prefabbricati.*

Questo Ente è destinatario di finanziamenti assegnati dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 1231 del 28 marzo 2002 «per la eliminazione di baracche, casette asismiche, containers e di prefabbricati di tipo leggero che versano in gravi condizioni di degrado e di invivibilità, con l'obbligo di rimuoverli e sostituirli con adeguati programmi di riqualificazione edilizia ed urbanistica».

Gli alloggi da realizzare sono stati determinati in n. 110 per un contributo concesso, onnicomprensivo lavori, I.V.A., spese tecniche ecc., pari ad € 6.533.179,40.

Per le opere di urbanizzazione primarie connesse al di fuori degli specifici lotti di intervento è altresì destinabile un'ulteriore spesa pari al 25% di quella destinata per l'intervento di cui sopra.

Questa amministrazione per la realizzazione di tale intervento indica un pubblico incanto per il relativo concorso di progettazione.

Possono partecipare al concorso di progettazione i soggetti di cui all'art. 17 della legge 109/94, come meglio dettagliato nel disciplinare del bando di concorso, in possesso tra l'altro dei requisiti di cui all'articolo 66 del D.P.R. n. 554/99.

Le esigenze della stazione appaltante sono descritte nel disciplinare del bando di concorso nonché nella nota prot. 003024 del 16 maggio 2002 della regione Campania.

Le modalità di presentazione delle proposte, i criteri, gli importi del premio da assegnare al vincitore del concorso e agli altri due concorrenti primi classificati, le modalità dei contenuti e dei termini delle domande di partecipazione e dei requisiti per la partecipazione sono descritti nel disciplinare del bando di concorso.

Il disciplinare del bando di concorso è disponibile presso l'Area tecnica Settori LL.PP. e Urbanistica e può essere richiesto a mezzo fax al n. 0828/46988.

Gli ulteriori elaborati, previsti dal disciplinare del bando di concorso possono essere richiesti con le modalità previste dal disciplinare stesso, a questa stazione appaltante.

Il disciplinare del bando di concorso costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Le proposte, pena l'esclusione, debbono pervenire al protocollo del Comune, con le modalità descritte nel disciplinare del bando di concorso, in forma anonima entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2002, in considerazione dei tempi imposti dalla regione Campania per l'attivazione dell'intervento.

La decisione della Commissione giudicatrice assume carattere vincolante.

Al soggetto vincitore del concorso saranno affidati a trattativa privata i successivi livelli di progettazione, per il corrispettivo previsto nel disciplinare del bando di concorso, perciò i soggetti partecipanti debbono dimostrare di possedere i requisiti di cui all'art. 66 del D.P.R. n. 554/99 nella misura non inferiore ai coefficienti minimi indicati nello stesso articolo 66.

Per quanto non previsto nel presente e disciplinare del bando di concorso si rinvia alle norme che regolano la materia che si intendono qui interamente riportate e trascritte.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 25 luglio 2002.

Il responsabile dell'Area tecnica
Settori LL.PP. & Urb.

Responsabile unico del procedimento: ing. Renato Guerra

C-24579 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMESOLA (Provincia di Taranto)

Estratto del bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di affinamento delle acque reflue rinvenienti dall'impianto di depurazione.

Questo Comune deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di affinamento delle acque reflue rinvenienti dall'impianto di depurazione per un importo posto a base di gara di € 1.253.750,00, I.V.A. esclusa.

L'importo complessivo di progetto è pari a € 1.817.928,00, incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

L'appalto consiste nella seguente tipologia di lavori e forniture: per la realizzazione delle opere necessarie all'affinamento delle acque reflue.

I lavori devono essere eseguiti in località: Montemesola.

Il bando di gara integrale è stato pubblicato all'albo pretorio di questo Ente, in data 1° agosto 2002.

Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara:
attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, ai sensi del D.P.R. n. 34/00, per la seguente categoria e classifica:

a) categoria prevalente OS 22; categorie scorparabili o subappaltabili: OS 30, per classifiche adeguate.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 30 agosto 2002 e dovrà essere indirizzata a Comune di Montemesola - Servizio tecnico, via Roma - Montemesola.

Il bando integrale di gara, i capitoli d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio tecnico.

Il predetto ufficio, mediante il responsabile del procedimento geom. Andrea Enriquez, darà tutte le informazioni ritenute necessarie relative al bando integrale di gara (tel. 099/5660529, telefax 099/5660531).

Montemesola, 24 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Andrea Enriquez

C-24580 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

(Delibera Giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL n. 3, via Ceccarini n. 38 - 610032 Fano (PS) Telef. 0721-8821, Fax 0721-882524.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata;

3.a) Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Fano Fossombrone e Pergola;

b) natura ed entità delle prestazioni: fornitura di generi alimentari e diversi per ristorazione per il periodo di un anno, per un importo annuo presunto, I.V.A. inclusa, di € 432.345,00.

4. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002;

a) indirizzo: vedi punto 1, Commissario straordinario, domanda di partecipazione redatta su carta legale, con raccomandata A.R.;

b) lingua: italiano.

5. Data di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

6. Criterio di aggiudicazione: lotto unico, con il criterio dell'offerta al prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni).

7. Finanziamento: bilancio aziendale.

8. In allegato alla domanda dovrà essere trasmessa una autocertificazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti che:

a) il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) il fornitore è iscritto alla Camera di Commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni e integrazioni);

c) il fornitore è in possesso delle capacità tecniche di cui all'art. 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati idonee garanzie bancarie, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando, nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni).

9. Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E, con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

11. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'A.S.L. 3, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso in una qualunque delle fasi di espletamento della gara.

12. Ulteriori notizie di carattere amministrativo possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato (Tel. 0721/882704), notizie di carattere tecnico presso la Direzione amm.va dell'Ospedale di Fano (Tel. 0721/882605).

13. Data di invio del bando alla CEE: 25 luglio 2002.

Il commissario straordinario:
dott. Alessandro Marini

C-24581 (A pagamento).

COMUNE DI MAGLIANO SABINA

Avviso affidamento gestione servizio

Ente appaltante: comune di Magliano Sabina.

Descrizione servizio: gestione servizio di ricezione per finalità di Ostello della Gioventù presso la struttura turistico-ricettiva ex Convento S. Maria delle Grazie di proprietà dell'Ente appaltante.

Luogo di esecuzione: 02946 Magliano Sabina, via Mariano Falconi n. 2.

Imprese interessate: imprese turistiche, consorzi d'impresе turistiche e non, associazioni temporanee di imprese turistiche e non.

Durata del contratto: 12 anni.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione tecnico-qualitativa della stessa.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 6 settembre 2002.

Per informazioni: Ufficio edilizia pubblica tel. 0744910121.

Il responsabile dell'Area tecnica:
geom. Massimiliano Filabozzi

C-24569 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1

Brindisi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL BR/1 Brindisi, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi, tel. 0831.536721-658, fax 0831.536764, web: <http://www.auslbr1.brindisi.it>

2.a) Procedura d'aggiudicazione: «Pubblico incanto» art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo 358/92;

b) procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero di Francavilla Fontana;

b) natura del prodotto: fornitura ed installazione, comprensiva d'opere, con la formula «chiavi in mano» di una Risonanza Magnetica Nucleare, importo stimato € 774.685,35 I.V.A. compresa;

c) le caratteristiche sono quelle precisate nel capitolato speciale di gara.

4. Termine per il completamento dell'opera: tre mesi dall'aggiudicazione; termine per l'avvio dei lavori: trenta giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Il capitolato speciale di gara può essere richiesto e/o ritirato presso l'Area Gestione Patrimonio, via Napoli n. 8 - Brindisi.

6.a) Termine ultimo per la ricezione dell'offerta: 30 settembre 2002;

b) le offerte dovranno essere inoltrate a: Az. U.S.L. BR/1, Area Gest. Patrimonio, via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte il legale rappresentante o rappresentanti, muniti di formale procura speciale; b) l'apertura delle offerte avverrà presso la sede indicata al p. 6.b) del presente bando, alle ore 10 del 7 ottobre 2002.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: vedi capitolato.

11. Le imprese partecipanti singolarmente o in associazione dovranno produrre, a pena d'esclusione, le dichiarazioni sostitutive di certificazione dei sotto elencati certificati:

1) iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale per le imprese d'altro Stato dell'U.E., da cui risultino tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato;

2) inoltre una dichiarazione dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in alcuna delle cause d'esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo 358/92;

b) che il fatturato medio annuo relativo agli anni 1999/00/01 sia pari o superiore ad € 774.685,35 I.V.A. compresa;

c) che, nel caso di Compagnia partecipante singolarmente, la stessa non partecipi anche in raggruppamento d'impresa, o che, nel caso di compagnia partecipante in raggruppamento d'impresa, la stessa non partecipi anche singolarmente, ovvero, nel caso di compagnia che partecipi in raggruppamento d'impresa, la stessa non partecipi anche in un altro raggruppamento d'impresa.

12. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data d'apertura delle stesse, e tale vincolo, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiaramente espresso nell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 16, p. 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

15. Il bando integrale sarà disponibile sul sito www.auslbr1.brindisi.it

16. Non è stato inviato avviso di preinformazione.

17. Inviato all'UPUCE: 29 luglio 2002.

18. Ricevuto dall'UPUCE: 29 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Domenico Lagravinese.

C-24584 (A pagamento).

UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE: ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO

EMILIA - CAPOFILA E AZIENDA SANITARIA

LOCALE DI REGGIO EMILIA - c/o ARCISPEDALE

SANTA MARIA NUOVA

Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 9

Tel. 0522.296800 - Fax 0522.296848

L'intestata unione d'acquisto indice procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per l'acquisto a somministrazione di licenze d'uso software Microsoft tramite contratto Enterprise Agreement e Government Open Licenze occorrenti alle due aziende nel periodo di riferimento, presso sedi dell'Azienda Ospedaliera e dell'AUSL.

La fornitura è suddivisa in due lotti. Non sono ammesse varianti.

Importo complessivo massimo triennale lotto 1 € 1.388.475,00 I.V.A. esclusa.

Importo complessivo massimo biennale lotto 2 € 243.000,00 I.V.A. esclusa.

Durata della fornitura: lotto 1 anni tre a decorrere da quanto previ-

sto nel rispettivo disciplinare Microsoft Enterprise Agreement eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, lotto 2 anni due a decorrere da quanto previsto nel rispettivo disciplinare Microsoft Gol-Rer.

È richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo. Raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

Condizioni di partecipazione precisate all'art. 2 capitolato.

Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (maggiore riduzione unica percentuale).

È disponibile il capitolato per la partecipazione alla gara sul sito internet www.asmn.re.it/Bandi/Gare.htm oppure in formato cartaceo con le modalità di seguito indicate. È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati agli atti del Servizio acquisti.

Termine ultimo per la richiesta del capitolato: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

Modalità di pagamento: qualora la ditta opti richiedere il capitolato con domanda scritta, questa dovrà essere inviata, a mezzo fax, all'indirizzo di cui all'intestazione. La ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di € 8,00 sul c/c postale n. 347427 intestato a questa Azienda ospedaliera con indicazione della causale «documentazione di gara pubblico incanto Licenze Microsoft».

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 17 del giorno 24 settembre 2002 termine perentorio.

Le offerte, in lingua italiana, dovranno essere inviate nel luogo e con le modalità previste nel capitolato.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni decorrenti dalla data fissata quale scadenza per la presentazione dell'offerta.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o altra persona autorizzata ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

Data, ora e luogo apertura plico offerta: 26 settembre 2002 ore 11 presso la sala riunioni della Direzione generale dell'Azienda Ospedaliera, via Sani n. 15 - Reggio Emilia.

Il bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 29 luglio 2002.

Il direttore del Servizio acquisti:
dott.ssa Alessandra Boni

C-24586 (A pagamento).

**ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
AZIENDA OSPEDALIERA
Servizio Acquisti**

Reggio Emilia, via Sani n. 9
Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, procedura accelerata per urgenza delle acquisizioni, per la fornitura, installazione «chiavi in mano», assistenza tecnica full risk post garanzia di sistemi di monitoraggio pazienti.

La fornitura è costituita da n. 2 lotti così suddivisi:

lotto 1: pos. 1 sistema monitoraggio UTIC Arcispedale Santa Maria Nuova - pos. 2 sistema monitoraggio UTIC Centro riabilitazione cardiologica Castelnuovo Monti, importo massimo complessivo del lotto € 361.520,00 esclusa I.V.A.;

lotto 2: sistema monitoraggio nuova sede Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza Arcispedale Santa Maria Nuova, importo massimo del lotto € 154.937,00 esclusa I.V.A.; detti importi sono comprensivi di tutte le opere e dei dispositivi necessari al funzionamento dei sistemi, dell'installazione, del collaudo nonché dei costi di formazione del personale. Non sono ammesse offerte per importi superiori.

Luogo di consegna: Unità operative dell'Azienda ospedaliera di Reggio Emilia.

La consegna e l'installazione dovranno avvenire massimo entro 60 giorni data ordine. La fornitura verrà aggiudicata, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i criteri sono enunciati nel capitolato di gara.

Sono ammesse offerte per singolo lotto. Sarà richiesto, nella documentazione di gara, deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 11 settembre 2002 (termine perentorio) all'Arcispedale Santa Maria Nuova - Segreteria generale, via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 novembre 2002.

La domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società. Il sottoscrittore della domanda dovrà allegare alla stessa, unitamente a fotocopia di valido documento d'identità, dichiarazione che attesti sotto personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) fatturato globale dell'impresa e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 1999-2000-2001 con dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni 1999-2000-2001, con i rispettivi importi, date e destinatari, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili (art. 17, legge n. 68/1999) nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 e circolare n. 79/2000 Ministero lavoro; oppure autocertificazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie.

Le ditte dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente.

Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il bando è reperibile sul sito internet www.asmn.re.it/Bandi/Gare.htm

Il direttore del Servizio acquisti:
dott.ssa Alessandra Boni

C-24585 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Bando di gara

Per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria dell'IACP di Napoli per il triennio 2003/2005.

Amministrazione concedente: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Napoli, nel seguito per brevità denominato «Istituto» od «Ente», via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli, tel. 081.7973111, fax 081.7973238.

Procedura e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta verrà valutata attribuendo fino ad un massimo di 100 punti così ripartiti:

a) max punti 17 relativi allo scarto, in punti percentuali o frazioni (oltre la virgola non più di tre cifre) in più/in meno rispetto al tasso interbancario Euribor 6 mesi lettera (360), del tasso d'interesse

da corrispondere all'Ente su tutte le giacenze creditorie, a qualsiasi titolo determinandosi su conti correnti intestati all'Ente medesimo o dallo stesso attivati;

b) max punti 40 relativi allo scarto in punti percentuali o frazioni (oltre la virgola non più di tre cifre) in più/in meno rispetto al tasso interbancario Euribor 6 mesi lettera (360), del tasso d'interesse da addebitare all'Ente su tutte le posizioni debitorie, a qualsiasi titolo determinandosi su conti correnti intestati all'Ente medesimo;

c) max punti 5 relativi al corrispettivo (min. € 25.000,00 oltre I.V.A. se dovuta) offerto dal concorrente all'Ente per l'assunzione del Servizio di tesoreria;

d) max punti 15 relativi alle esperienze del concorrente in materia di gestione di servizio di tesoreria di Pubbliche amministrazioni, da valutarsi in base alla somma degli anni di gestione del servizio;

e) max punti 5 relativi alla disponibilità ad incrementare le aperture di credito in conto corrente, in favore dell'Ente, rispetto alla base richiesta nelle condizioni di partecipazione (min. € 500.000,00 in più);

f) punti 5 connessi all'impegno del concorrente ad adibire uno sportello di cassa, in via esclusiva, a funzioni di Tesoreria di pp.aa.

I punteggi di cui alle lettere a), b), c), d), e) saranno attribuiti con criterio di relatività e proporzionalità in base all'intervallo individuato dalle proposte concorrenti, facendo uso della formula:

$P. \text{ attr.} = P. \text{ max} (VSC - OP) / (OM - OP)$ dove i simboli hanno il seguente significato:

OM: offerta più vantaggiosa per l'istituto tra tutte quelle formulate dai concorrenti;

OP: offerta peggiore per l'istituto tra tutte quelle formulate dai concorrenti;

VSC: valore offerto dal singolo concorrente;

P. max: punteggio massimo a disposizione per il singolo elemento di offerta;

p. attr.: punteggio attribuito al singolo concorrente per il singolo elemento di offerta.

Con l'avvertenza che ciascun elemento viene assunto con il proprio segno algebrico.

In altre parole, si procederà all'attribuzione di punti 0 alla meno vantaggiosa della proposta relativa al punto in esame, l'attribuzione del punteggio massimo alla più vantaggiosa, l'attribuzione di un punteggio proporzionale alla collocazione della singola proposta all'interno dell'intervallo determinato dalla meno conveniente e dalla più conveniente proposta relativa al capoverso in esame.

Per il solo punteggio relativo alla lettera f) vi sarà l'attribuzione secca dei 5 punti se verrà dichiarata la disponibilità a quanto richiesto, e nessuna attribuzione di punteggio nel caso in cui tale disponibilità non venisse manifestata.

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore della Banca la cui struttura designata per l'espletamento del servizio sia più vicina alla sede dell'Ente.

Durata del rapporto contrattuale: 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005.

Modalità di partecipazione alla gara: presentazione di plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura esclusivamente per raccomandata postale o per agenzia di recapito autorizzata.

Sull'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura: «Affidamento in concessione del Servizio di tesoreria dell'IACP di Napoli per il triennio 2003/2005».

All'interno del plico dovrà essere contenuta la domanda di partecipazione alla gara e la documentazione inerente il possesso dei requisiti e l'accettazione delle condizioni di gara, nonché altro plico, anche esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta. Il tutto dovrà essere reso secondo i fac-simile allegati al presente bando. È motivo di esclusione la violazione o la semplice difformità rispetto ad una o più delle prescrizioni suddette.

Il recapito del plico dovrà avvenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 settembre 2002. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 24 settembre 2002.

L'Ente concedente non risponde di disfunzioni del servizio postale o dell'agenzia di recapito autorizzata, anche se imputabili a cause di forza maggiore.

Condizioni di partecipazione: costituiscono condizioni essenziali per la partecipazione alla gara e richiedono l'accettazione del concorrente con espressa dichiarazione:

sede o agenzia, designata per l'espletamento del servizio, nella città di Napoli;

l'impegno a prestare gratuitamente il servizio, e a non pretendere corrispettivi dall'IACP per commissioni sulle singole operazioni, anche se riflettenti accrediti o addebiti disposti dall'Ente su conti correnti di terzi;

l'impegno a non applicare alcuna commissione di massimo scoperto;

l'impegno a contabilizzare addebiti/accrediti di interessi su base annua, con esclusione di qualsiasi forma di capitalizzazione infra-annuale;

l'impegno a concedere all'Ente linee di credito per non meno di € 15.000.000,00, oltre l'incremento offerto in sede di gara;

l'impegno a praticare valuta su versamenti in misura di:

1 giorno lavorativo per operazioni con titoli di credito su piazza;

3 giorni lavorativi per operazioni con titoli di credito fuori piazza; coincidente con il giorno delle operazioni, qualora queste vengano effettuate in contanti;

l'impegno a praticare valuta su prelievi coincidente con il giorno delle operazioni;

conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze regolari e speciali che possono influire sull'esecuzione del servizio e sugli elementi dell'offerta;

riconoscimento della remuneratività di tutte le condizioni economiche ai fini dell'offerta formulata;

avvenuta valutazione, nella redazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed in materia di condizioni di lavoro;

accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'onori.

Costituiscono altresì requisiti essenziali per la partecipazione alla gara, e richiedono che il concorrente ne attesti il possesso con espressa dichiarazione:

a) iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 al n. 000;

b) iscrizione nel registro delle imprese al n. ..., presso la C.C.I.A.A. di ...;

c) assenza all'attualità o negli ultimi cinque anni di procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, o di ricorsi per una di esse;

d) assenza di stato di liquidazione o di cessazione di attività;

e) assenza di carichi pendenti per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza (da elencare con la qualifica), o di procedimenti o provvedimenti comportanti misure di prevenzione di tipo mafioso;

f) regolarità della posizione contributiva e previdenziale per tutti i lavoratori dipendenti dell'impresa;

g) regolarità della propria posizione in materia di imposte e tasse.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese alle condizioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 ed all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

In tal caso i requisiti devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento e da questi dichiarati, salvo che per la dotazione di filiale o succursale o sede nella città di Napoli richiesta per la sola impresa capogruppo e mandataria.

Aggiudicazione provvisoria: l'Ente vi riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Aggiudicazione definitiva: è subordinata all'approvazione e ratifica degli atti di gara da parte del competente organo dell'Istituto.

In mancanza del relativo provvedimento il solo concorrente resta obbligato agli impegni assunti in dipendenza dell'aggiudicazione definitiva.

Documenti della procedura concorsuale: l'Ente pone in visione dei concorrenti:

situazione patrimoniale e conto economico;

rendiconto finanziario anno 2001;

e fornisce, su loro richiesta:

il presente bando;

il capitolato speciale d'onori.

Il presidente: arch. Onorato Visone.

C-24587 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA

Piazza Duomo n. 1
Fax 0383.336468

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione: «Gestione del Centro Socio Educativo».

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Voghera.

Importo massimo presunto € 174.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedure e modalità di aggiudicazione art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 18 settembre 2002.

La gara avrà luogo presso la sala riunioni del Sett. LL.PP. in via Rosselli n. 20 il 19 settembre 2002 alle ore 9,30.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'Ufficio contratti, tel. 0383.336467/469/473, fax 0383.336468.

Voghera, 25 luglio 2002

Il dirigente del Sett. servizi sociali e istruzione:
dott. Domenico Marrapodi

C-24588 (A pagamento).

FERROVIE EMILIA ROMAGNA - S.r.l.*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., via Zandonai n. 4 - 44100 Ferrara, tel. 0532.979311, fax 0532.979314.

2. Appalto di servizi cat. 12 - CPC 867 - CPV 74200000: attività di progettazione e direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione lavori, inerenti interventi infrastrutturali sulla linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore.

3. Luogo di esecuzione: v. disciplinare di gara e d'oneri.

4. Importo presunto lavori € 20.916.504,41. Importo presunto servizio da affidare € 1.413.697,70. Ammesse solo offerte per tutti i lotti, non autonomamente aggiudicabili (v. disciplinare).

5. Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione (v. disciplinare).

Disposizioni normative in causa: decreto legislativo n. 158/1995; decreto legislativo n. 494/1996; legge n. 143/1949; legge n. 1086/1971.

Obblighi delle persone giuridiche di indicare nome e qualifiche dei professionisti: v. disciplinare.

6. Non ammesse offerte parziali.

7. Non ammesse offerte in variante.

8. Tempo esecuzione: secondo i singoli incarichi (v. tabella tempi allegata al disciplinare).

Data inizio presunta: 1° ottobre 2002.

9. Disciplinare di gara e d'oneri, tabella onorari e tabella tempi presso la sede di cui al p. 1) gratuitamente.

10. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 9 settembre 2002 presso sede Ferrara, via Zandonai n. 4. Nel plico inserire tre buste contenenti documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica (v. disciplinare). Lingua italiana.

11. Data apertura plichi e comunicazione successive sedute: 10 settembre 2002 ore 10 presso sede F.E.R. di cui al p. 1).

12. Cauzioni/garanzie:

provvisoria 2%;

definitiva 10%;

polizza responsabilità civile professionale per svolgimento attività oggetto dell'incarico.

13. Finanziamento: leggi numeri 297/1978, 211/1992, 611/1996.

Pagamenti: (v. disciplinare).

14. Raggruppamenti: art. 23 decreto legislativo n. 158/1995 con limiti di cui al disciplinare.

15. Requisiti partecipazione da attestare mediante presentazione dichiarazioni (v. disciplinare):

a) inesistenza cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e condizioni ostative di cui al disciplinare;

b) inesistenza provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale, o altri impedimenti di legge;

c) fatturato globale per servizi analoghi espletati negli ultimi 5 esercizi per un importo non inferiore a 3 volte importo a base di gara;

d) avvenuto espletamento ultimi 10 anni servizi analoghi relativi ad opere appartenenti ad ogni classe e categoria lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 3 volte importo stimato dei lavori;

e) avvenuto svolgimento ultimi 10 anni due servizi analoghi relativi ad opere appartenenti ad ogni classe e categoria lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori;

f) numero medio annuo personale tecnico utilizzato ultimi 3 anni non inferiore a 12 unità;

g) possesso requisiti professionali art. 10 decreto legislativo n. 494/1996.

16. Vincolatività offerte: 180 giorni.

17. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti fattori ponderali:

a) valore tecnico e professionalità 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta 40;

c) ribasso percentuale offerta economica 10;

d) riduzione percentuale termine di consegna 10.

18. Mancanza, incompletezza o difformità documentazione richiesta, anche dal disciplinare di gara e d'oneri, comportano l'esclusione dalla gara, salva la facoltà di cui all'art. 16 decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione anche con una sola offerta.

Si procederà alla verifica della congruità dell'offerta ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 158/1995. Subappalto ammesso nei limiti di cui al disciplinare.

Il presente bando non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Responsabile procedimento: ing. Stefano Isler.

Disciplinare di gara e d'oneri con relativi allegati anche in internet www.fer-online.it

19. No avviso preinformazione.

20. Data spedizione bando di gara: 15 luglio 2002.

21. Data ricezione ufficio: 15 luglio 2002.

L'amministratore unico: dott. Roberto Soffritti.

C-24590 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Estratto bando di gara*

È indetto pubblico incanto di cui all'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., per l'affidamento del servizio di apertura, chiusura, custodia e pulizia presso n. 2 Palazzetti dello Sport e n. 30 palestre comunali.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 403.200,00 oltre I.V.A. di legge.

Requisito minimo di partecipazione per le imprese concorrenti è aver conseguito un fatturato globale annuo non inferiore a € 774.685,35 per ognuno degli ultimi tre esercizi finanziari (1999, 2000, 2001).

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al miglior prezzo rispetto alla base d'asta di € 14,40, oltre I.V.A. di legge, pari al corrispettivo orario delle prestazioni, per il 40%; all'affidabilità aziendale per il 40%; allo schema organizzativo del servizio per il 20%.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, Servizio contratti, entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2002.

L'asta si terrà il giorno 3 settembre 2002 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1.

Copia del bando integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta, e del capitolato sono pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Parma, sul sito www.comune.parma.it e potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521.218347, direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it

Copia in estratto del bando di gara è stata inviata all'UPUCE in data 29 luglio 2002.

Il direttore del Settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-24589 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione in favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del medesimo decreto, per la selezione di un fornitore cui affidare la manutenzione di elaboratori e periferiche del SIUC (Sistema Informativo Unitario Comunale), per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Le strutture comunali, dotate di apparecchiature informatiche, potranno stipulare appositi contratti, tramite «Ordinativo di manutenzione», ai sensi e nei modi previsti dalla convenzione che il fornitore selezionato sottoscriverà con l'amministrazione comunale.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire la documentazione di rito, secondo le modalità previste nell'avviso integrale di gara, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002.

Copia dell'avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

La procedura di gara verrà espletata in data 18 settembre 2002 alle ore 9,30, presso la sede della Ripartizione contratti ed appalti in Bari, via P. Amedeo n. 152, I piano.

L'avviso di gara integrale, completo di allegati, unitamente allo schema di convenzione, al disciplinare normativo ed al capitolato tecnico, sono visionabili sui siti internet www.infopubblica.com (tel. 0883.531377) e www.comune.bari.it; copia degli stessi può essere ritirata, presso l'URP, sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari.

Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 26 luglio 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-24591 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI»

Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1
Telefono 030.39954238 - Telefax 030.3995065

Bando di gara - Lavori di realizzazione dell'U.O. Oncologia medica presso P.O. Spedali Civili di Brescia

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Spedali Civili» - 25123 Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lett. c), 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto: 3.1) luogo di esecuzione: Brescia, all'interno del perimetro del P.O. Spedali Civili; 3.2) descrizione: come da intestazione; 3.3) cat. prevalente: edifici civili e industriali «OG.1», € 688.146,87; 3.4) importo dell'appalto: a) esecuzione dei lavori

€ 1.456.358,67; b) oneri per la sicurezza € 18.075,99; a+b) importo complessivo dell'appalto: € 1.474.434,66; 3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4), lett. b) non sono soggetti a ribasso; 3.6) lavorazioni scorporabili e subappaltabili: OS.30 scorporabile € 293.976,95; OS.28 scorporabile € 299.528,71; OS.6 scorporabile e subappaltabile € 174.706,14; 3.7) lavori appartenenti alle categorie scorporabili di cui al punto 3.6): il concorrente, direttamente o tramite un'impresa mandante, deve essere in possesso dei requisiti per i lavori delle categorie OS28 e OS30, impianti e opere speciali (art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 13, comma 7, legge n. 109/94), per gli stessi lavori è vietato il subappalto; 3.8) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94, dell'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248 del 1865, all. F, e degli articoli 45, comma 6 e 159 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4. Termine per esecuzione lavori: 365 giorni (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Disponibilità degli atti: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione, nonché gli elaborati grafici, il Capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili per la consultazione presso gli uffici dell'Area tecnica della stazione appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato; è possibile acquistarne una copia, su supporto informatico, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio previo versamento di € 130,00 da effettuarsi presso la tesoreria dell'azienda (Banco di Brescia, agenzia Spedali Civili, ABI 3500, CAB 11224, c/c n. 1); il presente bando, il disciplinare e le dichiarazioni di gara sono altresì disponibili sul sito internet <http://www.spedalicivili.brescia.it> e sul sito internet <http://osservatorio.popp.regione.lombardia.it>

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, inizio della gara: 6.1) termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12 del 12 settembre 2002; 6.2) indirizzo: come indicato al n. 1. ufficio protocollo; 6.3) modalità: le offerte devono essere presentate secondo le modalità previste dal disciplinare di gara; 6.4) inizio della gara: prima seduta pubblica alle ore 10 del 13 settembre 2002, presso la sede della stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti concorrenti di cui al successivo numero 10, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; all'aggiudicatario sarà richiesta la presentazione di garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/94; allo stesso sarà inoltre richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000,00.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: 9.1) i lavori di cui al presente appalto sono interamente finanziati con fondi della regione Lombardia, già disponibili; 9.2) i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 4.2 del Capitolato speciale d'appalto mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto, comprensivo della quota degli oneri per la sicurezza e con ritenuta di garanzia dello 0,50% pari ad un importo non inferiore a € 200.000,00; 9.3) trova applicazione l'art. 26, comma 1 della legge n. 109/94; 9.4) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice civile.

10. Soggetti ammessi a presentare offerta: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, concorrenti con sede in altri stati dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Requisiti dei concorrenti: 11.1) di ordine generale: il concorrente dovrà fornire idonea dichiarazione (per i non residenti in Italia dovrà essere fornita documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), così come previsto al titolo primo, capo 2,

n. 1 del disciplinare di gara, con la quale dichiara: l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 555/99, l'iscrizione alla C.C.I.A.A., di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la P.A. o all'interruzione dell'attività ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231/01, che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/94, di essere in regola con le norme, di cui alla legge n. 68/99, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; 11.2) di ordine speciale di carattere economico e tecnico: attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva di possesso dell'attestazione, riportante tutti i contenuti della medesima, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, per le cat. e le classifiche adeguate alle cat. e agli importi dei lavori da appaltare, in particolare: cat. OG1 per una classifica non inferiore alla III; cat. OS30 per una classifica non inferiore alla I; cat. OS28 per una classifica non inferiore alla I; la qualificazione nelle categorie OS30 e OS28 può essere sostituita dalla qualificazione nella categoria OG11 in cat. II; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee di imprese e ai consorzi.

12. Termini per la validità dell'offerta: l'offerta è valida per centotanta giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: 13.1) offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; 13.2) sono considerate anomale le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte annesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; 13.3) importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

15. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

16. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, e s.m.i., dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 e degli articoli 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorponabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni: 16.1) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30%, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa cat. prevalente; 16.2) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, salvo il divieto di subappalto di cui al succ. punto 16.3); 16.3) è vietato il subappalto dei lavori costituenti strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (OS28 e OS30); 16.4) l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto; 16.5) in ogni caso il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare.

17. Obbligo di sopralluogo: ai sensi dell'art. 79, comma 4, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, stante la particolarità dell'intervento, è obbligatoria la visita di sopralluogo da parte del concorrente, di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultante da certificato C.C.I.A.A., da attestazione S.O.A. o da procura notarile; questi munito di uno dei predetti atti e di un documento di riconoscimento valido, deve concordare con il responsabile del procedimento la data e l'ora della visita di sopralluogo e munirsi, dopo la visita, di apposita attestazione rilasciata dagli uffici della stazione appaltante; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo concorrente.

18. Altre informazioni: 18.1) precisazioni diverse: gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in Euro; l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale, con esclusione della competenza arbitrale; tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa; tutti i pagamenti saranno fatti in Euro; 18.2) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro; 18.3) subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore è interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato è interpellato il terzo classificato; 18.4) informazioni: (o presso il responsabile del procedimento di cui al successivo 18.5) o presso gli Uffici dell'area tecnica e progettuale, tel. 030.3995438; tel. 030.2731373 nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 14 alle ore 18; 18.5) responsabile del procedimento: arch. Marco Verga, tel. 030.3996712, fax 030.3996706.

Brescia, 24 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: arch. Marco Verga.

C-24592 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5 Castellammare di Stabia, via A. De Gasperi n. 167

Bando di gara a termini abbreviati

- Ente appaltante: Asl NA/5, corso A. De Gasperi n. 167 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).
 - Modalità di svolgimento della gara: licitazione privata da esprimersi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.
 - Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lett. A) del citato decreto legislativo n. 157/95 a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso riferito all'intero servizio.
 - Oggetto dell'appalto: importo presunto: servizio di rimozione, trasporto e smaltimento a norma di legge di carcasse animali nonché altri rifiuti di origine animale. Detto servizio deve essere espletato nell'ambito del territorio di questa Azienda. Importo presunto annuo di € 46.800,00 I.V.A. compresa.
 - Durata dell'appalto: anni uno, rinnovabile per uguale periodo.
 - Condizioni di ammissione: sono annessi a partecipare all'appalto ditte e/o A.T.I. regolarmente autorizzate allo svolgimento del servizio in parola. Le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante istanza redatta su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante.
 - Documentazione richiesta: autodichiarazione da rendersi secondo la normativa vigente, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità, attestante quanto segue: 1) di essere abilitata allo svolgimento del servizio in parola con la indicazione del numero e data del rilascio dell'autorizzazione dagli enti a tanto preposti; 2) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara; 3) di non trovarsi in una delle cause che comportano la esclusione dalla partecipazione della gara; 4) di possedere le capacità tecniche ed economiche per la partecipazione alla gara.
 - Idonea referenza bancaria.
 - Elenco delle principali analoghe forniture rese a strutture pubbliche nell'ultimo triennio 99/01.
- La richiesta di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 14 del giorno 16 settembre 2002 in plico chiuso e sigillato sul quale verrà riportata l'indicazione della Ditta e la dizione dell'oggetto della gara e contenere l'istanza e la documentazione richiesta. Il termine di invito a presentare l'offerta è fissato in cen-

toventi giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione. Le ditte che non avranno i requisiti di cui sopra o non presenteranno la documentazione indicata saranno escluse dalla preselezione. In caso di partecipazione in A.T.I. le istanze devono essere firmate dai legali rappresentanti delle ditte raggruppate e la certificazione e/o dichiarazione devono essere riferite a tutte le ditte componenti l'A.T.I. medesima. Data di invio del bando: 26 luglio 2002.

Castellammare di Stabia, 26 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Roberto Aponte.

C-24593 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Bando di gara a licitazione privata per affidamento incarico completo di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza

1. Stazione appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Vercelli, corso Palestro n. 21/a - 13100 Vercelli, tel. 0161/256030, fax 0161/256068, codice fiscale n. 00160310025, e-mail: atcvc.ufftec@libero.it

2. Oggetto: opere di manutenzione straordinaria per il recupero del fabbricato Erps sito in Vercelli, corso XXVI Aprile n. 12, di n. ventisei alloggi.

3. Servizi da affidare: l'affidamento ha per oggetto la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo comprensivo di rilievi e progettazione degli impianti; lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; direzione lavori e contabilità; il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per il recupero architettonico e funzionale dell'edificio; l'intervento che l'Ente prefigge viene meglio descritto nel modulo A.

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati, società di professionisti, raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti e/o società di professionisti così come previsto all'art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 50 e seguenti del Regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 aventi i requisiti prescritti dal bando.

4. Importo presunto della opere: l'importo presunto complessivo stimato dell'intervento, cui si riferiscono i servizi da affidare, è pari a € 520.000,00, oneri della sicurezza compresi (I.V.A. esclusa). La progettazione riguarda lavori che, secondo l'elencazione di cui all'art. 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143 e s.m.i., appartengono alle seguenti classi e categorie:

- classe I, categoria b, importo presunto € 229.778,00;
- classe III, categoria a, importo presunto € 75.586,00;
- classe III, categoria b, importo presunto € 131.020,00;
- classe III, categoria c, importo presunto € 83.616,00.

5. Ammontare presunto del servizio da affidare: l'ammontare del corrispettivo per le prestazioni di progettazione, D.L., coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e rilievo degli impianti di cui al punto 3 come da modulo C, rilasciato dalla stazione appaltante su richiesta, è di € 106.473,56 escluso 2% CNPAIA e I.V.A.

I criteri esposti nel modulo C sono vincolati e inderogabili.

6. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: i tempi massimi per l'espletamento dell'incarico sono di giorni:

- a) quaranta per il progetto preliminare dalla data di affidamento dell'incarico;
- b) sessanta per il progetto definitivo dalla data di approvazione del preliminare;
- c) quaranta per il progetto esecutivo.

Sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione dei pareri preventivi degli enti e/o organi di competenza. In caso di ritardi verrà applicata una penale stabilita, ai sensi dell'art. 56, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in ragione dell'1 per mille giornaliero del corrispettivo professionale, fermo il limite complessivo del 10 per cento, senza alcuna necessità di diffida e/o costituzione in mora, salvo il risar-

cimento dei maggiori danni. Poiché la disciplina contrattuale del presente bando prevede l'esecuzione di prestazioni articolate in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più parti, le penali di cui al comma precedente si applicheranno agli importi pro-quota

Gli elaborati commissionati dovranno essere presentati in numero di tre esemplari completi, oltre a quelli necessari per l'ottenimento di tutte le necessarie approvazioni senza alcun aggravio di spese ed onorari. Per contro questa A.T.C. si riserva l'insindacabile facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione; in tal caso nulla sarà dovuto ai concorrenti.

7. Elementi e fattori ponderali.

Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule della tabella E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, prendendo in considerazione i seguenti elementi e fattori ponderali:

- a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 30;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 35;
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;
- d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 5.

8. Termine di presentazione e indirizzo: le preventive domande di partecipazione dovranno essere redatte, sotto pena di immediata esclusione, esclusivamente sull'apposito modulo B) fornito dalla stazione appaltante, al quale dovranno essere uniti, sempre sotto pena di immediata esclusione, previa sottoscrizione per accettazione, il modulo D), inerente la trattazione dei dati personali ai sensi della legge n. 675/96, nonché l'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal responsabile dell'Area tecnico-manutenitiva o suo delegato.

La presentazione delle domande di partecipazione dovrà avvenire entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere inseriti in un plico chiuso riportante, all'esterno, l'indicazione del mittente e l'oggetto del bando.

Il suddetto plico dovrà essere indirizzato come indicato nel precedente punti 1) e dovrà essere recapitato entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. a mezzo del servizio postale, ad esclusivo rischio del concorrente o a mano nei cinque giorni antecedenti il termine sopra richiamato.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o pervenute al protocollo fuori termine.

9. Termine di spedizione inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla scadenza per presentare le domande di partecipazione.

10. Massimale dell'assicurazione: il progettista o i progettisti incaricati dovranno presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per rischi derivanti dalle attività di propria competenza, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94, con massimale pari a € 104.000,00.

11. Divieti: per l'affidatario si applicano i divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Importo minimo dei lavori: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui all'art. 63, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando è di € 1.560.000,00.

13. Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: l'amministrazione inviterà a presentare l'offerta un numero massimo di quindici concorrenti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all' allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (modulo E).

14. Responsabile del provvedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 e s.m.i. è l'arch. Gessica Camilli alla quale si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico.

15. Altre informazioni:

1) i criteri e le modalità relativi a tutti gli adempimenti successivi alla domanda preventiva di partecipazione saranno specificati nella lettera di invito alla presentazione dell'offerta definitiva, che sarà inviata simultaneamente a tutti i soggetti selezionati, con le modalità ed i termini fissati in precedenza, ai candidati selezionati in base alle norme di legge;

2) presso l'Area tecnico manutentiva dell'A.T.C. di corso Palestro n. 21/a in Vercelli, è possibile e ritirare i moduli e/o gli atti inerenti il presente bando nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle ore 15,30;

3) in ossequio al principio della non immediata applicabilità delle nuove leggi procedurali costituiti da più fasi distinte che restano regolate dalle norme validamente poste all'inizio del procedimento, le disposizioni del presente bando si applicheranno anche in caso di successivi mutamenti legislativi, salvo le ipotesi di dichiarata retroattività delle eventuali nuove norme alla data di pubblicazione;

4) per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla vigente normativa in materia;

5) il giorno e l'ora del sopralluogo obbligatorio dovranno essere concordati con il responsabile dell'Area tecnico-manutentiva (o suo delegato) che rilascerà poi attestazione di avvenuto sopralluogo. L'attestazione dovrà essere obbligatoriamente inclusa nel plico contenente la domanda preventiva di partecipazione a pena di immediata automatica esclusione;

6) l'amministrazione si riserva l'insindacabile diritto di revocare in ogni momento il presente procedimento di licitazione, in tal caso nessun rimborso, indennizzo e quant'altro potrà essere rivendicato dai concorrenti;

7) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il direttore generale: arch. Roberto Perol

Il responsabile unico del provvedimento:
arch. Gessica Camilli

C-24598 (A pagamento).

COMUNE DI MONTERIGGIONI (Provincia di Siena)

Via Cassia Nord n. 150
Partita I.V.A. n. 00224550525

Aviso per estratto bando di gara pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 12 settembre 2002 alle ore 9 avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro e recupero funzionale del complesso monumentale di Badia Isola, III stralcio esecutivo. Importo a base d'asta € 1.426.958,51 oltre oneri per la sicurezza di € 7.591,92. Categoria prevalente: OG2 cl. IV, categoria scorporabile: OG11, cl. I € 191.931,22. Località di esecuzione «Badia Isola» comune di Monteriggioni (SI). Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con le modalità fissate dal bando entro le ore 12 del giorno 9 settembre 2002. I requisiti di partecipazione sono previsti nel bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Monteriggioni in data 5 agosto 2002, ed all'albo della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per la provincia di Siena e Grosseto. Il bando è consultabile nel sito internet www.comune.monteriggioni.si.it e sul S.I.T.A.T. regione Toscana. La documentazione necessaria per partecipare alla gara è reperibile presso l'Ufficio tecnico del comune, tel. 0577306624, via Cassia Nord n. 150 Monteriggioni (SI).

Il responsabile del servizio: ing. Leonardo Bonini.

C-24600 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, Servizio contratti, piazza Duomo - 95124 Catania, tel. 095/7421111, fax 095/7158547.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a). Altre norme applicabili: articoli 72, 73 lettera C, 76 1°, 2°, 3° comma 77, 1° e 2° comma del R.D. 827/24, L.R. 10/93, legge n. 55/90, legge n. 203/91, e successive modifiche, D.P.R. n. 445/2000 e delib. C.C. n. 135/89. Il comma 1 dell'art. 76 del R.D. n. 827/24 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania, presso le postazioni che saranno indicate dall'Ufficio comunale competente:

b) oggetto dell'appalto: fornitura, installazione, collaudo, assistenza in garanzia per due anni di apparecchiature per il monitoraggio dell'inquinamento acustico. Importo a base d'asta € 154.937,07;

c) n. 8 stazioni di misura; n. 1 centro di raccolta ed elaborazione dati;

d) offerta unica per l'intera fornitura.

4. Durata del contratto: 24 mesi. Consegna a 60 giorni data ordine.

5. I capitolati d'appalto, i documenti complementari, nonché il modulo previsto dal 2° comma dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 possono essere richiesti alla Direzione tutela ambientale, via Pulverenti n. 4 - tel. 095/7422743, fax 095/7158547, almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara, a titolo gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del giorno 17 settembre 2002;

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 17 settembre 2002 in Catania presso l'ufficio Contratti, via De Felice n. 57 e sarà presieduta dal direttore della Direzione tutela ambientale, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara, o suo delegato.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di € 7746,85 con le modalità di cui all'art. 5.1) del C.S.A.

9. Finanziamento fondi comunali; pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in riunione temporanea, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per la partecipazione al pubblico incanto le imprese concorrenti dovranno presentare l'offerta, la relazione tecnica e tutta la documentazione prescritta all'art. 6 del C.S.A. ed essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

volume di affari degli ultimi tre anni non inferiore a € 154.937,07;

aver effettuato forniture negli ultimi tre anni per importo complessivo non inferiore a € 77.468,53.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 6 del C.S.A., anche in caso di unica offerta valida.

14. —

15. Presentazione delle offerte a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo raccomandata A.R., in plico sigillato, i documenti prescritti entro le ore 9 del giorno fissato per la gara.

È ammessa anche la consegna a mano solo per il giorno di gara entro le ore 9 c/o il protocollo generale del comune (palazzo degli Elefanti, piazza Duomo). Si esclude qualsiasi responsabilità del comune di Catania per il mancato recapito del plico entro il suddetto termine per disguidi postali, ritardi, etc. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, su cui dovrà essere impresso un sigillo a scelta della ditta, controfirmato sui lembi di chiusura e sullo stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 17 settembre 2002 relativa all'appalto della fornitura, installazione, collaudo e assistenza garanzia per due anni di una rete per il monitoraggio dell'inquinamento acustico».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente. In caso di associazione d'impresе dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) le prescrizioni contenute nel presente bando prevalgono su contrarie prescrizioni contenute nel C.S.A.

Il direttore: dott. Valerio Ferito.

C-24604 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Bando di gara per l'appalto della fornitura di dotazioni informatiche per gli uffici comunali

1. Ente appaltante: comune di Olbia, provincia di Sassari, via Dante n. 1, telefono n. 0789/52104, fax 0789/52106, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909.

La presente gara d'appalto è disciplinata: dalle norme contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili; dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, dal decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per le parti espressamente richiamate; dal regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Olbia; dalle condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto (all.to sub A) e, per quanto non espressamente previsto dalle predetti fonti, dalle norme del Codice civile.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Pubblico incanto, l'appalto verrà aggiudicato, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c, del R.D. 827/24. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, cioè mediante estrazione a sorte.

L'Ente appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, che rendano inopportuna l'aggiudicazione medesima.

3.a) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di dotazioni informatiche, esclusivamente di marche primarie con esclusione di dotazioni donate, come indicato nell'elenco all. Sub B del capitolato speciale d'appalto e degli interventi di assistenza richiesti per il periodo di garanzia stabilito in 36 mesi dalla data di consegna, di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

3.b) Luogo di consegna: la consegna della fornitura e le relative installazioni, concordate con il referente Tecnico, avverranno c/o gli uffici dei diversi settori siti nelle sedi di via Dante n. 1; loc. Poltu Cuadu, via Macerata snc; via Garibaldi n. 60 e potranno essere effettuate in varie fasi secondo le esigenze degli uffici.

Le dotazioni devono essere consegnate, installate e configurate sia nel software che nell'hardware come da indicazioni del referente Tecnico di cui all'articolo 21 del capitolato speciale (all.to sub A).

3.c) Termini e modalità di consegna della fornitura: la consegna delle forniture dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data dell'ordine, secondo le specifiche meglio individuate nel capitolato speciale d'appalto (all.to Sub A) art. 5. La fornitura avverrà in unica soluzione. In caso di mancato rispetto del termine suddetto, si applicheranno penali pecuniarie ovvero la risoluzione di diritto del contratto secondo quanto previsto dal capitolato (all.to sub A) articolo 10.

3.d) Quantità delle apparecchiature da fornire: le quantità, le caratteristiche dei P.C. e l'elenco completo delle dotazioni informatiche della fornitura in oggetto, sono contenute nel capitolato speciale d'appalto (all.to sub B), in visione sul sito www.comune.olbia.ss.it

4. Indicazioni relative alle offerte: l'appalto non è suddiviso in lotti. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta. La presentazione dell'offerta superiore rispetto all'importo a base d'asta costituirà motivo per escludere la ditta dalla gara d'appalto. Non sono ammesse offerte che risultino incomplete, parziali ovvero condizionate.

5. Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è di € 190.735,00 e I.V.A. esclusa.

6. Denominazione ed indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti di gara:

il capitolato speciale d'appalto e gli allegati sono disponibili presso il settore sviluppo, pianificazione, provveditorato, sportello unico imprese del comune di Olbia;

la documentazione potrà essere inviata, inoltre, anche a mezzo posta elettronica;

la documentazione è, infine, disponibile sul sito internet del Comune di Olbia: <http://www.comune.olbia.ss.it>

per chiarimenti ed informazioni è possibile rivolgersi al servizio provveditorato, dott.ssa Simonetta Lai, tel. 0789/52104;

per informazioni tecniche è possibile rivolgersi al rag. Pietro Itali, tel. 0789 25069-27360.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune di Olbia entro le ore 13 di venerdì 30 agosto 2002 (termine perentorio). Le buste pervenute oltre tale termine non saranno aperte e verranno restituite al mittente.

8. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: le offerte dovranno pervenire in plico chiuso e controfirmato sulle incollature al seguente indirizzo: comune di Olbia via Dante, n. 1 - 07026 Olbia (Sassari).

Il plico, inoltre, dovrà recare esternamente le seguenti diciture:

1) offerta per la «fornitura di dotazioni informatiche destinate al comune di Olbia»;

2) la ragione o denominazione sociale, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro il termine precitato.

9. Lingua nella quale devono essere redatte: le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica ed ivi saranno ammessi a formulare le proprie osservazioni in merito allo svolgimento della gara i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, ovvero loro incaricati muniti di delega scritta.

11. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: la gara avrà luogo presso la sede Municipale, via Macerata loc. Poltu Quadu Olbia, presso gli uffici del servizio provveditorato, lunedì 2 settembre 2002 alle ore 10.

12. Cauzioni. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria per un importo di € 3814,70 pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

Essa potrà essere costituita a mezzo polizza fidejussione bancaria o assicurativa, secondo le specifiche meglio individuate nel capitolato speciale d'appalto (all.to Sub A) art. 15.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione e verrà costituita a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato speciale d'appalto.

13. Modalità di finanziamento: fondi comunali.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di Consorzi di imprese ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. (raggruppamento temporaneo di imprese) o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

15. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari.

Le istanze di partecipazione, in bollo, devono essere prodotte all'indirizzo e secondo le modalità descritte dal precedente art. 8).

Il plico di cui al punto 8) dovrà contenere:

a) l'istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa (l'impresa può, a discrezione, usare il modello già predisposto dal servizio provveditorato ed all.to sub C), alla quale dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) e che dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1) di iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello stato di residen-

za di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per l'attività oggetto del presente appalto;

2) di inesistenza nei propri confronti, nei confronti dell'Impresa e degli altri legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come ivi espressamente individuate;

3) di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;

4) di aver preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato sottoscrivendo e allegando lo stesso all'offerta;

5) di aver fatturato negli ultimi tre esercizi finanziari almeno € 516.456,90.

b) una busta recante all'esterno la dicitura «offerta economica», debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta dovrà essere resa in bollo e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa offerente, o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di riunione di imprese già formalizzate, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite nel caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita.

L'impresa può, a discrezione, usare il modello già predisposto dal Servizio provveditorato (allegato sub C).

c) avvertenze: in merito alle dichiarazioni di cui al precedente punto a), l'accertamento definitivo circa l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dall'Impresa aggiudicataria sarà effettuato dall'Ente appaltante a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Si precisa che in ogni caso l'Ente appaltante potrà procedere a verifiche a campione in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti non aggiudicatari.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto saranno sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000; la falsa dichiarazione costituisce, inoltre, causa di esclusione alla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

16. Imprese riunite in associazione temporanea: (siano esse già formalmente costituite o meno):

se già formalmente costituite: devono produrre il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa, che dovrà essere conferita al legale rappresentante dell'Impresa mandataria;

se non ancora formalmente costituite, devono produrre in gara:

1) l'offerta economica e sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento;

2) l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente in sede di offerta), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

3) i requisiti di cui al precedente punto 15, lettera a) dovranno essere dichiarati e posseduti da tutte le imprese facenti parte del R.T.I.

Le imprese che partecipano alla gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti e consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolata alla propria offerta: almeno per 6 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

18. Esame delle offerte: la gara sarà aggiudicata in via provvisoria, in seduta pubblica, da un'apposita commissione nominata dall'Ente appaltante.

19. Altre indicazioni: si precisa che costituiranno cause di esclusione l'omissione, ovvero l'incompletezza in senso sostanziale di anche uno solo dei documenti e dichiarazioni di cui al punto 15) del bando.

La mancata presentazione, assieme all'istanza di cui all'art. 15), della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dà luogo ad incompletezza della dichiarazione stessa tale da determinare l'esclusione dalla gara.

20. Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: l'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento del contratto mediante versamento in contanti della somma, quantificata dall'amministrazione dell'Ente appaltante necessaria per il pagamento dell'imposta di bollo e di registro relative agli atti di gara ed al contratto.

21. Tutela della privacy: informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente appaltante. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 legge n. 675/1996.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del dott. Michele Baffigo.

22. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Simonetta Lai (tel. 0789-52104).

Il responsabile tecnico è il rag. Pietro Itali (tel. 0789-25069-27360).

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-24609 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Settore Servizi Educativi Culturali e del Tempo Libero

Lecco, piazza Diaz n. 1

Telefono n. 0341/481111, fax 0341/286874

Sito internet <http://www.comune.lecco.it>

Oggetto: estratto bando a pubblico incanto di servizi per l'affidamento della gestione dei servizi di palcoscenico, sala e guardaroba, periodo 1° ottobre 2002 - 30 settembre 2003: importo a base d'asta € 112.500,00, I.V.A. 20% esclusa. Non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa anche se 1 sola sulla scorta dei seguenti punteggi massimi attribuibili: offerta economica per servizi articoli 4 e 8 p. 45/100; offerta economica (prezzo medio tariffe per servizi art. 9) p. 15/100; esperienze in attività e servizi analoghi svolti in particolare per conto anche di enti pubblici p. 20/100; organizzazione e capacità economiche con particolare riguardo a numero e a tipologia figure professionali impiegate: p. 20/100. Sono richieste le condizioni minime riportate nel bando. Bando integrale con facsimile istanza di ammissione e capitolato sono pubblicati sul sito internet o da ritirare alla sezione cultura. Le imprese, in possesso dei requisiti, invieranno offerta in bollo con istanza di ammissione e documentazione richiesta all'Ufficio protocollo del Comune tassativamente entro le ore 12 dell'11 settembre 2002. Apertura delle buste in seduta pubblica: dalle ore 9,30 del 12 settembre 2002.

La dirigente di settore: dott. Giovanna Esposito.

C-24616 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Tel. e fax 0161283811/0161257425

Procedura: pubblico incanto art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comuni di Cavaglià e Salussola (BI), comuni di Carisio e Santhià (VC).

Oggetto: ristrutturazione Naviletto della Mandria.

Importo: € 4.331.524,01 di cui € 259.891,44 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 per un importo di € 3.268.932,34.

Categorie scorponabili: OS1 per un importo di € 873.446,89 e OS18 per un importo di € 189.144,78.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 600 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21 comma 1, l. c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione potrà essere visionata presso il Committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. (salvo chiusura estiva 9/8-25/8) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione: l'offerta, dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 23 settembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, comma I e II-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 100 del D.P.R. n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 11 del 24 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 19 dello schema di contratto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincerà i partecipanti per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 30 luglio 2002.

Responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-24617 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7

Carbonia (CA)

Indizione appalti

L'azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia (palazzo Cossu) 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare da espletarsi a mezzo pubblico incanto - procedura aperta:

1) affidamento annuale servizio di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di teleria, fodere di Majo e camici operatori per sala operatoria, riutilizzabili, confezionati in set sterili. Spesa annua presunta € 413.166,00 + I.V.A. Aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 1° ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del 3 ottobre 2002. Sedi dell'espletamento del servizio: presidi ospedalieri dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia. L'azienda si riserva la facoltà di rinnovo per ulteriore anno alle medesime condizioni e prezzi. Le consegne dovranno avvenire tassativamente entro il termine di giorni 2 dal ricevimento dell'ordine. Cauzione provvisoria pari a € 5.000,00;

2) affidamento biennale fornitura reagenti settore chimica clinica con service delle apparecchiature. Spesa annua presunta € 191.000,00 + I.V.A. Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 7 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 9 ottobre 2002. Luogo di fornitura: magazzini dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta;

3) affidamento triennale fornitura reagenti settore microbiologico e varie. Spesa annua presunta € 103.291,38 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 15 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 17 ottobre 2002. Luogo di fornitura: magazzini dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia e PMP di Portoscuro entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. Per alcuni lotti è prevista la fornitura in service delle apparecchiature necessarie all'esecuzione dei test. La cauzione provvisoria non è dovuta;

4) affidamento triennale fornitura reagenti settore urine con service delle apparecchiature. Spesa annua presunta € 103.291,38 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 14 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 16 ottobre 2002. Luogo di fornitura: magazzini dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta;

5) affidamento triennale fornitura reagenti settore ematologia con service delle apparecchiature. Spesa annua presunta € 116.000,00 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13, del giorno 11 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 14 ottobre 2002. Luogo di fornitura: magazzini dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta;

6) affidamento triennale forniture agenti per determinazione marcatori cardiaci. Spesa annua presunta € 67.139,41 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 22 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 24 ottobre 2002. Luogo di fornitura: magazzini dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta;

7) affidamento biennale fornitura dispositivi medici generici. Spesa annua presunta € 180.759,92 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 17 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 21 ottobre 2002. Luogo di fornitura: farmacie dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. L'azienda si riserva la facoltà di rinnovo per ulteriore anno alle medesime condizioni e prezzi. La cauzione provvisoria non è dovuta;

8) affidamento biennale fornitura sacche per raccolta sangue e filtri per centri trasfusionali. Spesa annua presunta € 113.690,52 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 21 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 23 ottobre 2002. Luogo di fornitura: farmacie dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta;

9) noleggio triennale e installazione «chiavi in mano» di un sistema di monitoraggio dei gas anestetici nelle sale operatorie di Carbonia e Iglesias, compresa la fornitura dei materiali di consumo e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Spesa annua presunta € 25.822,84 + I.V.A. Aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 23 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 25 ottobre 2002. Sedi dell'espletamento del servizio: presidi ospedalieri dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia. L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà effettuarsi nel termine di 60 giorni dalla data di stipula del contratto. Cauzione provvisoria pari a € 500,00;

10) affidamento annuale fornitura materiale di consumo per apparecchiature - gel - elettrodi - carta termica ecc. Spesa annua presunta € 80.000,00 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più bassa (art. 19 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 18 ottobre 2002. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 22 ottobre 2002. Luogo di fornitura: magazzini dell'azienda U.S.L. in Iglesias e Carbonia entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta.

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dai capitolati speciali. I citati capitolati sono disponibili presso il servizio acquisti via Dalmazia - 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un unico versamento di € 10,00 (valido per più gare), per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari - Tesoriere azienda U.S.L. 7 Carbonia, con la causale: «Richiesta atti gara d'appalto». Il termine ultimo per la richiesta dei sud-

detti capitolati è di giorni dieci dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati per ciascun appalto, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti negli specifici capitolati speciali. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. Gli appalti saranno esperiti in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda U.S.L. in via Dalmazia a Carbonia nella data sopraindicata. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. I bandi delle gare dal n. 1 al n. 8 sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 30 luglio 2002.

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione alla Gazzetta Ufficiale CEE.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-24610 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Fratelli Bandiera n. 16
Tel./Fax 0161283811/0161257425

Procedura: pubblico incanto, art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comune di Roasio (VC).

Oggetto: integrazione da invasi Ostola e Ravasanella.

Importo: € 2.172.133,33 di cui € 111.653,33 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 per un importo di € 1.950.242,82.

Categorie scorporabili: OS1 per un importo di € 221.890, 51.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 420 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s. m. i., con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione: potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi (salvo chiusura estiva 9 agosto - 25 agosto) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s. m. i.

Termine presentazione: l'offerta dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 23 settembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cautioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s. m. i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le cauzioni provvisorie e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 9 del 24 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 19 dello schema di contratto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di pubblicazione nella G.U.R.I.: 30 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-24618 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Fratelli Bandiera n. 16
Tel./Fax 0161283811/0161257425

Procedura: pubblico incanto, art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comuni di Gattinara e Roasio (VC).

Oggetto: ristrutturazione del ramo del Pallone e canale Fiat.

Importo: € 2.447.078,88 di cui € 173.787,75 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 per un importo di € 1.659.392,35.

Categorie scorporabili: OS1 per € 221.545,06; OS13 per € 379.440,88; OS21 € 196.700,58.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s. m. i., con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione: potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi (salvo chiusura estiva 9 agosto - 25 agosto) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s. m. i.

Termine presentazione: l'offerta dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 19 settembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cautioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s. m. i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara pubblica si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 11 del 20 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 19 dello schema di contratto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di pubblicazione nella G.U.R.I.: 30 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-24619 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Fratelli Bandiera n. 16
Tel./Fax 0161283811/0161257425

Procedura: pubblico incanto, art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comuni di Buronzo e Rovasenda (VC).

Oggetto: completamento nuovo canale della Baraggia.

Importo: € 2.778.532,23 di cui € 194.446,02 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 per un importo di € 2.024.570,79.

Categorie scorporabili: OS1 per € 366.374,98; OS18 per € 200.207,12; OS21 € 187.379,34.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s. m. i., con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione: potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi (salvo chiusura estiva 9 agosto - 25 agosto) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s. m. i.

Termine presentazione: l'offerta dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 16 settembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s. m. i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 11 del 17 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 19 dello schema di contratto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di invio bando alla G.U.R.I.: 30 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-24620 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 Torino

Bando di gara

Ente appaltante ed indirizzo: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 Torino, str. Dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino (Italia), tel. 011-2402619, fax 011-2420347.

Procedura ristretta, licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, previste con decreto legislativo n. 402/98, indetta con deliberazione n. 633/02 del 30 maggio 2002 e rettificata con deliberazione n. 858/2002 del 19 luglio 2002.

Luogo di consegna: strutture complesse urologia, chirurgia A e B, sala operatoria IV piano dell'Ospedale «Torino nord emergenza San Giovanni Bosco, piazza Donatore del Sangue n. 2 - 10154 Torino.

Oggetto della fornitura: strumentario laparoscopico monoaso.

Durata della fornitura: 24 mesi dalla data di aggiudicazione della fornitura eventualmente rinnovabili.

Importo presunto complessivo biennale di € 528.000,00 I.V.A. 20% inclusa.

Termini: abbreviati, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 art. 7 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 6, per ridurre i tempi di espletamento della gara.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 19, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 16, comma 1, lettera b), (prezzo massimo punti 50, qualità massimo punti 50), con aggiudicazione per singolo riferimento.

Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso, con le modalità di cui all'art. 40 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni previste con decreto legislativo n. 402/98.

I documenti e i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento. La domanda di partecipazione alla gara deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazione e condizioni minime: alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare, a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante, le autocertificazioni attestanti:

1) l'importo globale delle forniture realizzato negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni previste con decreto legislativo 402/98);

2) l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni previste con decreto legislativo n. 402/98).

3) descrizione degli elementi di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 14, lettera b), c);

4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni previste con decreto legislativo n. 402/98;

5) dichiarazione, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», art. 17, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di allegare apposito certificato rilasciato dal servizio all'impiego della provincia competente per il territorio in cui l'impresa ha sede legale ovvero di non essere tenuti al rispetto delle stesse avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;

6) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

7) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda e degli allegati.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla gara: ore 12 del 10 settembre 2002.

Richiesta di ammissione alla gara: redatta in carta semplice ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in una busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito alla procedura ristretta per la fornitura di strumentario laparoscopico monoaso».

Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4, Ufficio protocollo, strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino.

Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Cauzione: verrà richiesta una cauzione, ad avvenuta aggiudicazione, nella misura del 5% dell'importo presunto della fornitura.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: A.S.L. 4 Struttura complessa economato provveditorato, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino 1° piano, telefono 011-24.02.619, telefax 011-24.20.347.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 luglio 2002 e vi è pervenuto in pari data.

Il commissario: dott. Giulio Fomero.

C-24628 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2

Tel./Fax 0161283511/0161283500

Procedura: pubblico incanto, art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comune di Livorno Ferraris (VC).

Oggetto: opere di ristrutturazione interconnesse Canale Cavour - Naviletto di Saluggia.

Importo: € 1.414.568,99 di cui € 95.238,45 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG8 per un importo di € 1.240.839,35.

Categorie scorporabili: OS1 per € 173.729,64.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 250 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s. m. i., con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione: potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi (salvo chiusura estiva 9 agosto - 25 agosto) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s. m. i.

Termine presentazione: l'offerta dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 19 settembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, commi I e II-bis della legge n. 109/1994 e s. m. i. e 100 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara pubblica si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 9 del 20 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 19 dello schema di contratto capitolato speciale d'appalto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di invio bando alla G.U.R.I.: 30 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-24621 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2
Tel./Fax 0161283511/0161283500

Procedura: pubblico incanto, art. 20, c. I, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comune di Verolengo (TO).

Oggetto: opere di ristrutturazione rilevata Dora-Canale Cavour.

Importo: € 2.285.649,63 di cui € 92.962,24 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OS21 per un importo di € 1.253.760,29.

Categorie scorporabili: OG8 per € 1.031.889,34.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 912 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s. m. i., con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. (salvo chiusura estiva 9/8-25/8) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s. m. i.

Termine presentazione: l'offerta, dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 18 settembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, c. I e II-bis della legge n. 109/1994 e s. m. i. e 100 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 9 del 19 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 24 del capitolato speciale di appalto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di invio bando alla G.U.R.I.: 30 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-24622 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Servizio anagrafe e Stato civile

Ravenna, via R. Gessi n. 11

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di revisione generale della numerazione civica sul territorio del comune di Ravenna.

Comune di Ravenna in esecuzione della delibera di C.C. prot. n. 37038/153 del 18 luglio 2002 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando, il capitolato speciale, gli allegati per la partecipazione alla gara in forma integrale, sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Ravenna dal 26 luglio 2002; sono disponibili dalla medesima data sul sito Internet www.comune.ra.it,/comune sotto la voce «Appalti on line»; sono consultabili al Servizio anagrafe e Stato civile, via Romolo Gessi n. 11, Ravenna, tel. 0544/482229-482460. Base d'asta dell'appalto € 545.000 + I.V.A. di legge; periodo di durata dell'appalto 10 ottobre 2002-31 dicembre 2004. Scadenza della consegna delle offerte: 23 settembre 2002. Seduta pubblica di gara: 30 settembre 2002. Responsabile del procedimento: Fulvio Bosi. Spedizione G.U.C.E.: 26 luglio 2002.

Il dirigente Servizio anagrafe e Stato civile:
Fulvio Bosi

C-24624 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2
Tel./Fax 0161283511/0161283500

Procedura: pubblico incanto, art. 20, comma I, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comune di Livorno Ferraris (VC).

Oggetto: ristrutturazione interconnessione Canale Cavour-Cavo Lucca.

Importo: € 4.084.497,28 di cui € 253.244,87 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 per un importo di € 2.340.963,78.

Categorie scorporabili: OS1 per € 640.640,69, OG9 per € 460.216,58, OG1 per € 642.676,23.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 450 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s. m. i., con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. (salvo chiusura estiva 9 agosto-25 agosto) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione: l'offerta, dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 18 settembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 11 del 19 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 19 dello schema di contratto/capitolato speciale di appalto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di invio bando alla G.U.R.I.: 30 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-24623 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Oggetto del servizio: cat. 7 all. 1 del decreto legislativo n. 157/95, servizi di assistenza tecnica ed help-desk. Importo netto a base d'asta € 475.000,00, CPV 72000000-5, 72521000-3, 72521100-4, 50320000-4, 50961000-9, 72510000-3, 72514300-4. CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: comune di Udine, v. Allegato 3 al capitolato speciale d'appalto (CSA).

4. Riferimenti normativi: vedi CSA e Allegato 8 al CSA.

5. Lotti no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: biennale salvo rinnovo annuale, vedi art. A.3 CSA.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. Procedure di gara, P. Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con € 7,23 recante l'indirizzo della ditta, e visionabili in internet: www.comune.udine.it

Per acquisire Allegato 8 via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 12).

Per informazioni: su gara: tel. n. 0432/271489-0 (U.O. Procedure di gara); su aspetti tecnici: tel. n. 0432/271239 (Servizio sistemi informativi).

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14), entro le ore 12,15 del 30 agosto 2002 al seguente indirizzo: comune di Udine, U.O. Procedure di gara, Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

10. Apertura delle offerte: 2 settembre 2002 alle ore 15 in una sala del palazzo comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione: provvisoria: 1% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (v. art. D.5 CSA e Allegato 8 al CSA). Garanzie: v. art. D.13 CSA.

12. Finanziamento: fondi propri, pagamenti: v. art. D.7 CSA.

13. Raggruppamenti: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, v. Allegato 8 al CSA.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'Allegato 8 al C.S.A.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, salva verifica anomalia dell'offerta.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, subappalto, prescrizioni generali: vedi Allegato 8 al CSA.

18. Avviso preinformazione su Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: pubblicato il 22 marzo 2002.

19. Data invio bando C.E.: 24 luglio 2002.

Il direttore del Dipartimento affari generali
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-24625 (A pagamento).

CITTA' DI CHERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in Via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1, telefax 011.947.0250, indice asta pubblica (procedura aperta) per l'appalto della fornitura di specialità medicinali, stupefacenti, dietetici e prodotti igienici per le farmacie comunali (CPV 24416000-3). Importo triennale presunto: € 3.900.000,00 + I.V.A.

Durata appalto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005.

Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (sconto ponderato medio maggiore) con verifica offerte anomale. Gli interessati dovranno far pervenire offerta entro le ore 12,30 del giorno 24 settembre 2002.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato nell'Albo pretorio del comune di Chieri.

L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 22 luglio 2002 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Per informazioni rivolgersi al comune di Chieri.

Chieri, 22 luglio 2002

Il dirigente Area servizi economico finanziari:
dott. Vincenzo Accardo

C-24626 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Trezzo sull'Adda, via Roma n. 5
Tel. 02/90933237 - Telefax 02/90938047

Esito gara d'appalto per la gestione completa servizio mensa Periodo 1° agosto 2002 - 31 luglio 2005

La responsabile del servizio, rende noto che è stata esperita, mediante procedura ristretta dell'appalto concorso art. 6, comma 1, lettera c) nonché in forma accelerata art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, con riguardo all'offerta più vantaggiosa, la gara in oggetto;

Che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte: Cir Food di Reggio Emilia, Markas Service di Bolzano, Gemeaz Cusin di Milano, Risto Chef - Pamir di Milano;

Che con determinazione dirigenziale n. 1300 del 5 luglio 2002 il servizio oggetto dell'appalto è stato aggiudicato alla ditta: Gemeaz Cusin S.r.l., viale Famagosta n. 75, Milano.

Data invio avviso: —.

La responsabile del Servizio:
dott.ssa Maria Magda Bettini

C-24629 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione centrale, affari generali gare e contratti**

Bando di gara per appalto di servizi - Gara n. 60/2002 (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 757 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 25 marzo 2000, n. 65) procedura negoziata.

1. Ente appaltante: comune di Venezia, S. Marco n. 4136 I - 30100 Venezia, direzione centrale affari generali gare contratti, tel. 041/2748499, fax 041/2748712, internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di consulenza gestionale di cui alla categoria 11 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995, corrispondente al n. 86503 («marketing management consulting services») di riferimento CPC.

Il comune di Venezia intende selezionare un prestatore di servizi per la realizzazione e il posizionamento sul mercato di un marchio che esprima l'idea di Venezia, quale città unica al mondo e che possa divenire garanzia di qualità dei prodotti o dei servizi ai quali venga apposto.

Il servizio oggetto del presente bando di gara consiste essenzialmente nella definizione di un marchio, nel suo posizionamento nel mercato in un piano di marketing e di comunicazione finalizzato alla affermazione del marchio stesso nei principali mercati internazionali, nella realizzazione di un manuale di immagine (cd. «brand book») e nella definizione di un piano strategico per l'applicazione, la commercializzazione e l'attività di licensing del marchio così come dettagliatamente descritto nell'allegato capitolato prestazionale.

L'importo a base di gara è pari a 180.000 DSP (pari a € 224.713,00) oneri fiscali esclusi.

3. Luogo di esecuzione: considerata la natura del servizio richiesto, è irrilevante il luogo di materiale esecuzione dello stesso; il prodotto finale del servizio andrà tuttavia consegnato a Venezia presso la sede della stazione appaltante.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, attesa la particolarità della prestazione richiesta e la conseguente difficoltà di definire con precisione le specifiche dell'appalto.

5. Modalità di presentazione dell'offerta: dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio; tale offerta dovrà costituire un prodotto integrato ed unitario, così come indicato nel capitolato prestazionale.

6. Numero dei concorrenti che saranno invitati a presentare offerta: vedi art. 22, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

7. Divieto di varianti: non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto e termine ultimo per il completamento del servizio: il servizio dovrà essere realizzato in un arco temporale massimo di sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto e comunque non oltre il 18 dicembre 2002.

9. Raggruppamento di concorrenti: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10. Termini e modalità di partecipazione:

a) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 settembre 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana;

d) data ora e luogo di apertura: 5 settembre 2002 ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1;

e) termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito a presentare offerta: 16 settembre 2002.

11. Cauzioni e garanzie richieste: verrà richiesta con la lettera di invito una cauzione provvisoria di 3.600 DSP, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e in caso di aggiudicazione una cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale da presentarsi ai sensi dell'art. 1 legge 10 giugno 1982, n. 348.

12. Informazioni relative alle condizioni minime di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, nel termine di cui al punto 10.a), tramite il servizio postale, con raccomandata o a mano, oppure trasmettere con telegramma, telex o teletipo (in tale ulti-

mo caso dovrà essere confermata con lettera raccomandata da spedirsi non oltre il termine di cui al punto 10.a), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo e contenente:

a) dichiarazione concernente l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro dello Stato di appartenenza del prestatore di servizi, l'attività per la quale è iscritto, il numero e la data d'iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;

b) dichiarazione di non sussistenza di alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi complessivamente non inferiore a 1.000.000 DSP;

d) dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi, prestati a favore di destinatari pubblici o privati, identici a quello oggetto della gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, dei quali almeno uno deve consistere nell'ideazione e nello sviluppo di un marchio riferito a città, nazioni o eventi culturali di particolare rilievo; tale dichiarazione dovrà essere provata nei modi di cui all'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

e) dichiarazione concernente il possesso di un'organizzazione d'impresa, già sperimentata nell'espletamento di servizi identici a quello oggetto della gara, tale da dimostrare un'esperienza operativa nei principali mercati internazionali; tale dichiarazione è provata nei modi di cui all'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

f) dichiarazione concernente le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

g) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione concernente la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; le imprese diverse da quelle italiane effettuano tale dichiarazione in base alla legislazione del proprio Paese d'appartenenza ove esistente;

h) dichiarazione concernente l'assenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge 1° maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Tale istanza dovrà essere sottoscritta, con firma autentica, dai sottelencati soggetti:

titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

legale rappresentante della società, ente, consorzio.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'istanza dovrà essere sottoscritta dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle imprese mandanti che dalla mandataria. Quando nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (articoli 2203 e seguenti del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e seguenti del Codice civile) o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati con procura inserita nella documentazione di gara.

È altresì consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I.; il possesso dei requisiti di cui ai punti c), d) ed e) può essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese del R.T.I.

13. Contenuto dell'offerta: tutte le imprese qualificate sulla base del possesso dei requisiti di cui al punto 12 del presente bando verranno invitate a presentare un'offerta costituita dall'insieme dei seguenti elementi:

a) definizione di un progetto di marchio, inteso come idea evocativa della Città di Venezia;

b) proposta operativa per la realizzazione delle attività descritte nel capitolato prestazionale allegato;

c) indicazione della composizione del gruppo di lavoro previsto per l'espletamento del servizio con la puntuale descrizione delle competenze professionali dei singoli componenti;

d) indicazione dei tempi di realizzazione del servizio inferiore a quelli di cui al punto 8;

e) indicazione di un prezzo al ribasso rispetto a quello posto a base di gara.

14. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi di seguito elencati, ai quali verrà attribuito il rispettivo seguente punteggio massimo:

a) caratteristiche concettuali ed estetiche del progetto di marchio: punti 30;

b) valutazione della proposta operativa: punti 30;

c) caratteristiche del gruppo di lavoro proposto: punti 20;

d) tempi di realizzazione proposti: punti 10;

e) prezzo offerto: punti 10.

15. Altre informazioni:

la presente procedura viene esperita in esecuzione della determinazione dirigenziale prot. n. 1647/2002 del 26 luglio 2002, adottata a seguito della deliberazione della Giunta comunale 21 giugno 2002, n. 462 relativa all'individuazione e alla creazione di un marchio identificativo della Città di Venezia;

al presente bando è allegato un capitolato prestazionale, disponibile all'indirizzo internet indicato al punto 1, contenente la descrizione puntuale del servizio richiesto e le modalità della prestazione, oltre alle clausole essenziali del contratto da concludere;

responsabile del procedimento è l'avv. Giulio Gidoni;

i concorrenti possono acquisire ogni informazione utile ai fini della partecipazione presso l'avvocatura civica (tel. 041/2748425, fax 041/2748500) oppure presso la direzione centrale affari generali, gare e contratti (tel. 041/2748499, fax 041/2748712);

i cittadini non italiani dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza;

difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando comporteranno la non accettazione della domanda di partecipazione.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

17. Data d'invio del bando: 26 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 luglio 2002.

19. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo del 15 aprile 1994 (Uruguay Round) dell'O.M.C., richiamato dall'art. 1 della direttiva U.E. 97/52.

Il direttore: dott. Raffaele Pace.

C-24630 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Bando di gara per messa a norma e sicurezza del laboratorio di microbiologia dell'ospedale San Michele dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu».

a) Oggetto: lavori messa a norma e sicurezza del laboratorio di Microbiologia.

b) Appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», sede via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02315520920, tel. (0)70/539478, telefax (0)70/539453.

c) Criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 4, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante: «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 ottobre 1999,

supplemento ordinario, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al comma 1, dell'art. 21 della medesima legge. Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 del predetto testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'appalto verrà esperito anche in presenza di una sola offerta valida.

d) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti - Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda i lavori di messa a norma e sicurezza del laboratorio di microbiologia dell'ospedale San Michele dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): € 232.193,26 di cui a base d'asta € 228.578,06 e per la sicurezza non soggetti a ribasso € 3.615,20.

Lavori a corpo	Categoria	Importo in €
Lavori edili	OG1	126.168,52
Impianti di climatizzazione	OS28	55.820,34
Impianti elettrici	OS30	46.589,20
Totale lavori a base d'asta		228.578,06
Oneri per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione non soggetti a ribasso		€ 3.615,20
Importo totale appalto		€ 232.193,26

I lavori anzidetti sono classificati nella categoria prevalente OG1, classifica I.I lavori appartenenti diverse da quella prevalente devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia una A.T.I. di tipo verticale, oppure da un'impresa subappaltatrice qualora indicata in sede di offerta. In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori per la messa a norma e sicurezza del laboratorio di microbiologia dell'ospedale San Michele dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere dati ultimati entro centottanta giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione con le riserve di legge.

f) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: gli elaborati tecnici, amministrativi e grafici e comunque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'Ufficio del responsabile del procedimento ing. Bruno Facen dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - Cagliari, tel. (0)70/539478, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-14. Copia integrante degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese della ditta partecipante, presso la tipografia Cresci, via Molise n. 72 - Cagliari, tel. 070/278027, fax 070/276018.

g) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2002 a mezzo posta o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, Ufficio protocollo, sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 16 settembre 2002, ore 9 presso i locali della biblioteca della direzione sanitaria dell'Azienda Ospedaliera G. Brotzu, via Peretti n. 2 - Cagliari.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al due per cento dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal secondo comma del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidjussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 20%.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/1994, l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà altresì produrre una polizza assicurativa a che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione ed una polizza a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, come precisato nel capitolato speciale d'appalto.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-*quater*, lettera a) dell'art. 8 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999, supplemento ordinario.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto ed a saldo verranno effettuati con le modalità indicate nel capitolato speciale.

Penali: in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dell'opera per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale di € 250.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-*bis*), del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario, con la precisa osservanza, a pena di esclusione, delle prescrizioni di cui all'art. 13 della legge predetta come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998. Sono inoltre ammesse le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società da attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

L'Azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, del citato testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante «legge quadro in materia di lavori pubblici».

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: gli eventuali subappalti o cottimi saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi in materia. A norma del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo con l'art. 34 testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante «legge quadro in materia di lavori pubblici», è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relative lavorazioni.

o) Aggiudicazione: asta pubblicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante «legge quadro in materia di lavori pubblici», da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 27-*bis* della legge 18 novembre 1999, n. 475; non saranno ammesse offerte in aumento.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato, a pena di esclusione, che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata, sottoscritte, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposito plico. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, previa apposizione di un timbro e firma sui lembi di chiusura; dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente e riportare la seguente dicitura: «Offerta relativa ai lavori di messa a norma e sicurezza del laboratorio di microbiologia dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" - Cagliari». A pena d'esclusione

il plico esterno dovrà contenere due distinte buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

A) Documenti amministrativi:

1) Attestazione o copia autentica rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate e da riunirsi o da associarsi ciascuno dei partecipanti alla riunione o associazione di imprese dovrà produrre l'attestazione di cui sopra.

Ai sensi della legge n. 127/1997, può essere allegata una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa partecipante alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli amministratori e direttori tecnici. Ove trattasi di società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa.

2) Dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante su carta da bollo, attestante di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (possibilmente nello stesso ordine con cui vengono elencati).

3) Dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 242/1996, oltre l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e gli artt. 22 a 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

La documentazione di cui al precedente punto 1) nonché le dichiarazioni di cui ai precedenti numeri 2 e 3 potranno essere contenute in unica dichiarazione contestuale con firma del legale rappresentante debitamente autenticata, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, legge n. 15/1968 e 3, comma 10, della legge n. 127/1997.

L'autenticazione della firma può essere sostituita dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante valido al momento della gara.

4) La cauzione provvisoria di cui al precedente punto i).

5) Nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, è ammessa la presentazione dell'offerta con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 9, comma 24, della legge n. 415/1998 e con le limitazioni del successivo comma 5-*bis* del medesimo articolo.

N.B.: Nel caso di partecipazione di imprese, riunite (associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativi alla attestazione SOA 2) certificato di cui alla legge n. 46/1990, per le sole ditte di impianti, e 3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

B) Offerta.

Offerta espressa in carta legale e recante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso sul prezzo a corpo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Sulla busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura «Busta B - Offerta».

In caso di discordanza tra il ribasso formulato in cifre e quello formulato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la stazione appaltante.

Ove l'impresa volesse avvalersi dell'istituto del subappalto, in calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dagli artt. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. L'aggiudicatario al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, che deve avvenire almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori, deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti dei requisiti che lo abilitano all'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto.

L'offerta è valida per almeno 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Mentre l'offerente resta impegnata per effetto stesso della presentazione dell'offerta, l'Azienda Brotzu non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito l'approvazione degli organismi preposti.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 2, dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge n. 580/1994 a decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedura di fallimento o di concordato quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della C.E.E.;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

progetto esecutivo nel termine previsto dal disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto;

dichiarazione contenente l'indicazione del nominativo del/i progettista/i, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale, il certificato di iscrizione all'albo professionale, la lettera di incarico e di accettazione dello stesso da parte del/i professionista/i.

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al direttore dei lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, al disciplinare tecnico prestazionale, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406, del 19 dicembre 1991 e al testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici» e del decreto del Presidente della Repubblica italiana 21 dicembre 1999 n. 554 (Regolamento di attuazione legge n. 109/1994) al decreto Ministero lavori pubblici n. 145 del 19 aprile 2000.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni non è ammessa la revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dall'art. 7 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994 n. 109 recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici» si comunica che il responsabile del procedimento (in affidamento ed in esecuzione) viene individuato nella persona dell'ing. Bruno Facen tel. 070/539.478.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il bando di gara verrà inviato per la pubblicazione al B.U.R.A.S. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-24632 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura aperta - Asta pubblica

Ente appaltante: comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 079/279945 - 279947, fax 279950 - 07100 Sassari; indirizzo internet: www.comune.sassari.it

Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di depurazione con recupero delle acque reflue in località Caniga.

Importo a base di gara: € 18.924.605,99 di cui € 18.583.963,08 soggetto a ribasso e € 340.642,91 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Sistema di gara: asta pubblica, col criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art. 21 della legge n. 109/94.

Qualificazione: attestazione SOA per la categoria OS22 e classifica adeguata, nonché la qualificazione necessaria per la relativa progettazione. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. partecipano alla gara alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Tempo di esecuzione dei lavori: 900 giorni naturali e consecutivi; finanziamento: fondi statali e regionali.

Ai sensi dell'art. 30, del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 si descrivono appresso le categorie di lavoro previste in progetto: categoria unica.

Impianti di potabilizz. e depurazione, cat. OS22, € 18.924.605,99.

L'asta pubblica verrà esperita nella sala riunioni dell'ufficio contratti in viale Umberto n. 84, 2° piano, il giorno 26 settembre 2002, ore 10. Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono, ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000, partecipare alla presente gara in associazione temporanea di tipo verticale con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94, in possesso dei requisiti professionali richiesti per la progettazione delle opere di cui al presente bando.

In tal caso il/i progettista/i dovranno necessariamente ricoprire, nell'associazione, il ruolo di mandante/i. La sola impresa aggiudicataria dovrà redigere (a propria cura e spese, nessuna esclusa) il progetto esecutivo (con allegato il piano di sicurezza) nel limite dell'importo offerto e nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale dell'aggiudicazione.

Il concorrente per prendere parte all'asta pubblica, dovrà far pervenire, per posta in piego raccomandato o posta celere, o a mano presso l'Ufficio protocollo di questo Comune, un plico controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta), indirizzato a questo Comune, Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari non più tardi delle ore 12 del giorno 25 settembre 2002, contenente la documentazione appresso indicata:

1) l'offerta, dichiarazione, datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto, nonché l'oggetto dei lavori con il relativo importo. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere, prevale quella indicata in lettere. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, l'offerta deve essere corredata (a pena di nullità) dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base di gara (vedi le voci indicate nell'allegato "A" al bando sul sito www.comune.sassari.it)

La mancanza della data, della sottoscrizione, dell'oggetto dei lavori e delle suddette giustificazioni comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima. La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa nel piego sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto della gara e l'impresa offerente.

La mancata apposizione della controfirma sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

2) cauzione provvisoria pari ad € 378.492,12 da prestare in uno dei modi previsti dall'art. 100 del D.P.R. n. 554/99 e dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94.

Le imprese munite del certificato o della dichiarazione UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 8, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 possono presentare una cauzione in misura ridotta del 50%, previa esibizione del relativo certificato rilasciato da un organismo accreditato.

In caso di aggiudicazione, il massimale per l'assicurazione da stipularsi a norma dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 sarà di € 5.000.000,00 per le opere e di € 1.000.000,00 per la responsabilità civile verso terzi.

3) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, con la quale si attesti:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, lettere a), d), e), f), g) ed h), del D.P.R. n. 554/99;

b) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

c) che l'impresa non ha forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

d) le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice dovranno dichiarare le generalità di tutti i soci componenti la società stessa, nonché di quelli eventualmente cessati nel triennio precedente pubblicazione del presente bando di gara;

le altre società, le generalità degli amministratori in carica, e l'indicazione di quelli muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società, oltre a quelli dei legali rappresentanti e direttori tecnici eventualmente cessati nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara.

I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale di assemblea o del Consiglio di amministrazione, della società, presentato in originale od in copia autenticata nei modi di legge;

e) che la Cooperativa (se tale) risulta regolarmente iscritta nel registro prefettizio per l'autorizzazione a partecipare a pubbliche gare;

f) di essere iscritta nel registro delle imprese competente per territorio, per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto;

g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara ed in tutti gli elaborati che costituiscono il progetto oggetto della gara d'appalto, con particolare riferimento al punto B.1 dello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;

h) di poter documentare quanto sopra dichiarato, in caso di aggiudicazione;

4) dichiarazione datata e sottoscritta, redatta in lingua italiana ed in carta semplice, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99, resa: da parte sia del titolare sia dei direttori tecnici, nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dal primo, per le imprese individuali; da parte dei direttori tecnici e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice (dunque, sia accomandatario che accomandante); di tutti i direttori tecnici e degli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, nonché da parte dei medesimi soggetti (se vi sono) cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara, ovvero, in caso affermativo, dichiarazione che l'impresa ha adottato atti o misure dimostrabili di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

5) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, con la quale si attesti, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999:

i) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate non-

ché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

l) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

La mancanza di detta dichiarazione renderà l'offerta inammissibile.

In caso di A.T.I. non ancora costituite tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda A.T.I.

6) certificato di attestazione SOA per la cat. OS22 e classifica adeguata, in originale, ovvero copia autenticata, ovvero copia dichiarata conforme dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;

7) (in caso di associazione temporanea di tipo «verticale», costituita ai fini di cui all'art. 3, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000): il/i soggetto/i di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94 dichiarano di essere iscritti nell'Albo professionale e di essere abilitati alla progettazione dei lavori oggetto del presente appalto (indicare data, numero di iscrizione e provincia). Dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione di cui al precedente punto 4) e, se trattasi di società, anche quelle di cui al precedente punto 3);

8) in ordine alla partecipazione all'appalto delle imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94, nonché degli articoli 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/99, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), le altre imprese facenti parte della riunione, la documentazione di cui ai punti 3), 4), e 5) e quella di cui al punto 6), in caso di A.T.I. «orizzontale», ovvero quella di cui al punto 7), in caso di A.T.I. «verticale»; le imprese associate ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999 dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5). La dichiarazione di cui al punto 9) sarà resa dal consorzio interessato (se tale). La dichiarazione di cui al punto 10), se necessaria, sarà resa dall'impresa capogruppo;

9) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre;

10) dichiarazione (eventuale) datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto della legge, con specifica indicazione della/e relativa/e categoria/e tra quelle indicate dal presente bando di gara.

Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando di gara vanno presentate in lingua italiana; le certificazioni e i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000, i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. partecipano alla gara dimostrando il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane mediante la documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed il terzo classificato nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94.

Sul piego contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo di codesta impresa e dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: comune di Sassari, Settore contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, offerta per la gara del giorno 26 settembre 2002 relativa a: progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di depurazione con recupero delle acque reflue in località Caniga.

Importo a base di gara: € 18.924.605,99 di cui € 18.583.963,08 soggetto a ribasso € 340.642,91 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Gli elaborati progettuali potranno essere presi in visione presso questo Comune, Settore contratti dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, mentre copia dei medesimi potrà essere ritirata presso la copisteria «Gigi Faedda» in viale Umberto n. 86 - Sassari.

Direttore dei lavori è l'ing. Antonio Fraghi, responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 è l'ing. Pier Felice Stangoni, dirigente comunale.

L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90, in caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Una versione più dettagliata del presente bando di gara è consultabile presso l'Albo pretorio del comune di Sassari nonché sui siti internet www.comune.sassari.it e www.serviziobandi.llpp.it

Il presente bando è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 luglio 2002.

Il dirigente: Renato Olla.

C-24633 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Direzione Torino, via della Rocca n. 47
Tel. 011/8606211

Procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo alla redazione del piano, del regolamento e del piano pluriennale economico sociale del parco.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati in capitolato.

Le offerte corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 23 settembre 2002 nella sede dell'Ente.

Il capitolato e il bando di gara devono essere ritirati presso la sede dell'Ente dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 tutti i giorni feriali, entro il 16 settembre 2002 oppure sul sito www.parks.it

Torino, 30 luglio 2002

Il responsabile del procedimento
Il direttore: dott. Michele Ottino

C-24642 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 Acqui Terme - Nuovi Liguri - Oyada

Bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetta una procedura aperta per l'affidamento della gestione della residenza per anziani non autosufficienti di Acqui Terme (AL).

Durata contrattuale: 60 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.
Importo annuo I.V.A. esclusa: € 1.127.412,00.

Luogo di consegna: Acqui Terme (AL). Le imprese potranno presentare offerta per l'intero servizio indicato nel relativo capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono fare richiesta del relativo capitolato speciale all'A.S.L. n. 22, servizio economato provveditorato, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) entro il 6 settembre 2002.

La richiesta dovrà essere corredata di copia della ricevuta di versamento di € 10,33 effettuata mediante c/c. postale n. 10286151 intestato all'A.S.L. n. 22, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) con causale ritiro capitolato. Il capitolato speciale può essere richiesto via e-mail all'indirizzo economato.acpui@asl22.it e sarà altresì disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: www.asl22.it

I progetti-offerta, redatti in lingua italiana secondo le modalità prescritte dal capitolato speciale dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 settembre 2002 presso l'Ufficio protocollo di Acqui Terme (AL), via Alessandria n. 1.

La gara, a seduta pubblica, avrà luogo alle ore 10 del giorno 17 settembre 2002 presso la sala riunioni del Presidio ospedaliero di Novi Ligure, via E. Raggio n. 12.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data del pubblico incanto.

Modalità di finanziamento: da retta giornaliera onnicomprensiva per ciascun ospita e per ogni giornata effettiva di presenza.

Pagamento delle fatture: entro 90 giorni.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio provveditorato, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144/777627 - 625-637.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea: 22 luglio 2002.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 luglio 2002.

Acqui Terme, 22 luglio 2002

Il direttore del Dipartimento tecnico logistico:
geom. Claudio Borsa

C-24635 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Capiate sociale € 6.352.138.606,00 interamente versato
Registro imprese n. 193702/1998
R.E.A. n. 904803
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Bando di gara n. 0000013589 con procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche)

Soggetto aggiudicatore: Enel Produzione S.p.a., unità di Business idroelettrica Vittorio Veneto, via D. Manin n. 133 - 31029 Vittorio Veneto (TV).

Luogo di esecuzione: Regione Friuli Venezia Giulia, comune di Erto e Cesso (PN).

Oggetto: impianto idroelettrico di Soverzene, intervento di consolidamento della fondazione del ponte tubo a valle della diga del Vajont tramite inserimento di tiranti pretesi e drenaggi.

Lavori riconducibili ad una unica categoria prevalente di cui al D.P.R. n. 34/2000: OS21.

Importo presunto circa € 367.000,00 di cui € 10.000,00 circa per oneri della sicurezza (decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche). Lotto unico.

Termine di esecuzione dei lavori: in 90 giorni solari consecutivi, con inizio indicativamente ottobre-novembre 2002 in relazione, comunque, alle esigenze di esercizio di Enel Produzione.

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando. Se festivo o sabato, il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Pagamenti: a 90/120 data ricevimento fattura su stato di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (5%).

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prezzi fissi ed invariabili.

È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

La partecipazione in RTI è disciplinata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni.

È richiesta la disponibilità di accesso a internet e di indirizzo di posta elettronica (le offerte economiche saranno inviate, tramite internet, al soggetto aggiudicatore).

Le imprese che intendono partecipare al presente bando, possono richiedere, a mezzo telefax o poste elettronica, il bando integrale con le condizioni minime di partecipazione a: Enel Produzione S.p.a., Ubi Vittorio Veneto, Acquisti appalti, via D. Manin n. 133 - 31029 Vittorio Veneto (TV), tel. 0438/948610 - 948640, fax 0438/555738, posta elettronica: pol.doriano@enel.it; marcon.giancarlo@enel.it; barusco.cristina@enel.it

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 10 delle legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese a Enel Produzione sono trattati per le finalità inerenti la gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto.

Le imprese hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Enel Produzione S.p.a.
Ubi Vittorio Veneto - Pol: p.i. Doriano

C-24640 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

Questa Università ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del Servizio di conduzione e manutenzione conservativa del complesso universitario della Facoltà di ingegneria.

L'appalto verrà esperimento con il sistema di cui all'art. 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 52 del regolamento amministrativo contabile dell'Università degli studi di Reggio Calabria, ex legge n. 168/1989, e sarà aggiudicato con il metodo di cui al comma lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo complessivo triennale presunto a base d'asta (I.V.A. esclusa), soggetto al ribasso, è di € 272.611,78.

Esso avrà luogo il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10, presso gli Uffici amministrativi siti alla via E. Cuzzocrea n. 48 in Reggio Calabria.

Il bando di gara ed il capitolato potranno essere richiesti presso il Servizio affari generali (tel. 0965/3695362) entro e non oltre il giorno 3 settembre 2002 (orario di ufficio) allegando alla richiesta copia del versamento della somma di € 25,82 tramite assegno circolare intestato all'Università degli studi di Reggio Calabria o versamento effettuato sul c/c n. 61/9 presso la Carical sede di Reggio Calabria cod. CAB 16300 cod. ABI 3067 (indicando la causale del versamento).

L'avviso del bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 10 luglio 2002.

Responsabile del procedimento è l'ing. Paolino Logiudice.

Reggio Calabria, 10 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Cantio.

C-24639 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6
Partita I.V.A. n. 02480540125

Prot. n. 011025

Bando di gara mediante pubblico incanto per appalto lavori di allacciamento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti dell'acquedotto e del gas della zona di Varese.

1. Stazione appaltante: Aspem S.p.a., via San Giusto n. 6 - 21100 Varese, tel. 0332290111, telefax 0332290220.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione; territorio di alcuni comuni presso i quali Aspem ha in gestione il servizio acquedotto e gas e precisamente: Varese, Cantello, Malnate, Gazzada Schianno, Lozza, Buguggiate, Az-

zate, Cazzago Brabbia, Galliate Lombardo, Inarzo, Comerio, Barasso, Luviniate, Casciabo, Brinzio, e Arcisate salvo eventuali altri comuni che potranno aggiungersi nel periodo di vigenza del contratto;

3.2) descrizione: demolizione pavimentazione, scavi a sezione obbligata e ripristino, arte muraria, rifacimento sovrastrutture stradali, posa condutture per allacciamenti, collegamenti vari e manutenzione delle reti dell'acqua e del gas e loro pertinenze nonché interventi di manutenzione degli spazi dipendenti dall'Aspem;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00); categoria prevalente OG6 classifica II;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 60.000,00 (sessantamila/00);

3.5) omissis;

3.6) la categoria OG6 classifica II, è subappaltabile nell'ambito del 30%;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: i lavori sono oggetto di ordini differenziati in ciascuno dei quali è previsto il tempo di esecuzione.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi unitari e lo schema di contratto sono visibili presso il servizio distribuzione Aspem di via Tintoretto n. 6 - Varese, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16,30 e il venerdì dalle 9 alle 11 previo appuntamento telefonico al n. 0332/290309 e 0332/290325; sempre presso la stessa sede Aspem di via Tintoretto n. 6 - Varese è possibile ritirare una copia di tutta la documentazione; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.aspem.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: lunedì 9 settembre 2002 ore 17;

6.2) indirizzo: Aspem S.p.a., via San Giusto n. 6 - 21100 Varese;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica del giorno di martedì 10 settembre 2002 alle ore 15 presso la sede Aspem di via San Giusto n. 6 - Varese.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Lodi, via San Giusto n. 6 - Varese;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per 42 mesi.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e suc-

cessive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG6 per la classifica almeno II;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 100.000; il massimale di assicurazione per responsabilità civile contemplato in questa polizza o dalla polizza generale dell'impresa deve essere pari almeno a € 1.600.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto (pari ai prezzi unitari a base di gara incrementati degli oneri per la sicurezza); agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula (SAL*(1-IS)*R] (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Invernizzi; via S. Giusto n. 6 - Varese; tel. 0332290141.

Varese, 29 luglio 2002

Il direttore generale f.f.: ing. Giovanni Invernizzi.

C-24650 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6
Partita I.V.A. n. 02480540125

Estratto esito gara a licitazione per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi ingombranti (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 integrato dalla normativa vigente).

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. C.E.E. del 4 gennaio 2002.

Ditte invitate alla gara: Briante Martegani di Golasecca (VA), Zanetti Arturo di Mapello (BG), Manutcoop di Bologna, Masotina di Corsico (MI), Rieco di Milano, R.R.S. di Buccinasco (MI), Econord di Varese, D.DB Ecologia di Limbiate (MI), Tramonto Antonio di Vergiate (VA), Waste Italia di Suanzate (CO).

Ditte partecipanti alla gara: R.R.S. di Buccinasco (MI), Zanetti Arturo di Mapello (BG), D.DB Ecologia di Limbiate (MI), Masotina di Corsico (MI).

Ditta aggiudicataria: Masotina S.p.a., via Privata Archimede n. 4/6 - Corsico (MI).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

Il direttore generale f.f.: ing. Giovanni Invernizzi.

C-24651 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 705/2002 Sett. II°

Estratto del decreto di occupazione temporanea ed asservimento n. 705/2002 Sett. II° in data 20 giugno 2002

Il prefetto della provincia di Cremona, con decreto pari numero in data 20 giugno 2002, ha disposto l'occupazione temporanea e l'asservimento, a favore della Società Tamoil Raffinazione S.p.a., con sede legale in Cremona, piazza Caduti del Lavoro, 30, per il periodo dal 31 dicembre 1990 sino al 10 aprile 2008, a tutela dell'oleodotto interrato collegante lo stabilimento della sopraindicata ditta con la centrale termoelettrica dell'E.N.E.L. di Tovazzano, dell'immobile di proprietà dei

sigg. Alda Cremonesi, Carla Maria Camerini, Laura Camerini, Adalberto e Gianluca Camerini siti nel comune di Cremona, iscritti nel catasto di Cremona fg. 17, mappali 21-20 e 128.

Ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della legge 7 agosto 2000, n. 241 e vista la legge 21 luglio 2000, n. 205 si informa che avverso il presente decreto e proponibile ricorso al T.A.R. ovvero è ammesso il ricorso straordinario al presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Cremona, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: De Lorenzo

C-24665 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che il sig. prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 261/2002 sett. I° in data 15 luglio 2002 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore dell'A.N.A.S. di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Lecce occorsi per la costruzione della variante esterna alla città di Lecce dall'innesto con la s.s. 613 all'innesto con la s.s. 16 - 1° stralcio di proprietà della ditta di seguito elencata:

Elenco ditte comune di Lecce

Ditta	Fg.	Pic.	ex	Mq	Indennità	Note
1 Tuccari Giulia	175	413	7	223	385,64	Liquidata

Termine di impugnazione del decreto - ricorso straordinario al capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia - Sez. di Lecce - rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

p. l'A.T.I.
Impresa Co.Ce.Mer. S.p.a.
Amm.re delegato: dott. ing. Alberto Bustini

C-24582 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che il sig. prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 253/2002 sett. I° in data 8 luglio 2002 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore dell'A.N.A.S. di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Surbo occorsi per la costruzione della variante esterna alla città di Lecce dall'innesto con la s.s. 613 all'innesto con la s.s. 16 - 1° stralcio di proprietà delle ditte di seguito elencate:

Elenco ditte comune di Lecce

Ditta	Fg.	Pic.	ex	Mq	Indennità	Note
1 Somma Anna	25	106	29	2.400	3.381,19	Depositata
2 Tuccari Giulia	25	9		281	21.709,66	Liquidata
	25	14		6		
	25	20		280		
	25	27		38		
	25	78		12		
	25	79		5		
	25	82	18	3.633		
	25	83	18	220		
	25	101	84	5.285		
	25	102	84	2.177		
	25	85		312		

Termine di impugnazione del decreto - ricorso straordinario al capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia - Sez. di Lecce - rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

p. l'A.T.I.
Impresa Co.Ce.Mer. S.p.a.
Amm.re delegato: dott. ing. Alberto Bustini

C-24583 (A pagamento).

TRIBUNALE MONOCRATICO DI VERCELLI

Espropriazioni per causa di pubblica utilità (Legge 25 giugno 1865, n. 2359; legge 7 luglio 1907, n. 427; legge 22 ottobre 1971, n. 865, legge 28 gennaio 1977, n. 10; decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; legge 3 gennaio 1978, n. 1; legge 30 luglio 1984, n. 399; legge 3 agosto 1992, n. 359). *Decreto di pagamento diretto.*

Contro il magistrato per il Po dell'indennità dovuta per l'espropriazione dei beni stabili ubicati nel comune di Buronzo (VC) occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle difese arginali in sinistra torrente Cervo a protezione dell'abitato di Buronzo.

Il giudice,
(omissis).

Decreta:

Il magistrato per il Po, è autorizzato ad effettuare il pagamento diretto a favore delle ditte indicate nei quadri interni del presente decreto, delle somme risultanti nei quadri stessi, a titolo di indennità di espropriazione e compenso per l'occupazione d'urgenza degli immobili da espropriare.

Vercelli, 25 luglio 2002

Il giudice: Vignera dott. Giuseppe.

C-24614 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Ghedini Silvana, nata a Bondeno il 12 giugno 1937, codice fiscale GHD SVN 37H52 A965 V residente in via Gallini n. 52 Ospitale di Bondeno;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105 mappale 331 (ex 19/b) 333 (ex 20/b);

superficie complessiva: mq 920;

indennità L. 4.659.420 (quattromilioniseicentocinquantanove-milaquattrocentoventi) pari ad € 2.406,38;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Murglie verso monte Il Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-24666 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Campagnoli Giorgio, nato a Bondeno il 18 giugno 1941, codice fiscale CMP GRG 41H18 A965 X, residente in via dei Paolini n. 26 Tricesimo (UD);

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105 mappale 329 (ex 18/b) 341 (ex 24/b) 343 (ex 26/b);

superficie complessiva: mq 4.849;

indennità L. 24.856.670 (ventiquattromilionioctococinquanta-seimilaseicentosestanta) pari ad € 12.837,39;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglie verso monte Il Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-24667 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Saletti Quirino, nato a Bondeno il 15 giugno 1939, codice fiscale SLT QRN 39H15 A965 F residente in via della Libertà n. 41 Bondeno;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105 mappale 325 (ex 13/b) 327 (ex 15/b);

superficie complessiva: mq 8.736;

indennità L. 87.487.400 (ottantasettemilioniquattrocentottanta-settemilaquattrocento) pari ad € 45.183,47;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglie verso monte Il Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-24668 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Vaccari Bruno, nato a Bondeno il 28 aprile 1947, codice fiscale VCC BRN 47D28 A965 T residente in via Fermi n. 61 - Bondeno;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105, mappale 347 (ex 28/b) 349 (ex 275/b) 351 (ex 29/b) 30 (intero);

superficie complessiva: mq 4660;

indennità L. 23.600.960 (ventitremilioniseicentomilanovecentosessanta) pari ad € 12.188,87;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglie verso monte Il Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-24669 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Tagliani Franco, nato a Bondeno il 3 gennaio 1930, codice fiscale TGL FNC 30A03 A965 C, residente in via per San Biagio n. 64 Bondeno;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105 mappale 9 (intero) 317 (ex 207/b) 319 (ex 225/b);

superficie complessiva: mq 4.813;

indennità L. 24.875.840 (ventiquattromilionioctococinquanta-cinquemilaottocotquaranta) pari a € 12.847,29;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglie verso monte Il Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-24670 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Magri Andrea, nato a Bondeno il 9 aprile 1968, codice fiscale MGR NDR 68D09 A965 E, Magri Fabio, nato a Bondeno l'11 febbraio 1962, codice fiscale MGR FBA 62B11 A965 R, Magri Michela, nata a Bondeno (FE) il 17 febbraio 1969, codice fiscale MGR MHL 69B57 A965 C tutti residenti a Ospitale di Bondeno (FE), via R. Gallini n. 39;

comune censuario: Bondeno;
 dati catastali: foglio 105 mappale 339 (ex 136/b);
 superficie complessiva: mq 2300;
 indennità L. 17.911.500 (diciassettemilioninovecentoundicimilacinquecento) pari ad € 9.250,51;
 per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglie verso monte II Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-24671 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Guerzoni Lino, nato a Bondeno (FE) il 7 ottobre 1961, codice fiscale GRZ LNI 61R07 A965 T - Rossi Cinzia, nata a Bondeno (FE) il 17 settembre 1963, codice fiscale RSS CNZ 63P57 A965 M entrambi residenti in via Gallini n. 41 - Ospitale di Bondeno;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105 mappale 335 (ex 21/b);

superficie complessiva: mq 429;

indennità L. 2.147.150 (duemilionicentoquarantasettemilacentocinquanta) pari ad € 1.108,91;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglie verso monte II Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-24672 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Quadrifoglio S.a.s. di Fornasari Vincenzo Mario e C, codice fiscale 01371110386, corso Mazzini, 17/a - Bondeno;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105 mappale 312-313 (ex 2/b-c) 315 (ex 106/b);

superficie complessiva: mq 4.850;
 indennità L. 24.563.230 (ventiquattromilionicinquecentosessantatremiladuecentotrenta) pari ad € 12.685,84;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglia verso monte II Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-24673 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Tassinari Giuseppe, nato a Cento il 14 novembre 1929, codice fiscale TSS GPP 29S14 C469 M residente in via per San Biagio n. 42 - Bondeno;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 130 mappale 549 (ex 72/b) 551 (ex 75/b) (orto e frutteto);

superficie complessiva: mq 3715;

indennità L. 44.554.190 (quarantaquattromilionicinquecentocinquantaquattromilacentonovanta) pari ad € 23.010,31;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglie verso monte II Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-24674 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Ferrara e Comacchio, codice fiscale n. 93009820387, corso Martiri della Libertà - Ferrara;

comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105 mappale 345 (ex 27/b);

superficie complessiva: mq 255;

indennità: L. 547.900 (cinquecentoquarantasettemilannovecento) pari ad € 282,96;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglia verso monte II Tronco di custodia in comune di Bondeno.

Ferrara, 29 giugno 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-24675 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Genova

Domanda di liberazione cauzione

Il signor Ausonio Vedovi avendo cessato l'attività di raccomandatorio marittimo in qualità di institore della P & O Nedlloyd S.r.l. e avendo chiesto la cancellazione dall'Elenco dei raccomandatori marittimi delle province di Genova e Imperia, ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 50.000.000 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135, mediante cauzione 2667-32 del 24 luglio 1989 del Credito Italiano. Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 - Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Lì, 26 luglio 2002

Ausonio Vedovi.

G-570 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Genova

Domanda di liberazione cauzione

Il sottoscritto Milvio Formentera nato a Genova il 20 marzo 1939 e residente a Genova in via Federico Donaver n. 17/41, avendo cessato l'attività di raccomandatorio marittimo, per effetto della sua cancellazione in data 28 maggio 2002, quale procuratore della ditta Hapag Lloyd (Italy) S.r.l., con sede in Genova, via Sottoripa n. 1/A/120, dall'Elenco dei raccomandatori marittimi delle province di Genova e Imperia, ha chiesto la liberazione della cauzione di € 25.822,84 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135, mediante fideiussione bancaria n. 37847 del 14 maggio 1998 rilasciata dalla Banca Commerciale Italiana.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 - Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Milvio Formentera.

G-574 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

Decreto di autorizzazione alla custodia e conservazione cianuri con voltura intestazione R.D. (9 gennaio 1927 n. 147 e ss.mm. e ii. prat. cianuri n. 01/2002).

Il sindaco ai sensi della legge regionale 31 maggio 1980, n. 78, art. 3, comma 1, emana il seguente provvedimento:

visto il precedente permesso rilasciato dall'Unità Sanitaria Locale n. 34 Arzignano - Montecchio Maggiore in data 7 aprile 1983 con prot. n. 2781/Segr. Vista la richiesta della ditta, datata 19 novembre 2001 con nota prot. n. 36488 di cambiamento intestazione da «Zincatura di Rodighiero Otello & Figli s.n.c.» a «Zincatura Rodighiero s.r.l.», partita I.V.A. n. 02953650245 esercente attività di zincatura c/o terzi, con sede e stabilimento a Montecchio Maggiore in via I Maggio n. 3, autorizzata ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del R.D. n. 147/1927 la conserva-

zione e la custodia del solo ed esclusivo cianuro di sodio con formula chimica NaCN per un quantitativo massimo di 500 kg. Legale rappresentante sig. Rodighiero Maurizio, residente in Montecchio Maggiore via Madonnetta n. 5, codice fiscale n. RDGMRZ55R28L840X. Direttore tecnico ing. Alberto Vicentin nato a Vicenza il 28 giugno 1972 e residente a Brendola in via dei Platani n. 37/A con studio professionale in Brendola via De Gasperi n. 26, laureato in ingegneria chimica, indirizzato ambiente all'Università degli studi di Padova in data 14 marzo 1997 a cui è affidata la direzione tecnica e la responsabilità del deposito.

Maurizio Rodighiero.

C-24643 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB IMPERIA

Si comunica che il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Imperia adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 12 marzo 2002 è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze con comunicazione del 1° luglio 2002.

Il presidente: avv. Giuseppe Viale.

C-24613 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB DI FOGGIA

Prot. n. 1/867

Avviso di pubblicazione di avvenuta approvazione da parte dei ministeri vigilanti del regolamento di amministrazione e di contabilità

Si informano i signori soci che è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze, comunicazione n. 1411254/ACI/REG/EF del 15 luglio 2002, il «Regolamento di amministrazione e di contabilità» deliberato dal Consiglio direttivo di questo Ente in data 27 aprile 2002 ai sensi dell'art. 55, lettera i) dello statuto.

Il detto Regolamento è a disposizione dei soci per 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* presso la direzione tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Foggia, 23 luglio 2002

Il presidente: Raimondo Ursitti.

C-24573 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2604.

Titolare: N.V. Organon - Oss (Olanda).

Specialità medicinale: ESMERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 12 flaconcini da 5 ml - A.I.C. n. 029209032;

«100 mg/10 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 10 flaconcini da 10 ml - A.I.C. n. 029209044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale;

1.c - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gert Jan Renardel de Lavalette.

S-18651 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2543.

Titolare: N.V. Organon - Oss (Olanda).

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 10 fiale - A.I.C. n. 026566048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine);

1.c - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gert Jan Renardel de Lavalette.

S-18652 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd. - Rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Prov. UPC/I/1838 del 29 luglio 2002.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026697019/M;

60 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026697110/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) aggiunta della SmithKline Beecham Pharmaceuticals - Crawley - West Sussex (UK) come sito addizionale di produzione e di confezionamento del prodotto finito.

Prov. UPC/I/1825 del 23 luglio 2002.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

IV 5 flaconi 20 ml 200 mg 1% - A.I.C. n. 026697072/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): aggiunta della Claxo Wellcome Operations - Barnard Castle (UK) come sito di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-18663 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2076 del 29 luglio 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: CLAVERSAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg compresse rivestite» 50 compresse - A.I.C. n. 027308016;

«2 g soluzione rettale» 7 conten. monodose 30 ml - A.I.C. n. 027308042;

«4 g soluzione rettale» 7 conten. monodose 60 ml - A.I.C. n. 027308055;

«500 mg supposte» 20 supposte - A.I.C. n. 027308067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale: Variazione ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da:

Smithkline Beecham S.p.a., stabilimento sito in Baranzate di Bollate (Italia), via Zambelletti a: Famar Italia S.p.a., stabilimento sito in Baranzate di Bollate, Milano (Italia), via Zambelletti n. 25.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-18664 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/475.

Specialità medicinale: MINULET.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,075 mg + 0,03 mg compresse rivestite - 21 compresse - A.I.C. n. 026286029.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland - Newbridge - Irlanda.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18666 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/483.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland - Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: TRIMINULET.

Confezione e numero di A.I.C.:

«compresse rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 027359013.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18667 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/43.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ZOTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«30 mg capsule rigide», 14 capsule - A.I.C. n. 028775017;

«15 mg capsule rigide», 14 capsule - A.I.C. n. 028775029;

«30 mg capsule rigide», 28 capsule - A.I.C. n. 028775031 (*);

«30 mg capsule rigide», 35 capsule - A.I.C. n. 028775043 (*);

«15 mg capsule rigide», 28 capsule - A.I.C. n. 028775056 (*);

«15 mg capsule rigide», 35 capsule - A.I.C. n. 028775068 (*).

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da 536,5 kg a 1975,8 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-18671 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/474.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland - Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: TRINORDIOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«compresse rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 024869012.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18668 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/64.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ARTANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 003488018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina).

Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo ed il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Teofarma S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pavia, viale Certosa n. 8/A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-18670 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/405.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland - Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: EVANOR D.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25 mg + 0,05 mg compresse rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 022522015.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18669 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2002). Provvedimento UPC/I/1819/2002.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25 - 00196 Roma.

Specialità medicinale: PHYSIONEAL.

Codice A.I.C.: n. 034415.

Confezioni: 012/M, 024/M, 036/M, 048/M, 051/M, 063/M, 075/M, 087/M, 099/M, 101/M, 113/M, 125/M, 137/M, 149/M, 152/M, 164/M, 176/M, 188/M, 190/M, 202/M, 214/M, 226/M, 238/M, 240/M, 253/M, 265/M, 277/M, 289/M, 291/M, 303/M, 315/M, 327/M, 339/M, 341/M, 354/M, 366/M, 378/M, 380/M, 392/M, 404/M, 416/M, 428/M, 430/M, 442/M, 455/M, 467/M, 479/M, 481/M, 493/M, 505/M, 517/M, 529/M, 531/M, 543/M, 556/M, 568/M, 570/M, 582/M, 594/M, 606/M, 618/M, 620/M, 632/M, 644/M, 657/M, 669/M, 671/M, 683/M, 695/M, 707/M, 719/M, 721/M.

Modifica apportata a seguito della procedura n. UK/H/307/001 - 003/V009.

Tipologia: cambiamento di denominazione del medicinale.

La modifica apportata consiste nell'inserire i prefissi «40 glucosio» nella parte descrittiva delle confezioni.

Il presente elimina e sostituisce il provvedimento UPC/I/1509/2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte Seconda n. 124 del 29 maggio 2002.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-5926 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1387.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede: via F.lli Cervi n. 8 - 27010 Valle Salimbene (PV), stabilimento: viale Certosa n. 8/A - 27100 Pavia.

Specialità medicinale: COXANTURENASI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«300 mg/4 ml + 10 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 3 fiale liofilizzato + 3 fiale solvente 4 ml - A.I.C. n. 017990019;

«300 mg/4 ml + 10 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 3 fiale liofilizzato + 3 fiale solvente 4 ml - A.I.C. n. 017990033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine; produzione completa anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE), contrada Sant'Emidio e conseguente rinuncia all'officina della società: Serpero S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-24566 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108

Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2667.

Specialità medicinale: CROMANTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4% spray nasale, soluzione, flacone nebulizzatore da 30 ml - A.I.C. n. 025403039;

4% collirio, soluzione, flacone contagocce da 10 ml - A.I.C. n. 025403041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Sergio Bove.

C-24595 (A pagamento).

GUERBETRappresentante per l'Italia **GUERBET - S.p.a.**

Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/18

Codice fiscale n. 03841180106

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: LUMIREM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«52,5 sospensione orale» 3 flaconi 300 ml - A.I.C. n. 028843011.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Comunicazioni del Ministero salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza:

Comunicazione dell'11 luglio 2002.

Codice pratica: NOT/2001/2476.

N. 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione da «conservare al riparo della luce» a «conservare a temperatura non superiore a 30° C».

Comunicazione del 25 luglio 2002.

Codice pratica NOT/02/1311.

N. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Modifica officina responsabile di varie fasi di produzione da Laboratoire Var Pharmacie, stabilimento sito in Saint Pierre Les Nemours - Francia n. 16 Rue De La Gare, a Laboratori V.A.R. Farmaceutica S.L., stabilimento sito in Santa Coloma Principato di Andorra, Carrera Roureda Tapada n. 26-32, Carrer Dels Barrers.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-24594 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Teofarma S.r.l., sede: via F.lli Cervi n. 8 - 27010 Valle Salimbene (PV), stabilimento: viale Certosa n. 8/A - 27100 Pavia.

Codice pratica: NOT/02/370.

Specialità medicinale: PORFIRIN 12.

Confezione e numero di A.I.C.:

«soluzione orale» 10 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 013915069.

Codice pratica: NOT/02/371.

Specialità medicinale: TONOFOLIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«4 mg soluzione orale» 10 flaconcini 8 ml - A.I.C. n. 025990045.

Codice pratica: NOT/02/374.

Specialità medicinale: OSTELIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400.000 U.I./1,5 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare e per uso orale» 2 fiale 1,5 ml - A.I.C. n. 010861019.

Codice pratica: NOT/02/375.

Specialità medicinale: FLUOVITEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,025% crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 021822010.

Codice pratica: NOT/02/376.

Specialità medicinale: SELEZEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40% gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 025018033.

Codice pratica: NOT/02/377.

Specialità medicinale: ANTIADIPOSO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«125 mg + 12,22 mg compresse rivestite» 60 compresse - A.I.C. n. 010292011.

Codice pratica: NOT/02/381.

Specialità medicinale: ALFAMOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/5 ml sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 023098039.

Codice pratica: NOT/02/384.

Specialità medicinale: FLOGINAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 023437054.

Codice pratica: NOT/02/385.

Specialità medicinale: BIOTASSINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«soluzione iniettabile» 10 fiale 4 ml - A.I.C. n. 008381042;

«soluzione orale» 20 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 008381055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-24607 (A pagamento).

ratiopharm GmbHRappresentante in Italia **ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1229.

Medicinale: AMBROXOL-RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 mg/2 ml soluzione da nebulizzare» 10 fiale - A.I.C. n. 029152028/G;

«30 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 029152030/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione:

Variatione officina responsabile del ciclo completo di produzione e rilascio dei lotti da: Special Product's Line S.r.l., stabilimento sito in Pomezia - Roma, via Campobello n. 15 a; Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Quinto De Stampi, Rozzano - Milano, via Volturmo n. 48 e conseguente modifica n. 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-24596 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2568.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: BARNOTIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 12 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 024664029;

«400 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 024664031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate.

Da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6 - Boulevard De L'Europe.

A: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6 - Boulevard De L'Europe.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile regulatory affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-24612 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/1332.

Titolare: Benedetti S.p.a., vicolo De' Bacchettoni n. 1 - Pistoia, codice fiscale n. 00761810506 e partita I.V.A. n. 01229880479.

Specialità medicinale: ECASOLV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«12500 U.I./0,5 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 0,5 ml + 10 siringhe - A.I.C. n. 024939112;

«5000 U.I./0,2 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 0,2 ml - A.I.C. n. 024939124;

«5000 U.I./0,2 ml soluzione iniettabile» 10 siringhe preriempite 0,2 ml - A.I.C. n. 024939136;

«12500 U.I./0,5 ml soluzione iniettabile» 10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 024939148.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della Società: Special Product's Line S.r.l., stabilimento sito in Italia, via Campobello n. 15 - Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-24631 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI AREZZO**

Prot.n. 138/02/I Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 424/1990, in data 2 febbraio 1991, con il quale la Società Cooperativa «Gruppo Moda Soc. Coop. a r.l.», con sede in Arezzo, via Edison n. 37, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 135 della Sezione cooperazione consumo;

Visto il decreto con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha disposto la cancellazione della società, di cui in premessa, dal registro prefettizio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta del 3 aprile 2002;

Ritenuto pertanto, che si debba procedere alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli articoli 17, 24, 30, 32 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 «Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»;

Decreta:

la Società Cooperativa «Gruppo Moda Soc. Coop. a r.l.», con sede in Arezzo, via Edison n. 37, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 135 della Sezione cooperazione consumo, per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Arezzo.

Entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro 60 giorni, ricorso al T.A.R. per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/1971.

Arezzo, 23 luglio 2002

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-24660 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 247/01/I Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 12/1994 in data 26 gennaio 1994, con il quale la Società Cooperativa «Euroservizi Pulizie Facchinaggio Raccolta R.S.U. S.c. a r.l.», con sede in Arezzo, via Don Luigi Sturzo n. 150 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 131 della Sezione cooperazione produzione e lavoro;

Vista la lettera in data 2 febbraio 2002 con cui la cooperativa richiedeva il trasferimento della stessa, giusto il verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Andrea Martini in data 8 febbraio 2002 con il quale è stato deliberato la modifica della denominazione della cooperativa in Alfa Service e il trasferimento della sede sociale della citata cooperativa da Arezzo, via Don Luigi Sturzo n. 150 a Torino, strada San Mauro n. 80;

Vista la prefettizia n. 247/2001, in data 4 febbraio 2002 con la quale è stato trasmesso il relativo fascicolo alla prefettura di Torino;

Visto il decreto prot. n. 5598-Sett. II in data 6 marzo 2002 con il quale la Soc. Cooperativa Alfa Service ex Cooperativa Euroservizi Pulizie Facchinaggio Raccolta R.S.U. a r.l. è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative di Torino alla Sezione produzione e lavoro;

Ritenuto che, in seguito all'avvenuta iscrizione della società nel suddetto registro presso la prefettura di Torino, si debba procedere alla cancellazione della stessa da questo registro prefettizio delle cooperative;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7-81/764 del 26 gennaio 1981;

Visti gli articoli 17, 24, 30 e 32 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 «Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»;

Decreta:

la Società Cooperativa «Alfa Service ex Cooperativa Euroservizi Pulizie Facchinaggio Raccolta R.S.U. a r.l.», che ha trasferito la propria sede sociale da Arezzo, via Don Luigi Sturzo n. 150, a Torino, strada San Mauro n. 80, per i motivi in premessa indicati, è cancellata da questo registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 131 della Sezione cooperazione produzione e lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per trenta giorni consecutivi, all'Albo petorio della prefettura e del comune di Arezzo.

Entro trenta giorni dalla suddetta comunicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro sessanta giorni, ricorso al T.A.R. per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/1971.

Arezzo, 22 luglio 2002

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-24661 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 642/Sett. I

Il prefetto della provincia di Isernia,

Visto il proprio decreto pari numero del 22 marzo 2002 con il quale veniva indetta l'elezione per la ricostituzione della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della provincia di Isernia;

Considerato che, a tal fine, le cooperative iscritte alla data del suddetto decreto nel relativo registro prefettizio sono state raggruppate nelle seguenti quattro categorie:

1^a categoria: cooperative di produzione e lavoro;

2^a categoria: cooperative sociali;

3^a categoria: cooperative agricole;

4^a categoria: cooperative edilizia, di consumo, pesca, trasporto e miste;

Atteso che il numero dei rappresentanti di ciascuna delle predette categorie, da eleggere quale membri effettivi della precitata Commissione, è stato determinato come segue:

n. 2 rappresentanti per la 1^a categoria;

n. 1 rappresentante per la 2^a categoria;

n. 1 rappresentante per la 3^a categoria;

n. 1 rappresentante per la 4^a categoria;

Visto il verbale dello scrutinio delle schede per le elezioni dei componenti effettivi e supplenti in rappresentanza delle cooperative iscritte nel registro prefettizio, effettuato in adunanza pubblica il 21 giugno 2002, in base al quale sono risultati eletti componenti effettivi:

per la 1^a categoria: Calleo Domenico e Auliano Giuseppina;

per la 2^a categoria: Damiani Giuseppina;

per la 3^a categoria: Delli Carpini Cristina;

per la 4^a categoria: Pirolli Antonio;

componenti supplenti, cumulativamente per tutte le categorie di cooperative: Vallone Nicandro e Grande Elena;

Viste le designazioni espresse dalle Associazioni nazionali di cooperative giuridicamente riconosciute;

Viste le disposizioni impartite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, con circolari n. 47/2952, in data 31 maggio 1951 e n. 923 del 2 febbraio 1963;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato con legge 8 maggio 1949, n. 285, la legge 2 aprile 1991, n. 302, la legge 17 febbraio 1971, n. 127, nonché il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

per un triennio, a decorrere dalla data del presente decreto, la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, è così composta:

1) Prefetto o suo delegato, presidente;

2) Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise o funzionario delegato, componente effettivo;

3) Direttore della Direzione regionale delle entrate - Sezione staccata di Isernia o funzionario delegato, componente effettivo;

4) Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Isernia o funzionario delegato, componente effettivo;

5) D'Ambrosio Vinicio, in rappresentanza della Confederazione cooperative italiane, componente effettivo;

6) Di Ciurcio Michele, in rappresentanza della Lega nazionale delle cooperative e mutue, componente effettivo;

7) Petrucci Roberto, in rappresentanza dell'Associazione generale cooperative italiane, componente effettivo;

8) Bracone Marco, in rappresentanza dell'Unione nazionale delle cooperative italiane, componente effettivo;

9) Calleo Domenico, in rappresentanza della Cooperative di produzione e lavoro, componente effettivo;

10) Auliano Giuseppina, in rappresentanza delle Cooperative di produzione e lavoro, componente effettivo;

11) Damiani Giuseppina, in rappresentanza delle Cooperative sociali, componente effettivo;

12) Delli Carpini Cristina, in rappresentanza delle Cooperative agricole, componente effettivo;

13) Pirolli Antonio, in rappresentanza delle Cooperative edilizia, consumo, pesca, trasporto e miste;

14) Vallone Nicandro, componente supplente;

15) Grande Elena, componente supplente.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Felice Fasano, collaboratore amministrativo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e una copia di esso sarà affissa all'Albo della prefettura per la durata di quindici giorni consecutivi.

Isernia, 5 luglio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-24684 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE ROMENTINO (Provincia di Novara)

P.R.G.C. 2000 - Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - Variante n. 1 (variante strutturale: ambito denominato Zona Nord) - Adozione del progetto preliminare.

Il responsabile del procedimento Boieri dott. arch. Enrico, visto l'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977 e s.m.i. e l'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., rende noto che:

il Consiglio comunale, con deliberazione n. 42 del 25 luglio 2002, ha adottato il progetto preliminare della variante di cui all'oggetto;

ai sensi dell'art. 15, sesto comma, della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i. tale progetto completo dei suoi elaborati è depositato presso la segreteria del comune e pubblicato per estratto all'Albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, dal 29 luglio 2002 al 27 agosto 2002 durante i quali chiunque può prenderne visione;

per assicurare la continuità del deposito per la visione durante i giorni festivi intercorrenti tra il 27 luglio 2002 e il 28 agosto 2002, gli uffici comunali saranno aperti dalle ore 11 alle ore 12;

nei successivi 30 giorni, dal 29 agosto 2002 al 28 settembre 2002, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in duplice copia di cui una in bollo;

entro gli stessi termini sopra detti e con le stesse modalità, chiunque, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 40/1998 e s.m.i., può presentare osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte effettuate dalla variante, le stesse osservazioni possono essere inviate anche alla regione Piemonte - Assessorato all'urbanistica, pianificazione e gestione urbanistica, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino.

Romentino, 29 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
Boleri dott. arch. Enrico

C-24558 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A2 - S.p.a.	8	BIC LIGURIA - S.p.a.	7
ABETINA - S.p.a.	8	BIEN - S.p.a.	7
ABLA - S.p.a.	13	BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA	11
ACEA ATO2 - S.p.a. Società per Azioni	14	BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA	11
AZIENDA SERVIZI MORTARA - S.p.a.	12	BOTTICELLI FINANCEY - S.r.l.	15
B.C.C. DI COLOBRARO E VALSINNI	18	BURGO FACTOR - S.p.a.	8
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.	2	C.C.F. CHARTERHOUSE - S.p.a.	7
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	14	C.L.N. - COILS LAMIERE NASTRI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	18	CAE - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (Padova) Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO Società per azioni	17
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	16	CIPI - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	16	COEGLERICI ARMATORI - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	18	COMPAGNIA ITALIANA SALI - CIS - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	14	CREDITO SICILIANO - S.p.a.	16
BERNESE ASSICURAZIONI Compagnia Italo - Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	3	DITTA FEDERICI & IGLIORI Per Costr. Edilizie - S.p.a.	1
BERNESE VITA Compagnia Italo - Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a.	3	DOLOMITI FINANCE - S.r.l.	15
		E.T.A. - S.p.a.	12
		F.O.A.M. - S.p.a.	5
		FIAT - S.p.a.	6
		FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. - S.p.a.	4
		FIERA MILANO - S.p.a.	10
		FIL FRESATRICI - S.p.a.	11
		FINGET - S.p.a.	9
		GIEFFE - S.p.a.	2
		GO - FLEX - S.p.a.	10
		HELLA - S.p.a.	10
		HI-SPRING - S.p.a.	11
		HOTEL REGINA ELENA - S.p.a.	14
		HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	15
		IMCO ITALIA INTERNATIONAL MANUFACTURING CORPORATION OVERSEAS - S.p.a.	13
		IRIDIA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
LDM AUTOMOTIVE - S.p.a.	12	SMERALDA 94 - S.p.a.	5
MELITALIA - S.p.a.	11	SNIA - S.p.a.	10
MODISTI - S.p.a.	9	TAZIO - S.p.a.	14
MPS ASSETS SECURITISATION - S.p.a.	5	TECNO-INDUSTRIE - S.p.a.	5
NEXTRA - S.p.a.	7	TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	15
PIATTI FRESCHI ITALIA - S.p.a.	9	TRECISION - S.p.a.	8
PIOTTI TECNICA - S.p.a.	13	TRIADE - S.p.a.	3
Postecom - S.p.a.	2	TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.	7
Quintel - S.p.a.	3	UNIONE FARMACISTI LIGURI - S.p.a.	8
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.	6	VITREX - S.p.a.	9
SAN REMO - S.p.a.	4	WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	13
		YODA - S.p.a.	9
		ZENITH ITALIA - S.p.a.	6

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652134/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

COPIA TRATTA DA GURITEL

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 0 7 *

€5,10